

RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 17

19 - 25 APRILE 1964 L. 70



**le
canzoni
della
Resistenza**

YVES MONTAND

ci scrivono

programmi

Bernini commediografo

«Con stupore, confesso la mia ignoranza, ho appreso alla radio che Bernini, il grande scultore e architetto, si è dedicato anche al teatro, e con impegno. Non vorreste pubblicare i tratti salienti di quella conversazione curata da Claudio Novelli?» (V. Flaviano, Como).

Numerose testimonianze, lettere e alcuni carteggi ci parlano di un Bernini commediografo, scenografo e regista. La sua produzione, come autore, è di ben sei commedie: L'innondazione del Tevere, La Fiera, La commedia dei due prologhi, La Marina, Il palazzo di Atlante e Astolfo, Modo di regalar dane in commedia. Nessuna di esse è giunta fino a noi anche se certe cronache e certe lettere le citano con ricchezza di dettagli e di annotazioni. Da questi rescostanti non si può desumere il valore letterario e tecnico delle opere, ma si può tuttavia giungere alla ricostruzione scenografica e ai sistemi di cui il Bernini fece uso per mettere in moto le sue insospettabili trovate, che, come del resto ogni opera del Seicento, miravano a sbalordire, a frastornare, a sorprendere. Nel 1961, Paolo Portoghesi venne in possesso di un manoscritto attribuibile al Bernini, una commedia che venne pubblicata con il titolo Fontana di Trevi, purtroppo mutilata di alcune scene e frammenti di battute, che è però rivelatrice, nella trama, nella tecnica e nell'uso dei diversi dialetti, degli intenti teatrali del Bernini.

I. p.

lavoro

Aumento delle prestazioni economiche antitubercolari.
La legge 14 novembre 1963 n. 1540 ha aumentato, con ef-

Trasmissioni stereofoniche via radio

In concomitanza con il periodo di apertura della Fiera di Milano, e cioè dal 12 al 28 aprile entrerà in funzionamento sperimentale in quella città un nuovo trasmettitore a modulazione di frequenza appositamente adattato a irradiare programmi stereofonici dello stesso tipo di quelli normalmente trasmessi tutti i giorni sulla rete di diffusione.

La frequenza di lavoro del nuovo trasmettitore sarà di 102,2 MHz e le trasmissioni radiostereofoniche saranno effettuate tra le ore 11 e le ore 12, tra le 15,30 (o le 16) e le 16,30 (o le 17) e tra le 18 e le 19 di ogni giorno. Alla chiusura della Fiera il suddetto trasmettitore cesserà la sua attività per riprenderla successivamente assieme ad altri tre analoghi impianti in corso di installazione a Roma, Napoli e Torino, presumibilmente ai primi giorni del mese di giugno.

Il sistema di trasmissione radiostereofonica utilizzato è quello consigliato dall'Unione Europea di Radiodiffusione e denominato «a frequenza pilota» che corrisponde al sistema già in uso da vari anni negli Stati Uniti d'America.

Il sistema è perfettamente «compatibile»; perciò le trasmissioni stereo potranno essere ricevute anche dai comuni apparecchi a MF, naturalmente in ascolto monofonico, senza alcun deterioramento rispetto alle altre normali.

fetto dal 1° luglio 1963, le prestazioni economiche ai tubercolotici assistiti dall'associazione contro la tubercolosi:

1) l'indennità giornaliera per gli assistiti per assicurazione propria è passata da L. 300 a L. 500, mentre l'importo delle maggiorazioni per i familiari a carico è rimasto invariato.

L'indennità giornaliera è stata estesa, in virtù di detta legge, anche ai familiari dell'assicurato, nella misura di L. 250.

2) l'indennità post-sanatoriale per gli assistiti per assicurazione propria è passata da L. 700 a L. 1.000 giornaliera.

La misura delle maggiorazioni per i familiari a carico è rimasta invariata.

L'indennità post-sanatoriale per gli assistiti in virtù di assi-

curazione di un familiare è aumentata da L. 300 a L. 500.

Con la medesima legge è stato altresì istituito uno speciale assegno natalizio a favore degli assistiti in regime assicurativo che si trovino ad usufruire di prestazioni antitubercolari nel corso del mese di dicembre 10.000 agli assistiti per assicurazione propria con maggiorazione di L. 3.000 per ogni familiare a carico del lavoratore assicurato.

Fissate le nuove aliquote dei contributi previdenziali.

Con una circolare del Ministero del Lavoro agli Ispettorati del lavoro, agli enti previ-

denziali ed assistenziali del al le organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono state precisate le nuove aliquote dovute dai datori di lavoro e dai lavoratori all'INPS, agli altri Istituti minori e all'INAM in applicazione dei recenti provvedimenti che ne hanno modificato l'entità.

A cominciare dal periodo di paga corrente alla data del 1° gennaio 1964, le contribuzioni destinate all'INPS sono state infatti diminuite e sono state invece aumentate quelle destinate all'INAM (e agli istituti minori che operano nel settore dell'assistenza malattia) per l'avvenuto trasferimento, dalla medesima data, della gestione della assistenza malattia ai pensionati dall'INPS all'INAM (e agli istituti previdenziali minori).

In particolare è stata diminuita del 3,80% l'aliquota calcolata sulle retribuzioni e dovuta all'INPS, ed è stata aumentata nella medesima misura l'aliquota dovuta all'INAM; le variazioni sono state differenti per gli istituti minori.

Rinvii ai termini per il versamento dei contributi dei coltivatori diretti.

La Camera, approvando una recente proposta di legge ha deciso che ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri venga concessa una dilazione per il versamento dei contributi al fondo pensione. Buona parte della categoria non era stata, infatti, in grado di pagare regolarmente le rate, sia perché queste erano state aumentate in conseguenza del recente miglioramento del trattamento pensionistico, sia perché vi si erano aggiunti alcuni arretrati del 1962 non contabilizzati in tempo. Non pagando i contributi i coltivatori rischiavano di perdere il diritto alla pensione, donde la necessità di un intervento governativo.

Con il provvedimento approvato, la riscossione della rata di dicembre del 1963 del contributo relativo al 1962 e al 1963 è stata rinviata — con la divisione del contributo in due rate — al 10 aprile e al 10 agosto 1964.

Per l'acquisizione del diritto a pensione, l'INPS è stato anche autorizzato, in via eccezionale, ad accreditare gli assicurati l'intero ammontare di queste due rate, purché i medesimi abbiano provveduto almeno al pagamento della precedente rata, scaduta il 10 ottobre del 1963.

Modificate le norme sulle pensioni alle casalinghe.

E' stata pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» una variante alla nota legge istitutiva della cosiddetta «mutualità pensioni» per le casalinghe.

La variante stabilisce che fino all'ottobre 1966 anche le donne che abbiano compiuto 50 anni, ma non abbiano superato i 64 anni di età, potranno iscriversi al Monte Pensioni, per ottenere una rendita vitalizia a cominciare dai 65° anni.

L'intero sistema pensionistico per le casalinghe sta, nel frattempo, per entrare in funzione con l'imminente approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del relativo regolamento.

R. d. i.

L'avvocato di tutti

Un ingresso di troppo.

Ecco il caso prospettato, in una sua lettera, dal sig. B. «Mia madre, morendo, lasciò in eredità il suo edificio a noi quattro fratelli, che designammo con A, B, C, D. Più precisa-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

19 - 25 aprile

ARIE — Marte e Giove vi danno forza e coraggio per i giorni scorsi, sempre gli astri esteri che obbligano a compromessi. Potrete prendervi una rivincita. Siate sempre pronti per sfruttare le buone occasioni. Sfruttate, ma con prudenza. Fruttiferi i giorni 20, 21 e 22.

TORO — Seguendo la via diretta non sbagliate. Entate i cavilli dialettici e le trovate che urtano la suscettibilità altrui. La franchezza è una bella qualità, ma l'austerità e il silenzio aiutano a trionfare. Otterrete quanto desiderate. Mediocri e di poco valore i giorni 19 e 25.

GEMELLI — Momenti migliori della settimana in mattinata. Perciò cercate di agire di preferenza dalle 10 alle 12. Degli amici si dimostreranno pronti a favorirvi, ma attenti agli accordi stipulati con poca lealtà e con segrete intenzioni. Giorni ideali: 19, 21 e 25.

CANCRO — Fatti nuovi verranno determinati da un gradito appuntamento. Vantaggi e amicizie allocate, se farete lega con due persone d'affari. Via facile prossima ad aprirsi. Agire di preferenza nei giorni 19 e 25.

LEONE — Badate a come agite. Una notizia data con lo scopo di allarmarvi. Rimanendo calmi risolverete bene ogni dubbio. Dovrete chiudere le porte in tempo, prima che un intruso abbia la possibilità di violare i vostri segreti. Mediocri il 20 e il 25.

VERGINE — Un fatto insolito muterà il corso delle cose. La sua logica sia opposta a quella che nasceranno da certe discussioni. Allontanate i tristi pensieri. Osservate di più l'atteggiamento di coloro che si reputano saggi. Mediocri i giorni 20 e 23.

BILANCIA — Gli affari saranno applicati su persona che vi vuol bene. Momento ottimo per raggiungere le vostre aspirazioni. Pensano di scrivervi per chiedervi un parere. Saggia rintuzzerà l'insidia di un falso amico. Fausti i giorni 21, 22, 23 e 24.

SCORPIO — Cautela massima nell'esternare i vostri progetti: potreste compromettere il buon esito delle vostre fatiche. Sappiate adattarvi al modo di pensare di alcuni individui. Avviso utile e guadagno insolito. Non aprire il 20. Buoni invece i giorni 19, 24 e 25.

SAGITTARIO — Tentate un'altra strada. Pensate troppo alle stesse cose, mentre il tempo passa e bisogna camminare sulla via della realtà. Svalta decisiva: potrete finalmente cogliere il frutto dei vostri affanni. Agirete il 19, 24 e 25.

CAPRICORNO — La vostra buona stella è favorevole alle aspirazioni sentimentali, sociali e affaristiche. Magnetismo personale che vi permetterà di affrontare con buoni risultati le persone più ostili. Tutto vi sarà facile, scorrete usando lo spirito di arrischiato. Giorni brillanti 19, 20, 21 e 25.

ACQUARIO — Buone intenzioni accompagnate da serie dichiarazioni. Confidenza lusinghiera. Tuttavia non riuscite ad eliminare certe complicazioni per la troppa franchezza. Agire di preferenza il 20, il 22 e il 24.

PESCI — Dovrete far buon viso a ciò che vi daranno. Il momento migliore verrà alla fine di settimana. La vita è progresso, evoluzione, trasformazione. Perciò cercate di mettervi in sintonia con le caratteristiche del momento. Buoni, con prontezza, nei giorni 19, 20 e 24.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI				
Periodo	TV		RADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.510	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI				
	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 1.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è LUX con Skin Purity Cream,
rende morbida la pelle
e la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza! Nulla è così soffice come la schiuma cremosa di LUX, perché solo LUX ha Skin Purity Cream - la delicatissima crema per la pelle. LUX ti lascia veramente limpida. Lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, così deliziosamente profumata. Un profumo fresco e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Lydia Alfonsi dice: Anch'io uso sempre LUX. La sua schiuma cremosa accarezza la mia pelle: sento proprio che la rende fresca, morbida... e dà un delizioso profumo!

Lydia Alfonsi



nel Cofanetto di Bellezza due saponette LUX
formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



..la più
bella
sorpresa..

ELETTROCUOCO
LESAMAK



LESAMAK LESAMAK LESAMAK LESAMAK LESAMAK



ELETTROCUOCO ELETTROCUOCO ELETTROCUOCO

6 APPARECCHI IN UNO
FRULLATORE / MACINACAFFÈ
TRITACARNE / TRITAVERDURE
GRATTUGIA / SPREMIAGRUMI

...un perfetto elettrocuoco al vostro servizio!

ELETTRODOMESTICI
di ALTISSIMA
CLASSE

LESA

RICHIEDETE
CATALOGO
INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32 17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a.M. (DEUTSCHLAND)

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

mente, nel suo testamento mia madre dispose che l'ala del fabbricato, munita di ingresso autonomo, andasse alla figlia A e che il resto dell'edificio, munito di altro ingresso in comune, fosse da ripartire tra gli altri figli. In prosieguo di tempo, muore D, lasciando per testamento alla sorella A uno dei vani di sua proprietà nel resto dell'edificio (quello con ingresso comune). Ora, noti bene, avvocato: in primo luogo, il vano lasciato da D ad A può essere facilissimamente unito, mediante l'abbattimento di un muro divisorio, all'ala autonoma di fabbricato, di cui A è già proprietaria; in secondo luogo, D dispose verbalmente, prima di morire, che A unisse il vano alla sua ala di fabbricato, per modo da separarlo dal resto dell'edificio. Dato che A non ha proceduto ai lavori disposti da suo fratello D, ne consegue che, oggi come oggi, essa gode di ben due accessi al caseggiato: un accesso autonomo, che porta all'ala lasciata dalla madre, ed un accesso in comu-

ne con i fratelli B e C, che porta al vano lasciatale dal fratello D. Ciò posto, ha diritto A a servirsi di ambedue gli ingressi, arrecando disturbo a noialtri fratelli (B e C)? Ed ha qualche importanza la disposizione verbale di ultima volontà lasciata in proposito da D? »

Rispondo. Per quanto possa sembrare ingiusto, Sua sorella A può legittimamente servirsi di ambedue gli ingressi: sia di quello personale, in virtù del testamento di Sua madre, sia di quello comune, in virtù del lascito di Suo fratello D. Premesso che in materia testamentaria le disposizioni puramente verbali non hanno alcun valore, l'unica disposizione valida è quella con cui D ha trasferito per testamento, senza condizioni, la proprietà del vano ad A. Essere proprietari di una parte di edificio significa potersi giovare delle parti di esso capaci di soddisfare esigenze di tutti i condomini (art. 117 cod. civ.). Quindi, A ha tutto il diritto di disturbare, come Lei dice, gli altri fratelli.

a. g.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	38	o	542 - 549 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	29	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	31	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	v	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	33	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTONE	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PITAGLIA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO.M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	v	542 - 549 Mc/s
TIRANO	23	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TORRANIERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

*aria nuova...
aria pura...
aria Florient*

Florient

nuovo deodorante per la casa

Uno spruzzo di Florient e a casa vostra è come vivere all'aperto, in un'aria che sa di prati in fiore. Florient si diffonde all'istante negli ambienti e dura a lungo, delicatamente persistente.

FLORIENT
come vi piace di più



FIORI DI PRATO



LAVANDA



FIORI DI MELO



FIORI AMARI

FLORIENT
PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA **PUNTI QUALITÀ**

PERCHE'
LA CAMICIA "TERITAL" - COTONE?



REGISTRATO
MARCHIO
1958/59

PERCHE'
"terital"
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore
Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola,
tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio



controlla la qualità

"Terital" è marchio registrato della Soc. Rhodiatoc.

RHODIATOCE



lingue estere
alla radio

TEDESCO

Correzione del secondo compito (marzo)

PRIMO CORSO

Wollen wir miteinander frühstücken? — Ja, was können wir bestellen? — Heute nehme ich Tee mit Zitronen; und du, was willst du trinken? — Ich kann wie gewöhnlich einen Milchkaffee trinken. Rufen wir die Kellnerin! Fräulein! — Hier lässt sich niemand sehen! Gib mir unterdessen die Zeitung. Ich will wissen, wie die Fußballpartie Italien-Deutschland gegangen ist. O, hier ist das Fräulein! Wollen Sie uns etwas bringen? — Die Herren wünschen? — Können wir etwas Warmes haben (bekommen)? — Das versteht sich. — Ich muss Sie (et)was fragen. — Fragen Sie nur! — Kann ich vor dem Milchkaffee einen Espresso mit einem Tropfen Brantwein haben? — Sie können alles haben, was Sie wünschen. — Hübsch, das Mädchen! Gib mir die Kamera; ich will sie (es) fotografieren. — Mach' keine Dummheiten! Benimm dich vernünftig!

SECONDO CORSO

Wie wirst du dich ausdrücken, wenn du zum Frisör gehst? — Ich werde ihm sagen: Entschuldigen Sie, ist das ein Frisörladen? — Sei kein Kind! Du wirst bestimmt gelesen haben, dass es sich um einen Frisör und nicht um einen Metzger handelt. — Du hast recht. Also werden meine ersten Worte... (sein). — ... natürlich ein freundlicher Gruss (sein). — Das versteht sich. Dann werde ich beginnen: Möchten Sie mir die Haare schneiden? Sie sind zu lang, nicht wahr? — Das wird der Frisör selbst sehen. — Darf ich die heutige Zeitung lesen? — Und der brave Figaro wird dir die Zeitung geben. Er wird dir vora Wetter, von den hohen Preisen, vielleicht auch vom Sport sprechen und wird natürlich bei der Politik landen. — Und ich werde weiter lesen und ihm keine Antwort geben. — Aber du wirst ihm antworten, wenn er dir den Preis seiner Arbeit sagt. — Wenn er gewissenhaft ist, wird er nicht das Unmögliche verlangen. — Hoffentlich.

Terzo compito per il mese di marzo

PRIMO CORSO

Finalmente è venuta la primavera. L'inverno è stato lungo, umido (*feucht*) e freddo. Ma adesso possiamo di nuovo godere il sole e ci ralleghiamo della natura. Non dobbiamo più portare cappotti d'inverno, perché il freddo è scomparso. Un vento primaverile fa (lascia) ondeggiare l'erba e le foglie degli alberi. Uomini e donne, vecchi e giovani cercano la natura, i boschi e la montagna e sono lieti che non piova e non nevichi (inducativo) più. A froite i bambini corrono e saltano nei giardini della nostra città. Con le loro motociclette i ragazzi scorrazzano (*feigen*) per le vie e per le piazze. Altre persone prendono il treno e vanno in (*auf* + articolo) campagna. Quando viene la primavera tutto è fresco e giovane.

SECONDO CORSO

Quando uno non ha soldi per ascoltare un concerto, apre (*anstellen*) la radio e può godere la più bella musica. In tal (questo) caso non ha bisogno di « farsi bello », di chiamare un tassì e di pagare parecchie centinaia di lire. Se la musica non gli piace, spegne (*abstellen*) l'apparecchio (*das Gerät*), accende la luce elettrica e incomincia a leggere qualcosa di bello. Ci sono magnifici libri e bellissimi settimanali (parola composta). Ma se uno preferisce lo studio serio ma avvincente di una lingua straniera, potrà prendere una buona grammatica. Dovrà sforzarsi un pochino, ma ognuno capisce che non si può fare la conoscenza di un nuovo mondo senza superare prove difficili. Alle undici andrà a letto, spegnerà la luce e dopo poco s'addormenterà.

LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arturo Pellis, ha redatto i libri di testo:

- « Corso pratico di lingua tedesca » L. 1.500
- « Supplemento al Corso pratico di lingua tedesca » L. 250

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800. Gli allievi che seguono il Corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore parlati culturali, RAI, via del Babuino 9, Roma.

pubbl. 256-3

Personalità e scrittura

*disprezzo calpesta
Viaggio nell'ossimoro.*

Disaccordo — Che lei sia « una brava donna » capace di voler bene sinceramente e disposta al buon accordo lo rivela anche la grafia con i tanti segni che presenta del carattere espansivo, esuberante, pieno di calore, di entusiasmo. Ciò malgrado non credo si renda conto che se la intenderebbe meglio coll'indole difficile di suo marito moderando certa sua maniera passionale, impulsiva, un po' grossolana di reagire alle offese; maniera che ottiene soltanto di esasperare gli animi fino alle conseguenze più spiacevoli. Non voglio con questo attenuare i torti di « lui » che la scrittura denuncia: diffidente, geloso, egoista, esigente, assoluto, più propenso alla critica e alla durezza che alla benevolenza e alla comprensione. E' un uomo che andrebbe trattato magari con meno cuore, di quanto faccia lei, ma con più abilità e perspicacia. Presumo lo indispone la differenza tra loro di mentalità, di cultura, di gusti, di temperamento. Fosse di animo buono e tollerante indulgerebbe su manchevolezze di forma per apprezzare la sostanza dei meriti, e se ne vivrebbe in pace con una moglie che, non provocata, non domanda di meglio che dimostrare le proprie ottime intenzioni. Badi però non sia la sua sbrigliatissima fantasia, facile ad esaltarsi, a farle esagerare la « cattiveria diabolica » del marito. Potrebbe certo essere migliore, rendere più serena la convivenza, avere per lei un sentimento più generoso ma, via, non è poi quel « dannato » che tutto calpesta e odia. Si provi a capire, a vedere, a giudicare senza montarsi la testa e non si fidi troppo di buttar là dei termini che non corrispondono, glielo assicuro, alla personalità del suo consorte.

*sempre secondo in
prevedibilità*

Giogli — La regola che cita dal testo di grafologia da lei consultato va interpretata meno semplicisticamente. Non è che una scrittura « possa voler dire cose contrarie una buona e una cattiva ». Siccome nessun segno grafico sta a sé ma acquista perde cambia o attenua il proprio significato in rapporto al valore che presenta il quadro d'insieme, l'autore ha certamente voluto dimostrare che assume carattere positivo in un complesso ben qualificato, ed al contrario carattere negativo in un complesso scadente. La scienza grafologica è complicatissima appunto per l'esigenza di concatenazione di tutti i suoi elementi e le conclusioni che ne scaturiscono. Facciamo un esempio. Chi si limitasse a definire la sua natura soltanto in riferimento alla forma della « i » minuscola isolandola dal resto ne avrebbe un giudizio sfavorevolissimo; ossia: ostinazione, ribellione, spirito di contraddizione, aggressività maligna, volontà di andare contro tutto e contro tutti, smania di criticare per partito preso, ed altro ancora. Fortunatamente quella lettera incriminata perde il suo effetto trovandosi come piccola parte di un tutto composto di lunghi tratti filiformi, andamento inclinato a destra, tracciato scarbo di aspetto modesto, collegamenti costanti. La sua azione è quindi contrastata da disposizioni alla malleabilità, al buon adattamento, alla sensibilità ricettiva, dall'animo attratto ai sentimenti scambievoli ed ai rapporti sociali, senza presunzioni o sopraffazioni, e col l'aiuto delle facoltà ragnative. In conclusione lei è sì, talvolta, angosciata, asprigno, suscettibile, impaziente, reattivo, ma per motivi giustificabili: contrarietà ambientali, ostacoli pratici, timori dell'avvenire, intolleranza di convenzionalismi futili, ansia di indipendenza, aspirazioni frustrate da conturbanti complessi d'inferiorità. Ma qual è il giovane esente dalle inquietudini dei venti anni?

*ospiti
mis
lui*

Giuseppina Carlotta — Lei non saprà mai « quello che ha dentro » finché si ostina a cercarvi quello che non c'è; ossia a vedere fatti e cose complicati e biasimevoli nella sua anima tersa che non conosce duplicità e che merita più considerazione della poca che riceve da una severa autocritica cerebrale. Dato e non concesso che sia dovuto ad un fondo di egoismo ed a scarso calore di sentimento l'aver preferito la propria indipendenza ad un legame matrimoniale, sono certa che ha scelto la via migliore. Perché crearsi un'esistenza non congeniale mentre, evidentemente, è serena e soddisfatta di vivere in piena autonomia, libera di disporre di sé come le va, di non dover render conto a nessuno delle idee e delle azioni confacenti alla sua personalità, e per niente impressionata della solitudine date le molte risorse dell'intelletto e degli interessi individuali che la compensano? E' stata ben più onesta e leale rinunciando alle « ottime occasioni » di avere un marito ed una famiglia che non altre donne che pur senza amore, per solo calcolo od ambizione creano a sé ed ai congiunti condizioni difficili e penose. Lei non è priva di ambizioni, tutt'altro, ma intende appagarle a modo suo magari esaltandosi per cose che agli altri sono indifferenti e non curandosi invece di quello che comunemente piace. La grafia rivela buon gusto, signorilità, cultura, ampiezza di vedute, chiarezza di carattere, rispetto dei diritti altrui e difesa dei propri. Non so cosa intenda per « aridità affettiva ». Poco altruismo? Scarso spirito di sacrificio? Orgoglio e distacco? Non le contesto questi giudizi, ma dopotutto che male fa? Non porta danno alcuno e si convinca ch'è migliore di quanto crede.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acquistano la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama
solo Lire 80



tutte perfette
tutte Gillette®

nuova
lama
Silver Gillette®
inossidabile
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domani: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®
"lunga durata" - una lama solo L. 80

Sì!
*c'è la Hoovermatic
 che lava
 come voi lavate a mano!*

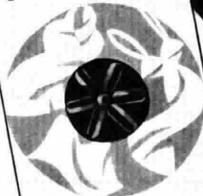


Lavaggio esclusivo

Potete lavare tutto, anche gli indumenti più fini nella Hoovermatic, perchè essa tratta la biancheria delicatamente, come quando voi lavate a mano.

Il metodo di «lavaggio a mano» esclusivo della Hoovermatic è dovuto al suo

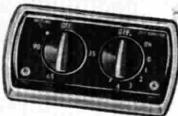
pulsatore automatico brevettato che, senza sfiorare la biancheria, agita l'acqua energicamente: con Hoovermatic è l'acqua che lava!



lava...

Niente programmi fissi

Un regolatore automatico per il tempo e la temperatura vi permette di lavare come desiderate e come è meglio per la vostra biancheria senza dover seguire programmi fissi. È tutto ciò a tempo di record: Hoovermatic lava, ● risciacqua, ● asciuga... fa in mezz'ora il bucato di una settimana.



Perfetta, solida, sicura, Hoovermatic fa il bucato per anni e anni senza aver mai il minimo inconveniente, né alcun bisogno di manutenzione.

...risciacqua, asciuga...

Hoovermatic

— lava ogni tessuto come voi volete

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 17 - DAL 19 AL 25 APRILE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

Yves Montand, il popolare attore e cantante francese, è tra gli interpreti dei « Canti della Resistenza europea », in onda questa settimana alla radio sul Programma Nazionale. Alla trasmissione, che rientra nel quadro delle celebrazioni per il Ventennale della Resistenza, dedichiamo un articolo nella pagina accanto.

(Foto News Blitz)

SOMMARIO

I canti della Resistenza di Fr. Ant.	9
Lo Stato e il cittadino di Ugo Zatterin	10
Un disco per l'estate di P. Giorgio Martellini	11-12
Amalfi, città del sole di Italo de Feo	13
La terza puntata de « I Miserabili »	14-15
« Cento volte Gigli »: da Boffa e risposta a Campanile d'oro	16
Gasman recita Shakespeare	16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Il campionato dal video	18
Leggiamo insieme	19
Fra i programmi della settimana	20-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	60
Personalità e scrittura	7
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	2-4
Lingue estere alla radio: correzione del compito di tedesco	6

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
 Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
 Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
 ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
 Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
 Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
 Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

84.88.5

I canti della Resistenza

Ascolteremo questa settimana alla radio una scelta dei motivi più belli di tutta Europa - Un documentario sulle storiche vicende che portarono alla nascita della Repubblica dell'Ossola

I canti della Resistenza europea nacquero nel cuore stesso degli eventi (e ne portano il segno), o immediatamente, per confortare un bivacco, accompagnare una marcia, o subito dopo una battaglia, o un episodio glorioso o doloroso. Di rado sono canti d'amore, o di nostalgia, come avviene nelle altre guerre, che si ripensa ai beni famigliari lontani o perduti. I canti della Resistenza sono tutti improntati di un sentimento civile e politico (libertà, giustizia, pace, riconquista della patria); e sono, naturalmente, canti antifascisti. Questo è il fondo comune a tutti, così da costituire un grande coro unanime. La diversità è nel colore musicale. Basta ascoltare uno di quei canti e subito si riconosce il popolo che lo intona. E' un riconoscimento istantaneo; si dice subito « questo è francese », « questo è russo », « questo è bulgaro », eccetera.

Nessun'altra forma di espressione potrebbe distinguersi con altrettanta immediatezza. Le altre differenze (che dipendono dal sorgere di quei canti da diverse situazioni storico-politiche e non solo da fondi etnici diversi, da culture diverse) non sono dominanti; direi che si annullano nella uniformità della lotta, cioè degli scopi, del metodo, e nell'identicità del nemico (la parola « fascismo » è di tutta l'Europa). Tuttavia sono da sottolineare. Nei canti francesi, per esempio, c'è una presenza letteraria evidente, in quelli italiani si nota per lo più una lentezza dolorosa (come sempre è stata la guerra per gli italiani, una tragedia, non una bella avventura), in quelli dell'Europa orientale ora un tema popolare leggendario, ora uno di danza, quasi lieto e sfrenato; in quelli ebraici di Polonia una tonalità grave, quasi ieratica, e via distinguendo.

E' interessante conoscere la origine di alcuni di questi canti. Quello celebre, di Anna Marly (*Le chant de la Libération*) nacque da un segnale da lei inventato per la Resistenza francese e fischiatto alla BBC di Londra e alla radio clandestina, e due scrittori gli diedero le

parole; quello ungherese (*I tre fiumi*) all'origine non era che un richiamo tra le sponde e poi si articolò in echi intrecciati ed espansi. E' ovvio che nei primi tempi, prima di canzoni originali, si cantassero vecchi motivi con parole nuove adattate. In Italia l'oggi famoso *Bella ciao* (ma non sapremmo dire quali formazioni lo cantassero durante la Resistenza) è un testo nuovo inserito in un canto tradizionale « di protesta » (quello delle mondine) e combinato con un altro, anch'esso tradizionale, quello del fiore sulla tomba. Un altro celebre canto è *Pietà l'è morta*, triste, tragico, ma che trattiene prima e poi sfoga un grido di furente vendetta: era il vecchio *Sul ponte di Bassano bandiera nera degli alpini* del '15, diventato poi *Sul ponte di Perati* della Julia nella guerra di Albania, e infine non tanto rimangiato quanto scavato in una nuova esperienza, in un cuore ferito, da Nuto Revelli (l'autore della *Guerra dei poveri*) che fu prima ufficiale degli alpini in Russia e tornò in patria sconvolto dalla inaudita prova e si fece partigiano.

Nel *Canto della Liberazione* francese si dice che quando uno cade un altro prende il suo posto, ma in *Pietà l'è morta* si dice che dove è caduto un alpino sorge un partigiano. C'è il segno di una storia diversa: c'è quella terribile avventura di Russia dietro, l'impreparazione, il crudele anticameratismo dell'alleato di allora, e c'è la metamorfosi del soldato costretto a una guerra non sentita in volontario di una guerra suscitata da lui stesso. Entrati nel pieno della lotta, meglio politicizzata la coscienza del combattente, anche i canti rispecchiano questa maturazione, e nascono originali, perché il fondamento è nuovo.

Dal furore alla pace, dalla liberazione della patria alla sollecitudine per tutti gli oppressi, contro tutte le oppressioni, dalla vittoria alla vigilanza sul futuro: sono stati scelti per la trasmissione radiofonica questi accenti, nella varietà di spunti è stato cercato questo sviluppo.

E si è anche pensato di concordare queste cose con la sug-

gestività, la bellezza più prontamente affascinante dei motivi melodici. Cantati da cori e solisti famosi — la Marly, Yves Montand, Gisela May, Ernst Busch, la nostra Margot — alcuni canti sorprenderanno per la loro nobile forza epica o la dolcezza elegiaca: si ponga attenzione, fra gli altri, a quello macedone, anonimo, in morte dello sconosciuto eroe ragazzo, Mile Popordanov, o alla nostra canzone friulana della Osoppo, o a *Pietà l'è morta*, al frammento elegiaco rumeno che ricorda, con animo volto al presente, la storia, di un altro tempo, del brigante Mantu di Cavarano.

Il grande canto scritto e musicato dall'ebreo polacco Mordehai Gebirtig chiude il breve ciclo, perché il suo tono religioso, le sue parole sono fatte per risuonare alle soglie del presente e dell'avvenire: « al fuoco, fratelli, al fuoco! - La salvezza è solo in noi stessi; - se questa città vi è cara, - mano agli attrezzi, spegnete il fuoco, - spegnetelo con il sangue! ».

Contro il fuoco il sangue. E' questo il destino? Mordehai Gebirtig parlava della sua città e del suo ghetto che realmente bruciavano. Ma il canto può sottintendere qualunque città, qualunque bene che bruci. Solo la vigilanza può impedire che occorra sangue a spegnere il fuoco; può impedire insomma che il fuoco si appicchi. La Resistenza è anche questo; non è solo una lotta conclusiva.

Insieme con i *Canti della Resistenza europea* scelti, da una ricca raccolta, da Franco Antonicelli e Sergio Liberovici, la radio metterà in onda nella stessa settimana un documentario sulla Repubblica dell'Ossola, svolto dallo storico Domenico Zucaro su fonti testimoniarie. Le battaglie nella zona dell'Ossola furono numerose e significarono nomi gloriosissimi di caduti, da Filippo Beltrami ai fratelli Di Dio e ai Vigorelli.

Ma non solo di sanguinose e abili battaglie partigiane si tratta, bensì anche di un risul-

20° anniversario della lotta di liberazione

Gianna, figlia mia adorata, Sarò fuclato all'alba per un ideale, per una fede che tu, mia figlia, un giorno capirai appieno... Sapesti quante cose vorrei dirti, ma mentre scrivo, il mio pensiero corre, galoppa nel tempo futuro che per te sarà, deve essere felice...

(Dalla lettera che Paolo Bracclini, Medaglia d'Oro al Valor Militare, scrisse alla figlia Gianna poco prima di essere ucciso dai fascisti, al Poligono del Martinetto in Torino, dopo il 5 aprile 1944, nelle sue mani con il generale Perotti, Balbo, Mussolini, Salvo, Caviglioglio, Martini, Maresca, il primo Capitano Militare Piemontese)



Il manifesto ideato da Antonio Donat-Cattin per il ventennale della Resistenza. Le parole che in esso appaiono furono scritte dalla figlia Gianna da Paolo Bracclini, medaglia d'oro, fuclato il 5 aprile 1944 al poligono del Martinetto in Torino, con altri sette patrioti — tra cui il generale Perotti — tutti esponenti del Comitato Militare Piemontese

tato, purtroppo transitorio (e ancora oggi discusso in vari suoi aspetti) quale la costituzione di un governo autonomo, la cosiddetta Repubblica dell'Ossola. I problemi per la sua difesa si inserivano in una più vasta operazione offensiva, che non fu da tutti ben compresa e perciò rimasta inattuata; ma in particolare mancarono, piuttosto inspiegabilmente, gli aiuti alleati. Tuttavia la Repubblica dell'Ossola, sia pure per trentacinque giorni, esistè, funzionò e, questo è quanto importa, segnò la capacità di direzione politica su larga base democratica da parte di uomini che

sembravano solo atti a impugnare le armi, e lasciò per l'avvenire, come vedrà chi interpetri bene i documenti, qualche seme non infruttuoso.

Fr. Ant.

«Canti della Resistenza europea» va in onda sabato 25 aprile, alle 20,55 sul Programma Nazionale radiofonico. Il documentario «La Repubblica dell'Ossola» va in onda lo stesso giorno, alle ore 20,25 sullo stesso programma.

Dibattiti alla TV
sui problemi
del nostro Paese

Lo Stato e il cittadino

Da qualche anno un fantasma agita e in certo senso disorienta l'economia italiana. Il suo nome, che così frequentemente ricorre nei discorsi dei politici e nei resoconti dei giornali, è *programmazione*; e la sua natura di ancor evanescente ectoplasma copre le incertezze, le indeterminazioni e le resistenze di chi vuole e di chi non vuole che lo sviluppo economico del Paese avvenga secondo certi piani pre stabiliti.

Questa infatti è la sostanza del dilemma: se uno Stato che ha raggiunto sì il livello del « miracolo », ma rimanendo profondamente bacato da scottanti squilibri (un Nord sviluppato e un Sud sottosviluppato; il reddito in agricoltura inferiore del 50 per cento al reddito dell'industria; un urgente bisogno di vaste opere pubbliche, dalle scuole agli ospedali) possa limitarsi a garantire libertà e tranquillità all'iniziativa pubblica e privata, senza spingere, orientare, limitare, condizionare il libero moto dell'economia verso la soluzione dei grandi problemi nazionali.

A parole son tutti d'accordo, destra e sinistra, che sia utile alla collettività far dei programmi, anziché agire disordinatamente. Per quanto illuminata possa essere l'ispirazione, che guida gli operatori economici grandi e piccoli, è umano che le considerazioni dell'interesse privato finiscano per lasciarsi sempre alle spalle quelle dell'interesse pubblico. Ma esiste un reale disaccordo, quando da una parte si sostiene che la programmazione deve avere valore soltanto indicativo e orientativo, affidata alla buona volontà di chi la deve attuare, mentre si afferma dall'altra che un programma, per servire sul serio a qualcosa, deve vincolare tutti all'obbligo di realizzarlo.

La rissa delle parole e il sostanziale contrasto degli interessi hanno consentito che della programmazione si parlasse e riparlasse, si studiasse e si ristudiasse, per anni, senza arrivare al punto, cioè alla definizione d'un programma. Sembra ora che il ciclo dei rinvii stia per chiudersi. L'Ufficio del Programma, istituito presso il Ministero del Bilancio, ha ultimato la stesura d'un « piano » iniziale per il 1964-65, e il Comi-

tato Interministeriale per la Ricostruzione (CIR) lo sta esaminando. Di tutta la problematica economica inerente al « piano » si parlerà con accentata intensità nelle prossime settimane e si riaccenderanno col crescendo dell'ultimo atto le polemiche pro e contro, le esaltazioni e le riserve. E la televisione ha ritenuto di dover dare il suo contributo di divulgazione, consentendo anzitutto agli italiani di accostarsi nel numero maggiore possibile ai complessi aspetti del problema, in secondo luogo offrendo la sua tribuna al dibattito tra le varie tesi.

Non si chiamerà « tribuna economica », come qualcuno aveva proposto, la serie di dibattiti che inizierà il 21 aprile, anche se i grandi problemi economici, sullo sfondo della pro-

grammazione, forniranno i temi della discussione. Prevedendo che altri cicli di liberi e pubblici contraddittori sui più importanti problemi della vita nazionale, che impegnano lo Stato e il cittadino, possano seguire in futuro un po' con la stessa ideale continuità che lega i cicli di « Tribuna politica », la RAI intitola queste sue trasmissioni appunto « Il cittadino e lo Stato ». E per distinguere da quelle riservate ai parlamentari, ai rappresentanti del governo e dei partiti, ha stabilito che ne siano protagonisti soltanto uomini di studio, esperti, scrittori e giornalisti specializzati, i quali non abbiano incarichi politici o sindacali che li qualificano e li presentano al pubblico, per così dire, in rappresentanza ufficiale.

Non ci si nasconde, per an-

tica esperienza, l'estrema difficoltà di costringere — è la parola — illustri docenti universitari, cultori di economia e di diritto, ad abbandonare davanti alle telecamere almeno un po' del tecnicismo, del linguaggio ermetico che tanto spesso limita a pochi intimi la comprensione d'un dibattito e dei suoi veri significati. E' il dramma d'ogni intervistatore o moderatore televisivo, quello del linguaggio e della comunicabilità, ovvero quello del rispetto di categoria da cui sono complessati medici, avvocati, tecnici, professori, e che li spinge quasi sempre a rivolgersi ai propri colleghi più che ai milioni di galantuomini, che costituiscono il nostro prossimo, voglioso di sapere. (Facendo rimpiangere, in qualche caso, certe soluzioni cinematografiche che

permettono di tradurre con sottotitoli gli incomprensibili dialoghi degli attori). E tuttavia sarà fatto quanto è possibile, per l'impegno preso dagli stessi partecipanti, affinché nel piccolo salotto che ospiterà i dibattiti sull'economia e sulla programmazione possa metter occhio e orecchio senza troppa fatica il massimo numero di telespettatori.

Quanto alla materia, tanto vasta e complessa, è stata suddivisa in sei trasmissioni. La prima tratterà dei due grandi squilibri strutturali di cui soffre l'economia italiana, cioè il diverso sviluppo del Nord rispetto al Sud, dell'industria rispetto all'agricoltura. La seconda si occuperà dello squilibrio determinatosi tra la produzione dei beni destinati ai consumi privati e la produzione dei beni destinati ai consumi collettivi; e quindi della formazione del risparmio e degli investimenti in sei trasmissioni. La terza esaminerà i problemi della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti agricoli e industriali, nonché delle misure per contenere i prezzi in ordine alla formazione del reddito e degli investimenti. La quarta affronterà il deficit della bilancia dei pagamenti, e gli argomenti che riguardano l'importazione e la esportazione. La quinta sarà dedicata all'esame dei salari, dei costi di produzione e delle spese previdenziali. La sesta concluderà, occupandosi specificamente della programmazione, un discorso che in tutte le cinque precedenti sarà stato di volta in volta introdotto e sviluppato.

C'è bisogno di spiegare, chiarire, rassicurare. Il chiarimento deve venire naturalmente da coloro che i programmi economici stanno studiando e preparando. Ma la televisione può fare la sua parte se, attraverso un democratico confronto di informazioni e di opinioni, permetterà ai produttori, ai risparmiatori, ai consumatori italiani di saperne di più e di regolarsi quindi sui dati e sui fatti, anziché sulle voci e sulle insinuazioni.

Ugo Zatterlin

IL CONGRESSO MONDIALE DI RADIOTELEVISIONE SCOLASTICA

Come i telespettatori hanno potuto vedere nel Telegiornale delle 20,30 di sabato 11 aprile, si è aperto il 9 aprile a Tokio, sotto la presidenza dell'ing. Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI, il secondo Congresso internazionale degli organismi radiofonici e televisivi sul tema delle trasmissioni radio e televisive scolastiche.

Nel corso della cerimonia d'apertura, alla quale hanno assistito tra gli altri il principe ereditario del Giappone Akhito, la principessa Michiko e il primo ministro giapponese Ikeda, l'ing. Marcello Rodinò ha dichiarato che non si deve più indugiare ad estendere l'istruzione attraverso la radio e la televisione ai diversi milioni di persone che non hanno scuole.

« Sono incoraggiato — ha detto l'ingegner Rodinò — dalla ferma convinzione che, qui a Tokio come a Roma, noi saremo in grado di compiere un proficuo lavoro per l'utilizzazione nel settore dell'educazione di quei moderni e potenti mezzi di comunicazione che sono le nostre stazioni radio-televisive.

« Vogliamo ricordare — ha proseguito l'Amministratore delegato della RAI — che mentre da una parte vi sono in tutto il mondo più di 450 milioni di radio-

ascoltatori e poco meno di 150 milioni di telespettatori, dall'altra parte vi sono anche centinaia di milioni di analfabeti e molti milioni di giovani che non hanno l'istruzione primaria. Io ricordo che il presidente della conferenza di Roma, il nostro amico Sir Ian Jacob, dichiarò che il mondo è come un cavallo che galoppa senza freni. Cerchiamo perciò di fare delle trasmissioni radio e televisive le redini con le quali guidare questo cavallo. Dobbiamo convincerci che per la nuova generazione un ritardo nell'istruzione anche soltanto di pochi anni può pregiudicare fatalmente l'intero futuro. Non dobbiamo lasciarci scoraggiare dal pensiero di tutti quelli che non possiamo raggiungere — ha concluso l'ing. Rodinò — dobbiamo invece trarre incoraggiamento e soddisfazione dal pensiero di coloro che possiamo avvicinare e ai quali possiamo giovare ».

Al Congresso, patrocinato dall'Unione Radiofonica Europea, della quale l'ingegner Rodinò è vice presidente, e organizzato dalla radio giapponese (NHK) sotto la direzione di Yshinori Maeda, vice presidente della NHK, partecipano 180 delegati di 66 Paesi.

La prima trasmissione della serie, dedicata a l'economia italiana e ai suoi squilibri, andrà in onda martedì 21 aprile alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

42 canzoni in gara alla radio da questa settimana fino a giugno

Un disco per l'estate

Si avvicina l'estate dei suoni. Non che l'inverno sia silenzioso, in questa nostra civiltà del frastuono; ma almeno, a porte e finestre chiuse, qualche momento di quiete si riesce ancora a trovarlo. L'estate invece, la lunga estate calda dei mille ombrelloni aperti in colorita fangaia lungo chilometri di spiagge, dei camping che invadono prati e pinete, l'estate in cui ciascuno insegue i sogni d'evanescente accarezzati per mesi alla scrivania d'un ufficio, è la stagione delle note in libertà, degli altoparlanti, dei juke-box, delle radioline, delle piccole orchestre annidate un po' ovunque si possa stendere una pista in cemento e ci siano quattro ragazzi che han voglia di ballare.

Ma non è stato sempre così. Fino a qualche anno fa musica e vacanze, canzoni e mare non andavano a braccetto. C'erano, sì, i dancing, le orchestre, i locali alla moda, ma ci si andava la sera: di giorno, in spiaggia, si sentiva soltanto quel rumore indistinto che è fatto di risacca, di chiacchiere, di grida di bambini. Poi venne il transistor, magico oggettino rivoluzionario; vennero i juke-box, dapprima nei bar, poi sulle terrazze degli « stabilimenti », infine proprio lì, sulla sabbia, a quattro passi dal mare; vennero i giradischi portatili e le custodie in plastica che contengono una cinquantina di « 45 giri », un'intera giornata di musica. Per i « discografici », anche l'estate divenne una stagione di punta. Se prima il

grande pubblico dei *teen agers* consumava canzoni soprattutto d'inverno, in città, ora bisognava far fronte a richieste massicce da giugno a settembre; di più, bisognava « creare » i motivi per l'estate, pensarci per tempo, magari subito dopo Natale, e tener pronti in magazzino i possibili successi di Ferragosto. Alle Case, naturalmente, non parve vero, questo inatteso ampliamento del « mercato »: e assecondarono con ogni mezzo il fenomeno, moltiplicando, alle soglie della bella stagione, le iniziative musicali: *Cantagiro, tournées*, lancio di « voci nuove ».

Quest'anno, all'« estate musicale » degli italiani, anche la radio (con l'appoggio, nella fase conclusiva, della TV) dedica un particolare interesse. Si chiama proprio *Un disco per l'estate* una nuova serie di trasmissioni giornaliera, in onda ininterrottamente dal 20 di aprile al 13 giugno, e destinata a « lanciare » i motivi che faranno da colonna sonora al *technicolor* delle vostre vacanze. L'iniziativa è stata presa in collaborazione con l'AFI, l'associazione che raggruppa le Case discografiche italiane.

Il meccanismo di *Un disco per l'estate* è semplice: 20 Case hanno preparato 42 canzoni, tutte inedite, eseguite da molti fra i più popolari interpreti e da numerose « voci nuove ». Ogni giorno (come si può vedere nello schema pubblicato nella pagina seguente) si avranno sette trasmissioni (quattro — più lunghe — la domenica), ciascuna dedicata ad uno o più gruppi di tre canzoni: di modo che, ogni due giorni, il pubblico avrà modo di riascoltare



Paola Penni, la segretaria di Bongiorno alla « Fiera dei sogni », partecipa a « Un disco per l'estate » con una canzone intitolata « Solamente in amicizia ». La fotografia che pubblichiamo fu scattata in un locale milanese, quando Paola era al suo esordio come cantante

Le canzoni e i cantanti che partecipano alla competizione

1° Gruppo

*Non andartene
Non c'è stato niente
Solo due righe*

Tony Rossi
Carla Corti
Peppino Di Capri

2° Gruppo

*Beati voi
Quando parto per il mare
Spara Morales*

Daniela Casa
Milva
Elho Cipri

3° Gruppo

*Dammi la tua mano
La casa più bella del mondo
Viva la libertà*

Henry Wright
Betty Curtis
Bruno Lauzi

4° Gruppo

*Ho un grande desiderio
Ombre della mia stanza
Sei diventata nera*

Beppe Cardile
Enrico Pianori
Los Marcellos Ferlat

5° Gruppo

*Il rimorso
L'ho conosciuto al mare
Non è finita*

Franco Talò
Lily Bonato
Ennio Sangiusto

6° Gruppo

*Piccola spiaggia
Prego (non piangere)
Sei come una lucertola*

Carla Boni
Elsa Quarta
Joe Fedeli

7° Gruppo

*Con te sulla spiaggia
Dimmi se vuoi
Il re del ring*

Nico Fidenco
Riccardo Del Turco
Tony Del Monaco

8° Gruppo

*Com'è grande questa casa senza te
E' perché io ti amo
Poco sole*

Don Powell
Franco De Bellis
Ornella Vanoni

9° Gruppo

*Non piangere per me
Quando siamo in compagnia
Ritorna amore*

Remo Germani
Tony Dallara
Fausto Mola

10° Gruppo

*Il momento di giocare col mare
Per chi?
Stanotte nun dormì*

Katia
Jane de Clerc
Mario Abbate

11° Gruppo

*Quando è sera
Solamente in amicizia
Week-end in Portofino*

Pino Donaggio
Paola Penni
Gian Costello

12° Gruppo

*Mare, non cantare
Cosa farei per te
Tu mi ascolti come un disco*

Fred Bongusto
Marisa Terzi
Noris De Stefani

13° Gruppo

*Amore, scusami
Che sciocco che sei
Un paio di giorni*

John Foster
Laura Casati
Robertino

14° Gruppo

*Non ho il coraggio
Abbronziamoci insieme
Imparerò a nuotare*

Bruno Filippini
Nilla Pizzi
Carmen Villani

l'intero complesso dei motivi in gara. E sarà proprio il pubblico, attraverso un concorso a premi, a designare (scegliendo una canzone per ciascun gruppo) i probabili *best sellers* dell'estate 1964. Gli ascoltatori potranno esprimere il loro voto attraverso apposite cartoline, in distribuzione presso i rivenditori di radio e televisori, i negozi di dischi, l'AFI e nelle singole sedi della RAI. Tra tutti coloro che entro il 15 giugno avranno inviato la cartolina con la designazione dei 14 motivi preferiti (l'indirizzo è: « Un disco per l'estate » - Casella postale 400 - Torino), verranno sorteggiati 14 motocooter.

Concluse le votazioni si entrerà nella fase finale della manifestazione: tutte le canzoni in gara saranno eseguite nel corso di tre serate che si terranno a Saint Vincent, il 18, 19 e 20 giugno, e che verranno riprese dalla televisione. La sera del 20 verranno presentate ufficialmente le 14 canzoni preferite dagli ascoltatori. Durante tutta l'estate, le 42 canzoni continueranno ad essere trasmesse dalla radio: in autunno poi, per verificare il successo dell'iniziativa e la validità delle indicazioni fornite dal voto del pubblico radiofonico, si confronteranno le classifiche di vendita compilate dall'AFI con la graduatoria di *Un disco per l'estate*.

Questo il meccanismo: rima-



Alcune voci « nuove » (o quasi) tra i concorrenti alla manifestazione radiofonica: sono, da sinistra, Daniela Casa, Bruno Lauzi, Carla Corti e Fausto Mola

ne da dire dei protagonisti. Si può affermare che la manifestazione radiofonica vede schierate tutte le « forze » della musica leggera italiana: dalla « vecchia guardia », alle leve più giovani. Ci saranno Carla Boni e Nilla Pizzi, Peppino di Capri e Betty Curtis, Nico Fidenco, Tony Dallara, Ornella Vanoni, Pino Donaggio, Fred Bongusto, Robertino, Carmen Villani, Mario Abate, Henry Wright, citando alla rinfusa. Ci sarà anche Milva e — stando alle indiscrezioni della vigilia — sarà una Milva tutta nuova, veramente « estiva », convertita al gusto dei ritmi più moderni: una sorpresa, dunque. Ma accanto ai nomi più noti, già « consacrati » da decine di Festival, di *tournees* di trasmissioni radiofoniche e televisive, ci saranno i « nuovi », quelli che da *Un disco per l'estate* cercano il « lancio », un primo favorevole contatto con il grande pubblico, oppure la conferma più o meno clamorosa di una carriera iniziata in sordina.

E' il caso, per esempio, di Carla Corti, una ventenne emiliana che da due o tre anni canta con il complesso di Imer Pattacini, ma che all'attività discografica si è dedicata finora piuttosto raramente: la sua canzone più nota è il *leit motiv* del film « 55 giorni a Pechino ». Se avrà successo, andrà ad ingrossare le schiere dei melodici, visto che la sua voce calda e forte la indirizza verso un repertorio di tipo « tradizionale ».

Una vicenda singolare è quella di Elsa Quarta, una ragazza leccese che qui in Italia non ha ancora « sfondato » definitivamente, eppure ha alle spalle una notevole carriera ed un buon numero di successi internazionali. Per esempio, ha cantato negli Stati Uniti (ospite del popolare *show* di Eddy Sullivan), in Venezuela, in Australia. Di lei, il pubblico del *juke-box* conosce una bella interpretazione di *Quattro chitarre e Esta noche*.

Daniela Casa invece è una

quasi-debuttante; e quel « quasi » si riferisce al fatto che Daniela (ventenne, romana, diplomata al Liceo Artistico) ha già « rotto il ghiaccio » con il pubblico della radio e della TV. Era infatti — lo ricorderete — una delle concorrenti per il Lazio a *Gran Premio*, il torneo per regioni abbinato alla Lotteria di Capodanno. Abilissima suonatrice di chitarra, dotata di una voce che si avvicina un poco a quella di Françoise Hardy, la Casa potrebbe essere annoverata tra le rappresentanti della *nouvelle vague* canora, di quella « corrente » cioè che, prendendo spunto proprio dal repertorio della Hardy e, in Italia, da quello della Cinquetti, sembra orientata verso un genere di musica di ispirazione vagamente « romantica ».

Ancora tra le giovani e giovanissime di *Un disco per l'estate* ritroviamo un altro nome noto: quello di Paola Penni, « segretaria » di Mike Bongiorno alla *Fiera dei sogni*.

Anche in campo maschile, le

voci nuove, o quasi, sono numerose. C'è Bruno Lauzi, non proprio giovanissimo (ha ventisette anni, e oggi l'età minima dei cantanti va calando progressivamente), laureando in legge, cantautore cresciuto a Genova nell'ambiente dei Bindi, dei Paoli, dei Tenco. Ha inciso due canzoni in dialetto ligure — *O' frigidèiro* e *A bertoela* — che hanno avuto un buon successo. Attualmente vive a Varese, ed è buon amico di Giorgio Gaber.

Della stessa età di Lauzi è Joe Fedeli, che ha preferito la musica leggera alla vita del mare. Doveva diventare capitano di lungo corso, e invece oggi, se naviga, lo fa soltanto per raggiungere il Medio Oriente, dove si è conquistato, come cantante, una notevole popolarità. E' stato il primo a cantare in italiano *Twistin' the twist*, ma attualmente si dedica ad un repertorio meno « ritmato », più confidenziale.

Ritorniamo tra i più giovani con Elio Cipri e Tony Rossi.

Cipri ha inciso da pochi giorni il suo primo disco, e attende il responso del pubblico; Tony Rossi invece ha un'esperienza già lunga, è titolare di un complesso richiesto nei *nights* che vanno per la maggiore: insomma, ha già fatto più di qualche passo sulla via del successo. E ce ne sarebbero ancora molti: da Fausto Mola a Franco De Bellis, da Don Powell (un atletico negro che tenta la fortuna in Italia, nella scia di Henry Wright) a Enrico Pianori a Franco Talò a Riccardo Del Turco. Per loro, *Un disco per l'estate* può veramente rappresentare l'occasione d'oro, il « momento magico » per inserirsi nel firmamento delle « stelle » del *juke-box*.

Ora, e fino a giugno, la risposta è al pubblico, al quale per la prima volta la radio offre l'opportunità di scegliersi da solo, senza *battage* pubblicitario, le canzoni e i cantanti per le sue vacanze.

P. Giorgio Martellini

le trasmissioni

PROGRAMMA NAZIONALE

domenica

14,00-14,30
15,45-16,15

giorni feriali

8,45- 9,00
9,45-10,00
13,45-14,00

SECONDO PROGRAMMA

domenica

10,35-11,30
15,00-15,45

— giorni feriali

9,00- 9,15
10,55-11,10
11,55-12,05
16,00-16,15



Ancora tra i giovani cantanti di « Un disco per l'estate »: da sinistra, Riccardo Del Turco, Elsa Quarta e Franco De Bellis

Una serie di biografie TV
sui piccoli centri italiani



Amalfi, città del sole

La vita di una città è come quella di una persona: ha un passato, un presente, un futuro. Vi sono nomi gloriosi di città che evocano un periodo di splendore. Mai più forse quel periodo ritornerà, come non torna la giovinezza in un essere vivente: e tuttavia qualcosa di eterno resta, unito all'immagine del luogo e della gente che vi dimora.

Il nome d'Amalfi evoca le glorie delle grandi repubbliche marinare d'Italia che nel periodo più oscuro del Medioevo mantennero aperte le vie del traffico fra l'Europa e l'Oriente. Furono anche vie di civiltà e di arte, come testimonia il miracolo di Venezia.

Il documentario su Amalfi, la città del sole, innova in questo sui soliti documentari: che non è solo una evocazione culturale, ma vuole essere una intera biografia di ciò che la città ha rappresentato nel passato e di ciò che è oggi.

Scorrendo gli «indici» dei capitoletti di cui esso si compone, troveremo nomi famosi di Amalfitani, come Flavio Gioia che inventò la bussola, o Masaniello, il pescatore che osò sfidare trionfalmente la potenza spagnola che dominava Napoli; troveremo storie romantiche, come quella di Lucrezia d'Alagno, che tenne incatenato il cuore di Alfonso I d'Aragona, meritandose, come si disse, un «liale amore», ossia un affetto in cui non entrò malizia; troveremo storie fosche e drammatiche, come quella della duchessa Giovanna d'Aragona, la bellissima dipinta da Raffaello, che fu fatta morire, assieme ai figli, in una delle torri che sovrastano Amalfi; ma troveremo soprattutto il genio del luogo, quale si esprime in un paesaggio sempre nuovo e di grande richiamo umano.

Il collegamento, i passaggi avvengono naturalmente sul filo dei ricordi. La storia di Masaniello, ad esempio, ci riporta a quell'età di grandi passioni che fu l'epoca della Controriforma. L'ardente fede che animava gli uomini di allora è documentata sulla costa

amalfitana dal grande numero di conventi e monasteri: uno dei quali, quello di Santa Rosa, dall'atmosfera sospesa e quasi immemorabile, è assunto ad esempio di un ambiente storico. Al quale ambiente è di efficace illustrazione un sonetto inedito di Giambattista Vico, per la monacazione della marchesa di Villarosa. I versi, bellissimi, sono nell'aria come un sospiro: «Divina rosa d'un eterno aprile - che diffondi quaggiù celeste odore; - serbi tra fiori il pregio e l'alto onore - e la vaghezza sola a te simile...». Dalla mortificazione all'esultanza il passo è breve, specie nel Mezzogiorno ove la vita reclama sempre i suoi diritti e anche la religione si veste di amore per le cose d'ogni giorno, come vediamo nei presepi settecenteschi, di cui ad Amalfi è ancora viva l'arte e il culto.

La poesia nostalgica del presepe ci riporta alla scoperta della natura che fu propria della scuola pittorica detta di Posillipo. Qui venne ad ispirarsi Giacinto Gigante, e qui i grandi artisti del secolo scorso resero evidenti le parole che aveva scritto un geografo del Rinascimento, il bolognese Leandro Alberti:

«La costa d'Amalfi riguarda il mezzogiorno ed è di tanta vaghezza e amenità che pochi luoghi, credo, le si possono eguagliare. Ella è di venti miglia di lunghezza, ove si vedono alti, difficili e aspri monti, specie da quel lato che è sopra il mare. Ed è tanto ardua la via per salirvi che ognuno, solo a vederli, si stanca. Vi sono, tuttavia, fra questi strani balzi,

gradevoli valli con belle fontane e altre sorgenti di chiare acque. E si ammirano ogni genere di alberi da frutta, come aranci, cedri, limoni, olivi e anche belle vigne, assieme a pareti di mortella, allori, bossi, edere, gelsomini, rose. Ella è questa costa molto abitata, in tal guisa che pare a quelli che navigano il mare vicino a questi luoghi, riguardandola, una continua città».

Amalfi non è celebre solo per aver conservato durante secoli il manoscritto delle pandette, per le quali il diritto romano si è perpetuato in quello attuale dei paesi più civili del mondo, non è celebre solo per

ché la sua flotta, assieme a quelle di Gaeta e di Salerno, arrestò l'avanzata dei Saraceni verso Roma («Rosse le prore come tinte in mosto - avea Salerno, d'Indaco Gaeta, - d'oro Amalfi alla Vergine d'Agosto» cantò D'Annunzio nella *Canzone del Sacramento*), ma è ancora più illustre per l'attività dei suoi mercanti e per le imprese civili. La città è stata sede, durante secoli, di un'industria della carta, di cui restano purtroppo solo avanzati nella famosissima Valle dei mulini. Le fabbriche artigiane di sapone, di pasta, di dolci sono chiese: solo qualcuna resiste per l'amore tenace di chi la conduce.

Oggi Amalfi vive per altre industrie. Celebri sono, ad esempio, le sue ceramiche. Ma l'attività vera di Amalfi, la più moderna, è il turismo.

Amalfi possiede bellissimi e modernissimi alberghi, come il «Luna», nel quale Ibsen scrisse *Casa di bambola*, il «Belvedere» che dalla torre saracena guarda un panorama unico della città, i «Cappuccini», nome conosciuto in tutto il mondo, e il «Santa Caterina». A questi alberghi si è aggiunto oggi l'«Excelsior», frequentato da turisti di ogni angolo della terra.

In questa atmosfera moderna, ove il juke-box reclama ormai i suoi diritti, sembrerebbe che l'antico sia destinato a scomparire. Ma l'antico s'identifica con il carattere degli uomini e dei luoghi che li circondano: esso è eterno come la bellezza e l'arte.

Al tramonto e all'alba sul mare di Amalfi risuonano ancora gli antichi canti. Gli uomini attendono sempre alla loro fatica di raccogliere i frutti e pescare. Sul crepuscolo il mare si ricopre di luci, le spiagge di reti, i sugheri delle nasse oscillano sull'acqua, come se non avessero peso. L'Arcadia è qui presente.

Ma è anche presente la gioia di vivere secondo il costume di un tempo, con le luminarie e la musica che conclude, a notte inoltrata, lo spettacolo dei fuochi artificiali: simboli di un ottimismo che rispecchia il cielo, il mare, il sole, la natura stessa di questa gente.

Tutto ciò, e altro ancora, dice il documentario *Amalfi, la città del sole*, inizio di una nuova serie che la Radiotelevisione Italiana ha dedicato ai piccoli centri italiani e che vuole essere una illustrazione attuale della loro vita e del loro fascino.

Italo de Feo



In alto: un famoso dipinto di Raffaello in cui è rappresentata la flotta amalfitana che attacca e sconfigge i Saraceni ad Ostia. Qui accanto: un'opera di Raffaello: il ritratto di Giovanna d'Aragona, duchessa d'Amalfi, vittima d'una delle più fosche tragedie del Rinascimento

Amalfi, la città del sole va in onda venerdì 24 aprile alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

La terza puntata
de "I Miserabili"

VALJEAN DI



Riassunto delle puntate precedenti

Jean Valjean, dopo aver scontato 19 anni di lavori forzati, si è rifatto una vita e ha voluto che questa, in memoria di un sant'uomo, il vescovo di Digne che aveva avuto per lui slanci di generosa, cristiana solidarietà, fosse tutta dedicata al bene del prossimo. Ora, sotto il nome di Madeleine, l'ex forzato è sindaco di un paese e proprietario della fabbrica più importante del circondario. Fra i suoi beneficiati è Fantina, ormai ridotta in fin di vita. Madeleine l'ha fatta ricoverare in un piccolo ospedale e ha promesso di farla riabbracciare la figlia, Cosetta, affidata da parecchi anni al Thénardier, due loschi coniugi. Javert, ispettore di polizia, comunica a Madeleine che un vagabondo, arrestato per un furto, è stato riconosciuto per Jean Valjean. E' sotto processo e rischia l'ergastolo. Il vero Valjean sente che è suo dovere presentarsi nell'aula del tribunale per testimoniare la verità, quale possa essere il prezzo.

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 19 aprile, ore 21, progr. nazionale

Thénardier hanno ricevuto 300 franchi per il mantenimento di Cosetta. E' stato il generoso Madeleine a inviargli e gli abbietti coniugi, dopo essersi salvati con quei soldi inattesi da una minaccia di sequestro, tramano per estorcere altri soldi allo sconosciuto benefattore. Questi, intanto, ha risolto i suoi dubbi. Obbedirà alla propria coscienza e si recerà al tribunale di Arras confessando la sua vera identità e salvando dal carcere Champmathieu, l'uomo che è sospettato di essere Valjean. Nel suo letto di ospedale, Fantina vaneggia e sospira di rivedere la figlia. La tesi non le concede che pochi giorni di vita.

Quando Madeleine, accolto con servile rispetto da magistrati e avvocati, entra nell'aula di Arras, il dibattito è appena iniziato. L'accusa, con gran pro-

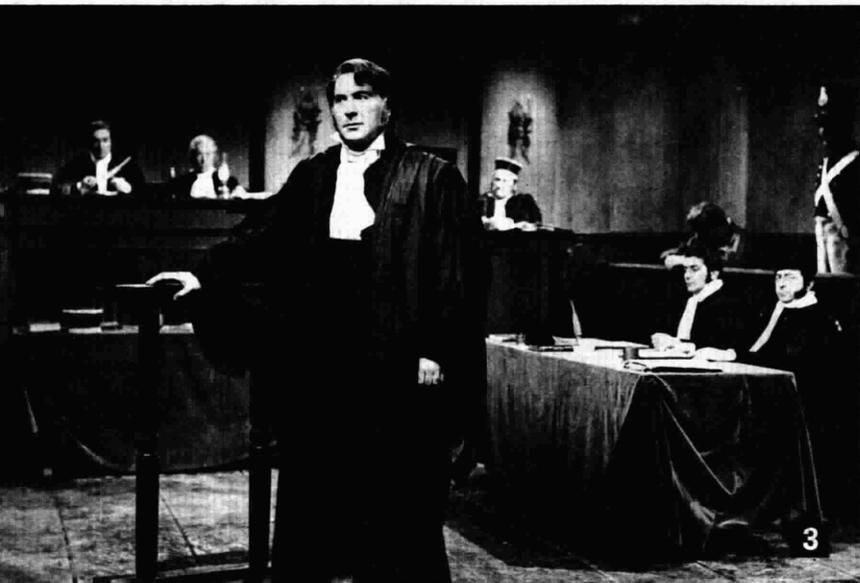
fusione di retorica e di appelli all'ordine (la Francia attraversa un periodo di restaurazione reazionaria) chiede il massimo della pena per Champmathieu. Alcune coincidenze, e soprattutto la testimonianza di tre forzati che affermano di riconoscere nell'imputato il loro ex compagno, sembrano decisive. La difesa si batte fiaccamente, né lo stesso Champmathieu, un povero di spirito, riesce con i suoi interventi a migliorare la situazione. E' allora che il vero Jean Valjean si fa avanti e rivela la sua identità. Gli avvocati e lo stesso giudice cascano dalle nuvole: non è possibile che il sindaco di Montreuil, lo stimato e rispettato signor Madeleine, sia, nientedimeno, che un ex forzato! Ma Madeleine, con voce ferma, ribadisce la verità. E' a disposizione della giustizia. Tutti sanno dove poterlo trovare.

1 « I trecento franchi fecero restar di stucco Thénardier: «Diavolo — disse alla moglie. — Non lasciamo partire quella bambina; quella aringa sta per diventare una vacca da latte. Indovino: qualche merlotto si sarà innamorato della madre » ». (Thénardier: Antonio Battistella; Mme Thénardier: Cesarina Gheraldi)

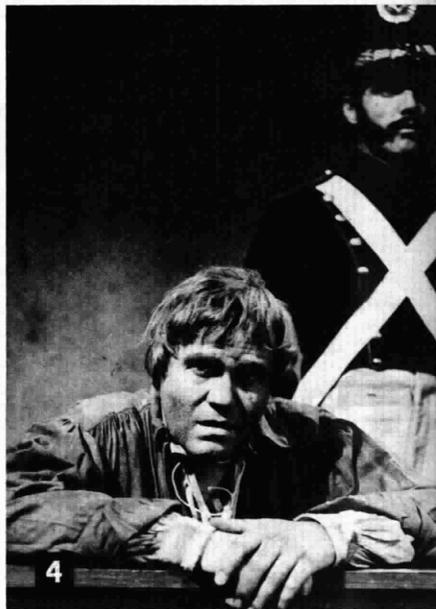


2 « Fantina aveva passato una pessima notte: tosse orribile, febbre alta, e poi sogni e sogni... Per tutta la giornata fu triste, parlò poco e continuò a sguacire le lenzuola mormorando a bassa voce dei calcoli, che avevan l'aria di numerare distanze. I suoi occhi incavati e fissi sembravano quasi spenti... ». (Fantina: Giulia Lazzarini)

NANZI AI GIUDICI



3 « Per l'accusa il fatto era provato, e non poteva più essere contestato. E qui, con un'abile antonomasia, risalendo alle sorgenti e alle cause della criminalità, il pubblico ministero tuonò contro l'immoralità della scuola romantica, attribuendo all'influenza di questa, non senza verosimiglianza, il delitto di Champ-mathieu o, per dir meglio, di Jean Valjean in persona. Cos'era Jean Valjean? Descrizione di Jean Valjean: un mostro vomitato eccetera ». (L'accusatore: Mario Colli)



4 « Il presidente ripeté la domanda. Stavolta l'uomo sentì: parve comprendere, fece il gesto di uno che si risvegli, girò intorno lo sguardo, guardò il pubblico, i gendarmi, il suo avvocato, i giurati e la corte, appoggiò le mani mostruose sul parapetto del tramezzo davanti al suo banco, e cominciò a parlare ». (Champ-mathieu: Gastone Moschin)



5 « Madeleine si volse verso i giurati e verso la corte e disse con voce dolce: " Signori giurati, fate mettere in libertà l'accusato. L'uomo che andate cercando non è costui, sono io. Son io Jean Valjean" ». (Jean Valjean: Gastone Moschin)

6 « Madeleine non lasciò terminare l'avvocato generale, ma l'interruppe con un accento pieno di mansuetudine e di autorità: " Vi ringrazio, signor avvocato generale, ma non sono pazzo. Lo vedrete subito. Eravate sul punto di commettere un grande errore. Lasciate andare quest'uomo; lo compio un dovere, perché sono quell'infelice condannato..." ».



(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di Renato Colantuoni, edita da Ugo Mursia)

Una storia della radio
in «Cento volte Gigli»



Da «Botta e risposta» a «Campanile d'oro»

Cento volte Gigli: cioè la centesima trasmissione di Silvio Gigli. Quasi trenta anni di microfono che il popolare personaggio radiofonico ripercorre, tappa per tappa, in questo suo nuovo «programma-monstre» in onda ogni martedì mattina sul Secondo.

Rievocare le trasmissioni di Gigli è un po' come sfogliare le pagine, non scritte ma registrate su nastri, di una storia, forse nemmeno troppo «minima», della radio; in riandare con la memoria a spettacoli, a personaggi, a episodi e a miti che hanno dato un sapore a un'epoca recente, a certi anni che ci siamo lasciati indietro e che l'avvento della televisione ci fa forse sentire ancora meno vicini.

Così, nel corso delle varie puntate di questo «Tutto-Gigli» antologico, potremo ascoltare brani d'archivio quasi «storici»: dall'esibizione di due violinisti undicenni (Salvatore Accardo e Pino Donaggio) in un programma che s'intitolava *La giostra*, alla prima (ed unica) battuta che un giovane attore, allora sconosciuto, Alberto Sordi, pronunciò nella commedia di Zavattini *I poveri sono matti*; dalle esibizioni di Alberto Talegalli e di Renato Carosone, anch'essi sconosciuti al pubblico, in una *Serata del dilettante*, all'esordio radiofonico di Delia Scala, presentatrice, con Gigli, di *Punto interrogativo*, uno spettacolo che diede il battesimo radiofonico anche a

Lelio Luttazzi e a Teddy Reno.

Vale poi ricordare che tra queste cento rubriche radiofoniche, ora rievocate dallo stesso Gigli, ve ne sono alcune la cui struttura diede l'avvio a veri e propri «generi» di spettacolo. Prima tra tutte, la famosa *Botta e risposta* (già preceduta da *Insomma lei chi è?* i cui testi erano scritti da Lucio Ridenti) che un funzionario italo-americano del P.W.B., addetto a Radio Firenze, Mario Braggiotti, portò nel dopoguerra in America. Tutti ricordano il largo successo di questa rubrica che si può considerare il primo programma di quiz vero e proprio, protrattosi regolarmente, dal 1944 al 1951 e del quale potremo ora riascoltarne, in sintesi, alcune celebri battute: per esempio quelle del famoso «colonnello», Francesco Benussi (un Lando Degoli ante-litteram) che sapeva tutto sulla lirica e che conosceva a memoria tutta la tetralogia wagneriana.

Vi furono poi, sempre animate da Gigli, rubriche come *La serata del dilettante* (del 1941) che portò per la prima volta in forma spettacolare i dilettanti alla ribalta della radio ed a cui fecero seguito *Il microfono è vostro*, fino al *Campanile d'oro* e alla stessa trasmissione televisiva *Gran Premio*; ed ancora, le riviste, basate su scenette e parodie che traevano direttamente spunto dalla più stretta attualità, come appunto *Girrigiro*, che veniva scritta e realizzata giorno per giorno al se-

guito del Giro d'Italia e messa in onda qualche ora dopo l'arrivo di tappa; ed infine spettacoli come *Punto interrogativo* (cui seguirono *Ventiquattresima ora*, *Solo contro tutti*, con Mario Riva, e la stessa *Fiera dei sogni* televisiva) che erano basati sulla realizzazione di un sogno, sull'esaudimento di un desiderio. Tutti spettacoli, appunto, che diedero la stura a formule via via perfezionate.

Pagine e pagine, quindi, di una briosa e pittoresca storia della radio, attraverso le quali Gigli, di settimana in settimana, conduce l'ascoltatore, non avendo che l'imbarazzo della scelta tra mille episodi e cento trasmissioni, dalla celeberrima *Botta e risposta a Briscola*, da *Due toscani e una canzone* (con Odoardo Spadaro) a *Canasta*, da *Sotto a chi tocca a Luci del varietà*, da *In due si vince meglio a Disco magico*, da *La Radiosquadra a Cico e Pallina* (una trasmissione, quest'ultima, i cui testi furono affidati a Federico Fellini, il quale volle poi che Gigli gli presentasse la protagonista della serie, Pallina, la quale altri non era che Giulietta Masina, poi divenuta sua moglie).

Giuseppe Tabasso

«Cento volte Gigli» va in onda ogni martedì alle 10 circa sul Secondo Programma radiofonico.

Cominciano alla Gassman

L'ultimo film di Gassman s'intitola *Se permettete, parliamo di donne*. Nel 1946, quasi agli inizi della carriera, l'attore definiva se stesso in terza persona così (in un romanzo inedito che raccontava le avventure di alcuni allievi dell'Accademia di arte drammatica): «Vittorio era alto e forte, egoista e trionfatore, lucido nel colloquio e violento nei sogni; aveva bisogno degli altri come di una platea raffinata per il suo esibizionismo; era il nostro primo attore in gestazione».

Oggi si piazza davanti all'occhio della televisione, in uno scenario ovviamente nudo, per recitare monologhi shakespeariani (dal *Giulio Cesare* all'*Amleto*, dal *Macbeth* all'*Otello*, da *Romeo e Giulietta* alla *Tempesta*, a *Come vi pare*). Con *Il mattatore* e con *Il gioco degli eroi* aveva fatto lo stesso, «alto e forte, egoista e trionfatore», primo attore maturo e prepotente, divo al modo di D'Annunzio, gignone come vuole la tradizione romantica. Tutto questo sfoggiando una pignoleria quasi leggendaria, che gli deriva dal padre tedesco e ingegnere, da un temperamento analitico, dalla passione della fatica ordinata. Gassman è il meno italiano di tutti gli attori che ci girano intorno, palcoscenico cinema e televisione. E' diventato realmente il «nostro primo attore», l'unico che abbia il coraggio di esserlo senza vergognarsene: eroico quanto basta per credere all'enfasi delle sue interpretazioni (anche di quelle comiche, naturalmente), cocciuto più del necessario nell'insistere in tutti gli errori che commette. Ha diritto a un monumento, qui e ora. Facciamoglielo.

Poiché il monumento è di carta, dividiamolo in fogli, tagliamo a pezzetti. Primo pezzetto: la tecnica, con una lunga, doverosa citazione (per questo utilizzeremo l'amorevole saggio che Giacomo Gambetti ha dedicato all'attore) ed alcuni commenti. Citazione: «Sono abbastanza metodico e sistematico, proprio come tendenze naturali... Io credo profondamente alla necessità, almeno in teatro, di un bagaglio tecnico, cioè di sapere adoperare non soltanto il proprio corpo ma la propria voce a propria espressione e la propria anima. L'arte dell'attore differisce da tutte le arti soprattutto in questo particolare curioso: che l'«unica arte in cui l'artista adoperi se stesso come strumento. E allora evidentemente tutte le partenze dell'attore hanno un diretto contatto con la sua esperienza. Nel bagaglio preparatorio dell'attore entrano tutte le conoscenze, le esperienze, le memorie, le allusioni, gli oggetti, i fatti stessi della vita e formano una specie di magazzino, di grande bazar in cui l'attore deve trovare e imporre un ordine, un modo di usarli e di sfruttarli per decidere». Dopo aver organizzato il bagaglio delle sue esperienze — il magazzino della tecnica —

un attore come Gassman (uno di quelli che si interrogano su se stessi e le proprie doti) si è domandato se appartiene alla categoria di coloro che si immedesimano con i personaggi, o se invece non appartiene a quella degli interpreti critici, che giudicano i personaggi nel momento in cui li rappresentano. Alla domanda ha dato una risposta ambigua: «Direi di appartenere alla famiglia degli imitatori, ma talvolta ho cercato di nascondermi nei personaggi; altre volte, invece, ho cercato di sfruttare le angherie della mia personalità a seconda un po', diciamo, dei testi».

Cioè, se è permesso ricavare un commento dalla lettura di queste massime di vita teatrale, Vittorio Gassman è tutto, più qualcos'altro ancora. E' un tecnico che conosce le ragioni teoriche del mestiere, e ne discute acutamente; è un eclettico che piega una psicologia così addestrata sia alle esigenze della recitazione a caldo (l'attore dentro il personaggio, a soffrire con il personaggio,



TV le celebrazioni del drammaturgo inglese in recita Shakespeare

come se i due fossero una cosa sola) sia a quelle della recitazione critica (quando l'attore non si identifica con il personaggio, e lo guarda da fuori, occhio lucido e intelligenza all'erta); è un uomo straordinariamente sicuro di sé, convinto di possedere la flessibilità bastevole per essere oggi Amleto e domani il ladruncolo dei *Soliti ignoti*, oggi Ornifle e domani Oreste e poi la caricatura di un uomo politico e di un commendatore, un dicitore di versi, un personaggio di Manzoni e un « mostro » a caccia di rogne. E' il nostro superuomo domestico, disponibile per qualsiasi avventura, comica o tragica, seria o buffonesca, severa o scanzonata. Un superuomo con una tecnica raffinata.

Secondo pezzetto: il conflitto fra teatro e cinema, fra nobiltà e quattrini, con qualche citazione e molti commenti. Un tempo (primo dopoguerra) l'attore cinematografico Gassman non lo voleva nessuno. Aveva una faccia truce e antipatica, faceva il duro con una

grinta da schiaffi (e lo faceva da bello, atteggiato come le statue, profilo inquadrato dal basso, pose da atleta). Lo impiegavano se avevano bisogno di personaggi senza scrupoli o di eroi sfortunati: *L'ebreo errante*, *Riso amaro*, *Il lupo della Sila*, *Anna*, *La tratta delle bianche*, *Mambo*, *La donna più bella del mondo*, *Guerra e pace*. A quei tempi, Gassman preferiva il teatro di tutto cuore. Teatro come nutrimento dello spirito, cinema come diversivo spregevole e redditizio. « Quello che ho sempre fatto — diceva allora — è parlar male della mia attività cinematografica... Di fronte a casi quasi tutti schifosi, nauseabondi o comunque parziali, o incompleti, un attore che ha una certa preparazione, una certa struttura, si trova ad avere forse degli handicaps maggiori, in quanto che la sensibilità ad un certo approccio critico, l'abitudine ad accostarsi criticamente alle cose, carica di fronte a cattivi soggetti e a cattivi personaggi, di

inibizioni, di complessi e di pudori ».

Il cinema non voleva lui (lo impiegava per necessità), lui non voleva il cinema. Un'immediata riflessione autocritica gli faceva anche indagare le ragioni di tanto reciproco disprezzo. Spiegava: « Ritengo obiettivamente di essere più portato al teatro che al cinema. Per mille ragioni, perché ho una faccia che viene dura, difficile da fotografare; credo che sia fotografabile, però richiede operatori, registi, cure particolari; è evidentemente portata di più — e tutto io portato di più — a personaggi di una certa rilevanza, di una certa virulenza, un po' estremi, un po' periferici. Non credo di poter fare i romantici; non credo di essere portato all'intimismo spicciolo perché l'ho sempre rifiutato anche in teatro, e non mi interessa particolarmente il campo della psicologia su cui quasi sempre verte il cinematografo ».

Proviamo a lasciar cadere una timida spiegazione nostra. Il cinema si era fatto attrarre da una faccia e non da un attore. L'aveva assorbito — con riluttanza e non credendosi sino in fondo — per sfruttare il successo teatrale, anche. A nessuno dei registi che diressero l'attore Gassman prima maniera (neppure a quelli scaltriti come De Santis o Latuada) importava molto di conoscere che cosa si nascondesse dietro la faccia. E' vero che se l'avessero conosciuto sarebbero fuggiti orridendo, ma questo non toglie nulla alla disonestà dell'equivoco. Da parte di Gassman, poi, c'era una presunzione intollerabile. Agiva in lui il più furioso complesso di superiorità che mai avesse colto attore di teatro impegnato con il cinema. Lui si vedeva superiore — critico, virulento, periferico e toccato dalla grazia dell'arte — ai cattivi soggetti, ai cattivi personaggi. Puntava i piedi, si intimidiva, recitava secco come un trave di cemento armato. Era evidente che qui o si seglava il complesso, e il superuomo diventava uomo, o il cinema non avrebbe potuto continuare a combatterci insieme per il solo gusto di farlo.

La fortuna ha assistito Gassman, facendogli incontrare un giorno del 1938 quel regista benedetto e tranquillo che si chiama Mario Monicelli. Preso coraggio Monicelli, per un esperimento a prima vista incredibile, divertitosi Gassman a fare cose che non aveva mai fatto, il gioco divenne semplicissimo. Se su quella faccia da imperatore schifato appiccichi un minimo di deformazione grottesca, se la tiri fuori dal farnetto e la mischi con gli straccioni, le resistenze subito cadono. L'imperatore tonto non può non essere simpatico, gli puoi ridere sul muso. Tutti risero, e tutti continuano a ridere, prima con *I soliti ignoti*, poi con *La grande guerra*, *Crimen*, *Il giudizio universale*, *Il sorpasso*, *Il successo*, *I mostri*. Scherzando, Gassman si è sciolto. Ora sul registro comico può fare tutto, la sua tecnica glielo permette agevolmente. I com-



Gassman nelle vesti di Otello e (a sinistra) come apparirà nel recital televisivo dedicato ai monologhi di Shakespeare. Le dizioni sono state raccolte in un disco « microscolco »



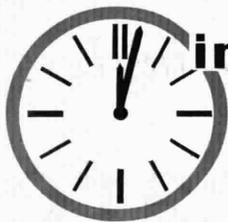
plici sono svaniti, addio teatro nobiltà contrastata e difficile, divertiamoci un poco.

Terzo e ultimo (breve) pezzetto: la psicologia di un divo, con una citazione poetica e un commento probabilmente sbagliato. Nel 1941, a 19 anni, Gassman pubblicò un libretto di versi intitolato *Tre tempi di poesia*. Una lirica suonava così: « Per neque propter / Tho amata? Non so, ma se chino / sui dolci ricordi / risento quel bacio divino, / rivi-vo quei palpiti sordi, / io più non rammento / le labbra baciate, rammento / le mie rosse labbra bacianti ». Davanti / non danza che un volo di sogni, / che un mobile incanto; / del duplice amplesso / rivedo un amplesso soltanto; / m'avvedo / che ho amato soltanto me stesso ». Oggi che gli anni sono quarantuno, e l'esperienza fatta è stata grande (per essere in carattere con il personaggio, diciamo inebriante), certe parole non vanno legate unicamente all'amore. Ma restano, commoventi e vere, a delimitare un ritratto. « Ho amato soltanto me stesso ». La prova del narcisismo allora poteva essere un'eco letteraria, oggi è un fatto simpatico che spiega la psicologia di un attore. Gli attori, di solito, han-

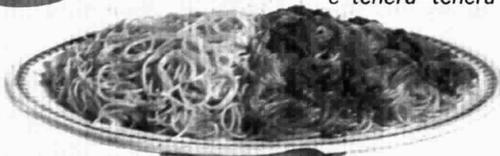
no paura: anche quelli che sfidano il pubblico con i rischi più gravi, perché sanno di poterlo fare. Sono vanesi prima che ambiziosi, e talvolta non sono ambiziosi per niente. L'attore completamente Narciso, invece, non ha paura. Nutre per gli altri un disprezzo così alto, che qualsiasi insulto è accettato come un doveroso atto di omaggio, una benedizione. La coerenza lo salverà sempre dalla dispersione. Uno che fa Eschilo e Shakespeare, Ibsen e Pirandello, Alfieri e Manzoni, Betti e Flaiano, Salce e Age-Scarpelli e Scola è corazzato contro ogni rischio. Un Narciso così serio e compreso delle proprie ragioni rappresenta un esemplare umano con il dono dell'infrangibilità. E' una qualità rara fra gli attori, che hanno la tendenza a divenire professionisti nevropatici piuttosto che monumenti. Guardatelo bene, questo monumento Gassman, non ce ne sono altri in giro, da noi.

Fernaldo Di Gianmatteo

Il « recital » shakespeariano di Vittorio Gassman va in onda mercoledì 22 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



in **UN** minuto
...e con sole 100 lire
è pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera



**MESE del
GRAN RAGU' STAR**

L'offerta speciale
a sole 100 lire
è allo scopo
di far assaggiare
a tutte le massaie
questa nuova
squisitezza STAR.
Approfittatene subito!



PESA 522

Confezione
grande
(4-5 persone)
L. 100
Provate anche
sono squisitezze
**GRAN SUGO
STAR**
al pomodoro
**GRAN SUGO
STAR**
con funghi

regali! **TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI**

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto...	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

LO SPORT DAL VIDEO



Le vicende degli azzurri

Lungo peregrinare delle telecamere sportive in otto giorni, da un capo all'altro della Penisola, con conclusione a Foggia tutta trepidante per la sua squadra di calcio, già virtualmente in possesso del biglietto per il passaggio dalla serie dei cadetti alla massima divisione.

Gli obiettivi delle telecamere, s'erano soffermati il mercoledì e poi il sabato, prima a Verona, poi a Firenze, ritraendo le vicende degli azzurri. In entrambe le tappe, l'una col Belgio, l'altra con la Cecoslovacchia, immagini e commenti hanno messo in evidenza una realtà ancora negativa del calcio nazionale. E hanno, in sostanza, fatto risaltare che il lavoro di preparazione svolto da due anni a questa parte, va riveduto e corretto. L'undici che s'era affermato a Vienna e che, tutto sommato aveva discretamente figurato, meritandosi l'appellativo di « nazionale della simpatia », ora è in crisi. Motivi d'organizzazione, oltre a difetti d'inquadratura, d'intesa e di schemi, ne sono la causa. Il commissario Fabbri, si deve pertanto rimboccare le maniche, come del resto la Federazione. Si avvicinano le eliminatorie per i mondiali di Londra e non c'è tempo da perdere.

La domenica sportiva, riposando la massima divisione, ha vissuto con le vicende del torneo dei cadetti. Sul rettangolo di gioco a Foggia, i rossoneri non hanno mai perso. L'imbatibilità fra partite esterne ed interne, dura da sei mesi, un vero primato. Il Brescia, però, discesa in Puglia con celate ambizioni, ha raggiunto per lo meno metà degli scopi che s'era prefisso. Ha infatti impattato a dieci minuti dal termine della gara con Bianchi, e il precedente gol dell'asso foggiano Nocera non è quindi servito per l'attesa vittoria. Nell'esattezza del risultato, perfettamente in armonia alle forze e capacità contrapposte, il Foggia vede comunque la necessità di non abbandonarsi a troppe distrazioni. Il Brescia invece, riaccede il lume della speranza tempo addietro già persa, di tornare sin dall'anno prossimo ai fastigi di un tempo.

Nicolò Carosio

LA DOMENICA SPORTIVA

Schedina del Totocalcio n. 36

SERIE A

(XXIX GIORNATA)

Atalanta (26) - Milan (42)		
Bologna (39) - Bari (18)		
Inter (43) - Catania (26)		
L. R. Vicenza (28) - Genova (24)		
Mantova (23) - Lazio (25)		
Messina (21) - Juventus (33)		
Roma (25) - Spal (21)		
Sampdoria (21) - Modena (21)		
Torino (30) - Fiorentina (35)		

GIRONE B

Arezzo (34) - Empoli (30)		
Livorno (41) - Forlì (37)		
Perugia (28) - Vis Saurò (23)		
Pisa (37) - Anconitana (25)		
Pistoiese (24) - Carrarese (26)		
Rapallo (21) - Grosseto (22)		
Rimini (29) - Cesena (30)		
S. Ravenna (25) - Lucchese (30)		
Torres (28) - Siena (30)		

SERIE C

(XXX GIORNATA)

GIRONE A

* Biellese (24) - Como (37)		
Marzotto (25) - Rizzoli (24)		
Novara (29) - Legnano (29)		
Reggiana (49) - Mestrina (28)		
Saronno (23) - Cremonese (28)		
Savona (35) - Fanfulla (28)		
Solbiatese (28) - Ivrea (29)		
Treviso (28) - CRDA (24)		
V. Veneto (28) - Pordenone (24)		

GIRONE C

Bisceglie (18) - Agragas (26)		
* D. Duca Ascoli (33) - Chieti (38)		
* L'Aquila (27) - Sambened. (39)		
* Lecce (27) - Reggina (31)		
Maceratese (29) - Trani (41)		
Pescara (24) - Salernitana (28)		
Siracusa (28) - Casertana (27)		
Taranto (27) - Marsala (26)		
Trapani (25) - Tevere Roma (24)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Il campionato di serie B è sospeso per l'incontro internazionale Italia B - Francia B.

LEGGIAMO INSIEME

La dignità dell'uomo

«Oggi, a Racalmuto, se chiedete di fra Diego La Matina (e nel territorio esiste una contrada così, anche in catasto, denominata; e nella contrada una grotta detta di fra Diego) i più vi raccontano la vicenda del romanzo: come cosa vera, come cosa realmente accaduta in lontani tempi; senza sapere che si tratta di un romanzo o, sapendolo, senza il minimo dubbio che una cosa scritta, specie se in rapporto al passato, alla storia, possa essere non vera ma immaginata. Tuttavia, nella memoria di qualcuno, sopravvive la leggenda preesistente alla popolare invenzione del Natoli, e siamo riusciti a restaurarla in questi termini». E Leonardo Sciascia, dopo aver narrato «l'intruglio» romanzesco di un inesauribile scrittore siciliano di romanzi «storici» (quel Natoli suscitò e la leggenda «preesistente», per far intendere quali radici abbia il ricordo di quel Diego La Matina, frate agostiniano, che fu bruciato vivo il 17 marzo del 1658 in un «autodafé» in Palermo, per sentenza della Inquisizione spagnola di Sicilia, lascia leggenda e fantasia e passa alla storia, cioè alla lettura critica dei documenti che ci restano riguardanti la vittima (anzi proprio quelli dei suoi avversari), il caso e quei tempi. Il frate che aveva patito lunghi anni di carcere sotto accusa di eresia si era caricato di una colpa, quella di aver provocato la morte dell'Inquisitore stesso colpendolo con le manette che portava ai polsi. Atto disperato, che fa pensare ancora di più alla disperazione del disgraziato prigioniero.

Sciascia è narratore forte, e la sua ispirazione è morale e sociale: la cronaca dei millenni secolari della sua terra, delle umiliazioni ch'essa ha patito, delle sue cieche rivolte e degli illuminati difensori che ha espresso dal suo seno, è diventata sempre più perentoriamente materia sua. L'ultimo libro, *Il Consiglio d'Egypto* dello scorso anno, era intesa una sostanziale storia. Un libretto in cui presentò una cronaca della rivolta di Bronte repressa senza pietà né comprensione da Nino Bixio sposto la sua attenzione dal Settecento al Risorgimento, ma l'interesse era identico. Ora la ricerca arretra nel Seicento, ma sono sempre gli stessi impulsi contro l'ingiustizia e la oppressione che egli segnala, illumina, difende.

L'aver abbandonato il romanzesco per costringere la verità storica a parlare più immediatamente da sé è, nel caso recente (*Morte dell'inquisitore*, ed. Laterza), una ragione essenziale dell'opera: l'analisi ironica, lo sdegno, la pietosa pensosità di cui lo scrittore accompagna la narrazione critica sono di una energia che forse nessuna invenzione fantastica, pittorresca avrebbe potuto sostituire. Vengono a mente (col line naturale di ogni paragone) la cronaca trecentesca di fra Minorita e la *Storia della colonna infame* dei Manzoni, per la potenza evocativa e per il significato etico dell'analisi.

Qual era l'eresia di frate Diego? Difficile dirlo; un groviglio di supposizioni, menzogne, ferocie, superstizioni ap-

pare evidente in quel generico, caotico e colossale testo di accusa, ma forse uno spunto della probabile verità ne trapela: il frate avrebbe detto che «Dio è ingiusto».

Non sarebbe poco, se non riuscisse facile a Sciascia e a noi comprendere che la frase era un sospiro umano di sconcolatezza, di quelle che spesso pronunciamo quando l'ingiustizia del mondo ci schiaccia in tal modo, ci si mostra così immane e palese che Dio, a nostro giudizio, non può consentirci senza apparire ingiusto. E l'ingiustizia di quei tempi, che regnava quasi come un fato irremovibile sulla Sicilia (lontana dall'essere redenta) era davvero grande.

Un'autentica «eresia» che si fondasse sull'affermazione che Dio è ingiusto non può, né a maggior ragione poteva nel secolo XVII, far molta strada nel senso del proselitismo. E questo mi pare indubitabile e deve avere spinto, fra gli altri, un monsignore e due sacerdoti ad aiutare Sciascia nel suo studio.

Fra Diego era, come alcuni che non mancarono in Sicilia, uomo di «tenace concetto», un fermo, un coraggioso (simile appunto a quel fra Mi-

norita del Trecento), disposto a salire il rogo piuttosto di perdere l'anima, cioè di rinnegare la verità in cui credeva.

E' un personaggio di quei tempi, un rappresentante vittima (ma anche trionfante) dell'intolleranza crudele di allora, ma per noi egli è uno dei tanti che ci riempiono l'anima di fremiti e ci fanno timorosi e attenti all'intolleranza di sempre e di dovunque, di ieri e di oggi, così presente alla nostra memoria. «Diego La Matina afferma la dignità e l'onore dell'uomo, la forza del pensiero, la tenacia della volontà, la vittoria della libertà».

La rappresentazione del male e dell'eterna lotta tra la persecuzione fanatica e l'intrepidezza della vittima ha una efficacia morale per noi; non soltanto «rimane l'orrore, e scompare la colpa» (per dirla col Manzoni), ma viene esaltata la coscienza di chi, pagando col supremo sacrificio quella che gli uomini anche investiti della più alta autorità chiamano colpa, testimonia più Dio che ogni dommatico zelatore di fede privo di carità.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

alla radio e TV

Letteratura greca. Manara Valgimigli: «*Poeti e filosofi di Grecia*» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Cospicuo documento della vicinività degli studi classici in Italia nel corso del nostro secolo, viene ora pubblicata la raccolta delle traduzioni e dei saggi critici dell'illustre filologo. Eschilo, Sofocle, Euripide, Platone, Aristotele, Safo, Archiloco, ecc., nell'interpretazione puntuale, avvertita e sensibile di questo grande studioso, l'ultimo della scuola dei Carducci. (Sansoni).

Umorismo. Franco Redaelli e Simé: «*Gli altri*» (Segnalibro). Ovvero come si vivisezionò il nostro prossimo. Con il loro umorismo nero, gelido e beffardo, le vignette del disegnatore francese contrappongono il libretto di Redaelli, fornendogli la sigla dei loro «a fondo» avvelenati che raramente falliscono il bersaglio. (Elmo).

Saggi. Cecily Mackworth: «*La cubista*» (Segnalibro). Guillaume Apollinaire al centro della vita culturale parigina al principio del secolo, come un ragno al centro della sua tela. Simbolismo, futurismo, dadaismo, surrealismo, ricerche serie e insieme a mistificazioni, scoperte e riscoperte (il cinema, il circo, l'automobile, Sade, i naïfs, i primitivi) e alla fine il tragico massacro della prima guerra mondiale che, col suo carico di dolore e di realtà, fungerà da verifica di tutti gli elementi che avevano partecipato al fitto dialogo a più voci di quella intensa stagione di vita e d'arte. (Rizzoli).

Religione. Alden Hatch: «*Giovanni XXIII*» (Segnalibro).

L'autore, giornalista e scrittore protestante, testimonia con la sua narrazione la calda corrente di simpatia che il messaggio di pace e di tolleranza di Giovanni XXIII ha saputo destare nel cuore di uomini appartenenti a fedi o correnti spirituali estranee al cattolicesimo. (Mursia).

Sociologia. Dino Del Bo: «*La crisi dei dirigenti*» (Libri ricevuti, Terzo Programma). Una coraggiosa analisi delle difficoltà in cui oggi si trova la democrazia in molti Paesi dell'occidente, e un severo impegno concettuale per ritrovare la strada per eliminare le insufficienze di una delle crisi più gravi d'oggi: la mancanza di persone solidamente preparate a svolgere mansioni direttive. L'autore è il presidente della Comunità Europea del Carbono e dell'Acciaio, insigne saggista politico. (Ediz. Vallecchi).

in vetrina

Riviste. «*Il Delatore*». Già apparsa qualche anno fa suscitando un notevole interesse, questa rivista riprende ora le pubblicazioni a periodicità trimestrale; la dirige, a Milano, Bernardino Zapponi. Il primo numero, uscito in questi giorni nelle librerie, è dedicato alla follia: Jean Genet, Leonardo Sinisgalli, A. G. Rossi, Luciano Bianciardi sono alcuni dei collaboratori che, insieme a disegnatori come Simé, Topor, Ligabue, Dallegret, danno al fascicolo un tono di sottile umorismo e di raffinatissima intelligenza. Il prossimo numero sarà dedicato al gergo della malavita. (Ediz. La Carattacca).



cucina
brillante
e perfetta !

«Cucina brillante e perfetta»

Cento usi diversi, cento volte al giorno: Puretta toglie le incrostazioni, rende ogni oggetto pulito, brillante, puro! Puretta è uno strofinaccio speciale che vi assicura una pulizia rapida e una vera pulizia - di pentole, stoviglie e ogni superficie della cucina.

costa solo 130 lire
e dura
tanto a lungo.



cucina brillante e perfetta !

PROSA Dal racconto di Primo Levi

Se questo è un uomo

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Primo Levi, che fa il chimico di professione, ama definirsi uno scrittore d'occasione: i suoi due libri, *Se questo è un uomo* e il recentissimo *La tregua* rappresentano infatti il distillato di dure esperienze

fronte alla materia trattata, un logico e distaccato rigore nella contrapposizione dei fatti, una coerente fermezza nel rifiuto delle sottolineature. E dunque l'emozione e la commozione del lettore risultano tanto più forti e profonde: pagine come quella della spiegazione del canto dantesco toccano le ragioni stesse dell'uomo, della sua esistenza. Adattando ai microfoni il suo libro, Levi ha dichiarato di essersi proposto il compito di restituire con fedeltà l'atmosfera e il significato di quell'esperienza disumana: «è questa la ragione per cui — ha scritto l'autore — nelle scene che saranno trasmesse la confusione dei linguaggi è l'elemento dominante: essa era infatti una componente fondamentale del modo di vivere nei campi di concentramento tedeschi, e contribuiva fortemente ad instaurare fra i prigionieri stessi una situazione di incomprensione, di discordia e di odio, a indebolire la naturale solidarietà, ad ostacolare ogni tentativo di resistenza organizzata, ad aumentare l'isolamento e la sofferenza».



Lo scrittore Primo Levi, che ha ridotto per la radio le tragiche testimonianze del suo libro «Se questo è un uomo»



L'attore Nanni Bertorelli, che impersonerà Primo Levi nel racconto «Se questo è un uomo» in onda venerdì sera

personali e sono strettamente legati ad una realtà quotidianamente sofferta dall'autore. E dunque si può concordare con Levi sulla definizione che dà di se stesso scrittore, tenendo però presente il detto goethiano che ogni vera poesia è poesia di occasione. *Se questo è un uomo* è una tragica e altissima testimonianza, quella cioè di uno dei pochi sopravvissuti dal lager di Auschwitz; Levi la scrisse appena tornato in Italia, come a sgravarsi di un debito verso i suoi compagni morti e verso tutti i vivi. Ciò che ha fatto di *Se questo è un uomo* un'opera d'arte indiscussa è l'atteggiamento di Levi di

La commedia di Perrini vincitrice del Concorso IDI '63

Sola su questo mare

mercoledì: ore 21
programma nazionale

A distanza di qualche anno dal successo, anche e soprattutto internazionale, conseguito con la «farsa spirituale» *Non si dorme a Kirkwall*, Alberto Perrini è tornato alla ribalta con la commedia *Sola su questo mare*, risultata vincitrice del concorso IDI 1963 e che in questi giorni sta superando ottimamente il collaudo del pubblico in un teatro romano. L'ambiente di questa novità di Perrini è perlomeno insolito: l'azione si svolge infatti su una nave pirata, nel Seicento, e protagonista ne è Giulietta de Granville, la comandante, un'italiana vedova di un nobile francese, la quale per vendicare appunto la morte del marito si è messa a scorazzare per i mari affondando tutte le navi francesi che incontra. Pur

essendo giovane e bella, Giulietta riesce a mantenere una ferrea disciplina a bordo: a chi osa mancare di rispetto non esita a far tagliare un braccio o la lingua, sicché la sua ciurma alla lunga annovera molti mutilati. Per riuscire ad entrare nel porto di Livorno e far riposare i suoi uomini, Giulietta chiede l'aiuto di un corsaro inglese, John Brian, da lei salvato da un naufragio e ospitato nella nave. Brian accetta di farle ottenere una patente inglese, ma chiede l'effettivo comando della nave: poco a poco i rapporti fra i due, dall'ostilità iniziale, scivolano nella confidenza e nell'intimità. Brian si accorge di amare veramente Giulietta e le propone di abbandonare quella esistenza senza costrutti; Giulietta però rifiuta: per lei Brian non rappresenta una contropartita tanto forte da farle

abbandonare il sistema di vita che ha voluto imporsi. Quando Brian torna dal colloquio con l'ammiraglio inglese, Giulietta ha la convinzione di essere stata venduta dal Brian ai suoi nemici: in realtà si tratta di una finta di Brian per affondare la nave inglese. Durante il combattimento però Brian cade ferito a morte da un traditore. E Giulietta rimane sola sulla sua nave. «In *Sola su questo mare* — ha scritto l'autore — trionfa il nostro cronico autolesionismo. La legittima aspirazione del genere umano alla felicità, infatti è sempre stata inibita dal soverchiante peso dei miti, dei pregiudizi, della stupidità e dei vizi truccati da onorevoli norme morali, dalle passioni di odio e d'amore sorrette e ingigantite dalla retorica».

a. cam.

«Orsa minore»

Ricordo di Jacques Copeau

giovedì: ore 22,45
terzo programma

La formazione culturale di Jacques Copeau (1879-1949) maturò nella cerchia letteraria più raffinata e intellettuale di Parigi agli inizi di questo secolo, accanto ad André Gide e Jacques Rivière, Copeau figurò tra i fondatori, nel 1908, della «Nouvelle Revue Française». Ma la sua vocazione, e il destino, lo attirarono verso lo spettacolo di prosa, dove esordì a diciassette anni con una commedia scritta da lui e recitata dai suoi compagni del Liceo Condorcet. La sua prima manifestazione di pubblica risonanza, l'adattamento e la regia dei Fratelli Karamazov (1911), mostrò come nella attività del teatrante confluissero gli interessi letterari, e come dallo studio dei testi egli derivasse la misura e la norma della interpretazione scenica. Nel 1913, con il modesto bagaglio di una sola esperienza registica e di autore e di esigue risorse economiche, raccolse una compagnia di esordienti, tra i quali fanno spicco i nomi di Louis Jouvet, Valentine Tessier, Charles Dullin, debuttando in un teatrino di Parigi che diventerà uno dei simboli del rinnovamento dello spettacolo europeo: il «Vieux Colombier». Un suo manifesto altrettanto famoso, in cui denuncia l'enfasi pseudoromantica, l'approssimazione e la mediocrità del teatro contemporaneo, contrapponendovi l'aspirazione alla fedeltà testuale, al rigore interpretativo, alla austera semplicità scenografica e della recitazione, porta la data dello stesso anno. È l'inizio di una avventura da cui presero le mosse opere e gesti di singolare rilievo storico — il tentativo, ad esempio, di dar vita a un autentico teatro popolare — ma che si concluse per il suo protagonista nella delusione e nella rinuncia. Combattuto tra la vocazione creativa e la missione didattica e registica, tra la fede nel teatro e la sfiducia nella possibilità di corrispondere con soluzioni adeguate, e infine tra le aspirazioni artistiche e quelle ascetiche e religiose, Jacques Copeau si allontanò dalla scena negli ultimi anni di vita, concedendosi a una meditazione solitaria di cui è estremo frutto un dramma su San Francesco, il Poverello. La trasmissione che presentiamo, realizzata dalla Radiodiffusion Française appositamente per il nostro pubblico, evoca la vicenda di Jacques Copeau e ne illumina la portata storica giovandosi della testimonianza diretta dei familiari e di allievi oggi famosi. f. b.

la Signora
si fida di

KRAFT



Sottilette **KRAFT** che gusto extra!
...e in regalo i punti Star

<p>DOPPIO BRODO STAR 2 punti FOGLIA D'ORO 2 punti SUCCHI GÒ 2 punti MACEDONIA GÒ 2 punti SOGNI D'ORO 4 punti BUDINO STAR 3 punti</p>	<p>MINESTRE STAR 3 punti OLITA 6 punti THÈ STAR 2-3-4 punti GRAN RAGÙ STAR 2-4 punti FRIZZINA 3 punti</p>
---	--



PARADISO 6 punti RAMEK 6-8 punti SOTTILETTE 2-5 punti MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

KRAFT

LIRICA "Fidelio" di Beethoven

domenica: ore 21,20
terzo programma

Fidelio, l'unica opera teatrale di Beethoven, a quanto riferisce Berlioz, ebbe un curioso atto di nascita. Al termine della rappresentazione dell'opera *Leonora del Paër*, il cui argomento era lo stesso della *Leonora ou L'Amour conjugal* del musicista Gaveaux su parole del Bouilly, Beethoven, avvicinato l'Autore, gli avrebbe espresso la sua ammirazione per l'opera ascoltata, manifestandogli l'intenzione di metterla in musica anche lui. E così fece. Ma l'opera, rappresentata nel novembre 1805, non sortì l'effetto desiderato. Il *Fidelio*, infatti, fu causa di cruccio, per l'Autore, che vi ritornò sopra e vi apportò modifiche.

Nel *Fidelio*, secondo la tradizione del *Singspiel* liberamente assimilata dall'artista, la musica si alterna con la prosa, il dialogo parlato con pezzi di canto, ma rimane intatta la omogeneità dell'insieme. Ne risulta un'opera ricca di musica e robustamente drammatica. Dopo la scena iniziale, che ha gesti leggeri d'opera comica, le voci si pongono subito, con estatico raccoglimento, in una armonia d'insieme che sa di cose intime.

Leonora rivela il suo incredibile dramma con l'ampiezza di un canto sconfinato. L'Aria di Florestano, preceduta da quel preludio che Beethoven sembra aver tolto ad una sua sinfonia rimasta sconosciuta, racchiude in miracolosa armonia la lirica allucinata del pianto che si libera in serenità. La scena in cui si prepara la fossa al condannato, alla presenza e col concorso della moglie di lui che, nel suo travestimento fisico e morale, deve inghiottire le lacrime, fa pensare a Shakespeare. Nel coro dei prigionieri, sul quale si richiama in particolar modo l'attenzione del

radioscrittore, è il tragico rapimento dello spirito che, sottratto alla luce, nel rivederla all'improvviso non rimane come accecato e l'anima oppressa pare si rischiari per opera di quel raggio. Pagina stupenda. Anche nella sola esecuzione musicale, il coro del Teatro dell'Opera, dalla cui rappresentazione è stata registrata la presente trasmissione, nella concertazione del maestro Lazzari, risulta in maniera eccellente. Una edizione del *Fidelio* nella lingua originale, quale è stata presentata al Teatro dell'Opera, non era la più indicata ad avvicinare l'ascoltatore italiano all'opera di Beethoven, ma per ovviare a tale difficoltà la parte recitata è stata ridotta al minimo necessario, lasciando inalterate le parti musicali. Co-

si l'intelligenza dell'opera non viene intralciata.

Principali interpreti dell'opera sono il soprano Zadek e il tenore Kozub, ma il migliore contributo all'esecuzione è dato da due artisti non tedeschi, e cioè da Graziella Sciutti, graziosa e corretta Marcellina, assai disinvolta e sicura nella pronuncia della lingua tedesca e dal basso Boris Christoff che ha scolpito con vigoroso intaglio la figura di Pizarro nel suo aspetto sinistro.

Alla essenzialità sinfonica della partitura di Beethoven il maestro Lorin Maazel ha rivolto raffinate cure di concertatore e direttore d'orchestra, conferendo all'esecuzione dell'opera particolare distinzione e ricchezza.

Guido Pannain

"Romulus" di Allegra

martedì ore: 20,25
programma nazionale

Romulus, leggenda in tre atti di Emidio Mucci, musica di Salvatore Allegra, rappresentato la prima volta al Teatro Mediterraneo di Napoli nel 1952, quindi al Petruzzelli di Bari e al Teatro dell'Opera di Roma e nel '55 al Teatro dell'Opera di Madrid, viene ora ritrasmissione dalla Radio Italiana nella ricorrenza del Natale di Roma.

Nel riprendere il mito della nascita di Roma gli autori hanno inteso metterne in rilievo i significati ideali. Così Romolo è considerato come simbolo di una nuova coscienza individuale e sociale, in contrapposizione con Remo, tarato da un complesso di inferiorità. Roma na-

sce sotto l'auspicio del numero 12 (atto primo), giacché 12 sono gli avvoltoi che, trasvolando sul Palatino, indicano il luogo propizio alla fondazione, e ciò in corrispondenza col senso di potenza universale simboleggiato dalle 12 costellazioni zodiacali. Il ratto delle Sabine (atto secondo) si risolve nell'assorbimento di un gruppo etnico da parte di un altro più progredito. Romolo, colpevole di un fratricidio che lontanamente riecheggia quello biblico consumato da Caino, salirà al cielo (atto terzo) purificato dal fuoco dei fulmini durante una tempesta.

Nell'opera la corallità è dominante, mentre la partitura è basata, pur senza rigore sistematico, su 12 nuclei tematici: il numero augurale della mitica vicenda. Ma è anche interessante leggere quanto recita una Voce prima che inizi la sinfonia introduttiva. «Romulus!».

Nome fatidico, titolo di un argomento imponente e solenne: la fondazione di Roma. Gli autori han creato l'opera affidandosi alle pagine dei più famosi storici dell'antichità; in verità, più che rigorosi storici, fantasiosi poeti. Una rievocazione dunque nei liberi cieli dell'arte, leggendaria, mitica, favolosa, cui sono andati spontaneamente ad intrecciarsi versi di Ovidio, Virgilio e Orazio. Ovidio narra quale intenso stupore colpi Romolo e i suoi compagni allorché la lancia, da lui piantata sul Palatino, incominciò a metter radici, rami e foglie, tramutandosi in un rigoglioso albero dalla vastissima chioma. Il fiume del tempo avrebbe poi disvelato che, nella prodigiosa metamorfosi, si figurava il simbolo dell'espansione latina nel mondo. Con accostamento di significato, al termine della vicenda salperà dalle acque del Tevere una nave verso il destino di Roma.

r. r.



CANTI DELLA RESISTENZA EUROPEA

a cura di Franco Antonicelli e Sergio Liberovici va in onda sabato alle 20,55 sul Programma Nazionale. Al programma, che rientra nel quadro delle celebrazioni per il ventesimo anniversario della lotta di liberazione, «Radio Corriere TV» dedica un articolo alla pagina 9. Nella foto, la cantante Margot che partecipa al programma

CONCERTI

Suona

il violinista Szering

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Nella trasmissione diretta da Rainer Koch, l'eccellente violinista Henrik Szering interpreta due Concerti — quello celebre di Mendelssohn e uno del settecentista livornese Pietro Nardini — particolarmente adatti a mettere in rilievo la sua cavata cantabile e calda e la finezza d'una tecnica consumata, che fa scomparire ogni traccia di meccanicità nella leggerezza dell'esecuzione. Figurano altresì in programma la *Sinfonia* op. 18 n. 4 di Giovanni Cristiano Bach e la *Sinfonia* n. 4 «*Deliciae Bassiliensis*» di Arthur Honegger. Ultimo figlio del sommo Giovanni Sebastiano, Giovanni Cristiano fu detto «Il Milanese» perché visse per circa un decennio nella città ambrosiana, dove fece rappresentare alcune sue opere teatrali e ricopri l'ufficio di organista del Duomo. La sua permanenza in Italia — fu anche a Bologna per studiare col Padre Martini — influì decisamente sulla formazione del suo stile melodioso e vivace, non appesantito da teutonica pedanteria, anzi incline ad una certa

spigliata eleganza. La sua ricca produzione fu presa a modello dal giovane Mozart: come risulta in modo più che evidente in questa *Sinfonia*, seguita molto da vicino dal Salisburghese in quella che egli scrisse nel 1778, per i «concerti spirituali» di Parigi.

La *Sinfonia* di Honegger deve il suo sottotitolo alle citazioni di canti popolari della zona intorno a Basilea. Il primo tempo vuole esprimere — a detta dell'Autore — «la speranza suscitata dalla prospettiva di evadere per un attimo dalla griglia monotona della vita cittadina, trascorrendo un'estate in Svizzera, fra amici affettuosi per i quali l'arte musicale è ancora un avvenimento importante». La seconda parte è basata su un vecchio canto popolare. Il Finale è una costruzione polifonica alquanto complessa, dove i diversi elementi si sovrappongono progressivamente. Dall'insieme di tali sovrapposizioni, emerge il motivo «*Basler Morgenstreich*» che sorvola gioiosamente la stretta del tema principale; e, dopo un richiamo del movimento lento, interviene una breve conclusione che sfuma «in dissolvenza».



Il soprano Hilde Zadek: Leonora nell'opera «Fidelio»

Robert Casadesus in Mozart e Ravel

venerdì: ore 21
programma nazionale

L'illustre pianista parigino Robert Casadesus si presenta col *Concerto K. 488* di Mozart e il *Concerto per la mano sinistra* scritto da Ravel per il solista austriaco Paul Wittgenstein, che in seguito a ferite riportate nella prima guerra mondiale aveva dovuto subire l'amputazione della mano destra. Nonostante la limitazione tecnica, all'ascolto quest'ultimo lavoro dà l'impressione della normale scrittura pianistica a due mani. Ma, in quest'opera, interessa non tanto il brillante superamento di tale limitazione, quanto il rivelarsi in essa di un nuovo aspetto della personalità raveliana, quello drammatico. In questa prospettiva, essa si oppone al precedente *Concerto per pianoforte a due mani*, per un suo romanticismo, per una certa fantastica drammaticità, mai apparsa così scoperta nelle altre composizioni del contraltista francese. Creazione della maturità, il *Concerto per la mano sinistra* si eleva al livello del capolavoro, per la ricchezza dell'invenzione, la varietà degli atteggiamenti, la magnifica unità dell'insieme, la severa e prestigiosa scrittura pianistica, e per l'intensità di una ispirazione che si mantiene alta sino alle ultime battute. Completano il programma la *Sinfonia « Militare »* di Haydn e i tre quadri sinfonici « Escala », con i quali il musicista francese contemporaneo Jacques Ibert ci fa compiere una sorta di crociera musicale, evocando, mediante il ricorso ai canti popolari, paesaggi mediterranei: Pals, Nefla, Valencia. Dirige Massimo Freccia.

prospetta assai interessante, per lo sviluppo in profondità degli originali motivi ispirativi (e, in ciò, crediamo che l'esperienza di « Wallenstein » abbia avuto il suo peso, insieme a quella compiuta con la precedente opera lirica « Amleto ») e per l'allargamento del linguaggio musicale indirizzato decisamente verso l'esplorazione dell'universo sonoro pancromatico, ma a fini comunicativi, più che speculativi.

Si affiancano alla nuova creazione di Zafred la quarta *Sinfonia* di Dvorak e il balletto simbolico-fabesco « Il Principe di legno » composto da Bartók durante la prima guerra mondiale e che sembra riflettere con amaro sarcasmo la drammaticità di quegli anni, in una musica spesso violenta e tragicamente caricaturale.

Nicola Costarelli

La nuova rubrica del Programma Nazionale

mercoledì: ore 9,40
programma nazionale

Dicono gli stranieri — anche gli studiosi, e non soltanto le migliaia di turisti che ogni anno affollano le nostre spiagge — che l'italiano è una lingua difficile. E lo è per la sua inesaustibile varietà di forme e di costrutti, per la sua duttilità, per l'abbondanza dei vocaboli e dei significati che, ad una stessa parola, si possono attribuire. *Loro, tuttavia, sono stranieri, e questa difficoltà posso-*



Casadesus suona il Concerto K. 488 di Mozart e il Concerto per la mano sinistra di Ravel

Dizionarietto per tutti

no accamparla a buon diritto. Ma siamo sicuri, noi che questa lingua l'adoreremo ogni giorno, di conoscerla almeno passabilmente? Quanti errori — di ortografia, di pronuncia, di sintassi — commettiamo nei discorsi, negli scritti? Da queste considerazioni, dal desiderio di stimolare negli ascoltatori curiosità ed interesse per la nostra lingua, è nata l'idea di Dizionarietto per tutti, una trasmissione radiofonica a cura di Gianni Papini; che non vuol essere tuttavia un'ari-

da elencazione di regole grammaticali, bensì un commento vivace e penetrante alle vicende quotidiane del linguaggio. Per esempio, si parla, in ciascuna puntata, dello stato presente della lingua, delle parole nuove, dei nuovi modi di dire, delle influenze esercitate dal giornalismo, dal cinematografo, dalla pubblicità. Molta importanza verrà data alla pronuncia, cui in Italia si attribuisce solitamente così poca importanza. Inoltre, a seconda delle stagioni, verranno illustrati i

nomi degli attrezzi legati alle attività rurali, o alla pesca, alla caccia; si citeranno proverbi, chiarendone le origini; si parlerà della terminologia turistica. Infine, alcune trasmissioni saranno dedicate alla corrispondenza con il pubblico: a Dizionarietto per tutti infatti gli ascoltatori potranno chiedere la soluzione di quesiti pratici, interessanti o curiosi, che riguardino comunque la lingua e il suo uso corretto.

p. g. m.

Una novità di Mario Zafred

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il musicista triestino Mario Zafred si presenta nella doppia veste di pianista e compositore, eseguendo, sotto la direzione di Massimo Pradella, la « prima assoluta » delle sue « *Metamorfosi* ». Composto nel '63, subito dopo l'opera teatrale in tre atti « Wallenstein » non ancora rappresentata, questo lavoro continua la serie delle importanti opere pianistiche zafrediane — il *Concerto per pianoforte orchestra*, del '57, il *Concerto per due pianoforti e orchestra* del '61 e la *Sonata n. 4* per pianoforte solo (Premio Treviso 1962) — nelle quali l'Autore è riuscito a dare a questo nobile strumento una nuova e personale dimensione espressiva, pur senza escluderne le ricche possibilità tradizionali. Rispetto alla precedente produzione, le « *Metamorfosi* » segnano, con il superamento d'una certa schematicità ideativa, l'abbandono di certi moduli linguistici, l'inizio di una fase matura che si



IL PADIGLIONE DELLA RAI ALLA FIERA DI MILANO

con la gigantesca scritta che corre lungo le pareti dello stand. Come quello dello scorso anno è all'aperto: gli architetti Achille e Piergiacomo Castiglioni l'hanno ideato come un giardino pensile, un'area di riposo per i visitatori della Fiera. Sulle pareti che lo delimitano, grandi immagini dei programmi televisivi trasmessi in dieci anni, rappresentano ogni genere di spettacolo: dalla prosa al varietà, alle rubriche informative e culturali, che una colonna sonora, composta dalle sigle musicali di ciascuna trasmissione, farà rivivere in tutta la loro suggestione

CERA GREY

Una buona cera?... ottima direi
è CERA GREY

**FATE BENE
I CONTI**

Risparmierete ben 140 lire

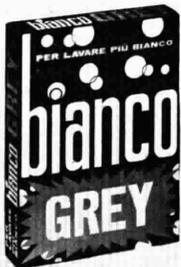
1 barattolo da 1/2 litro di Cera Grey £ 520
+
1 scatola normale di detersivo Bianco Grey £ 170
Totale £ 690
tutto a sole £ 550

ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo da 1/2 litro di CERA GREY + 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY

L.550



108 - 1984-1

VALE L. 150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VS. FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE EFRISCEND GREY OPPURE A SCELTA, AL POSTO DELLA BOMBOLETTA DI DEODORANTE. UNO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO DI OGNI BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO ACQUISTATO.

Vale fino al 15-6-1964 - Decr. Min. 51888

I Sigg. rivenditori per essere rimborsati in contanti dello sconto concesso di L. 150 dovranno restituire alla Grey altrettante bombolette già a loro consegnate di EFRISCEND GREY.



TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Santa Croce al Flaminio in Roma **SANTA MESSA**

11.45-12.15 SONO CON VOI SINO ALLA FINE

Quinta trasmissione
Credo la Chiesa apostolica a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua
Realizzazione di Elisa Quattrocio

Pomeriggio sportivo

15.30-17.15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Milky - Yopa Massalombarda - Biancero - Alghida)

La TV dei ragazzi

LE DIAVOLIERIE DI TILL

Film - Regia di Gérard Philippe

Prod.: Films Ariane

Int.: Gérard Philippe, Jean Vilard, Fernand Ledou, Nicole Bergère

Articolo alla pagina 61

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(L'Oréal Paris - Merluzzina Melisana)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Idriz - Biscotti Talmone - Camay - Sunbeam Italiana - Sanpapa - Emmer materasso a molle)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Società del Linoleum - Gibbs Fluoruro - Krone - Amami Hair Spray - Old - Società del Plasmion)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Piaggio Vespa - (3) Gillette - (4) Imec Biancheria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vlmder Film - 2) Erre Film - 3) Ondatele- rana - 4) Slogan Film



Edmonda Aldini, presentatrice di «L'approdo»

21 —

I MISERABILI

di Victor Hugo

Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Terza puntata

IL PROCESSO CHAMPMA- THIEU

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Thénardier Antonio Battistella

M.me Thénardier

Cesarina Gheraldi

Primo ufficiale giudiziario Gianni Partanna

Secondo ufficiale giudiziario Renzo Petretto

Il vecchio maestro

Romolo Costa

Una cliente Norma Bruni

Fantina Giulia Lazzarini

Suor Simplicia Mita Vannucci

La custode Winni Riva

Il medico Adolfo Geri

La figlia della custode

Silvana Valci

Jean Valjean (anche nel ruolo di Champmathieu)

Gastone Moschin

Il garzone Gianni Diotajuti

La vecchia Miriam Pisani

L'usciere del tribunale

Corrado Sonni

Il cancelliere Olimpo Gargano

Il Presidente

Enrico Lazzareschi

Il forzato Brevet

Marcello Turilli

Il forzato Chemildeu

Paolo Rosmino

Il forzato Cochepaille

Renato Lupi

Un signore Luigi Gatti

Vernon Rino Genovese

Banatabois Umberto D'Orsi

Scene di Maurizio Monte- verde

Costumi di Maurizio Monte- verde

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 14 e 15

21.50 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Gian- nelli, Raimondo Musu e Lui- gi Silori

Presenta Edmonda Aldini

Realizzazione di Enrico Mo- scatelli

22.35 LA DOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali av- venimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

La seconda

Ecco

secondo: ore 22,05

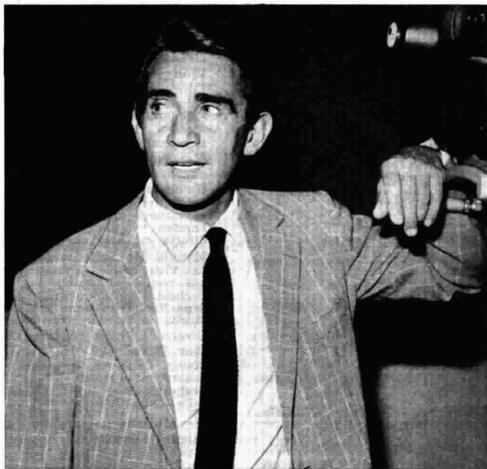
Stasera si parla di maldicenza. Naturalmente non tutta la trasmissione si baserà su questo tema, ma una sola parte di essa. Quando Mario Mattooli decise di portare sul video il vecchio «Za-bum» che trionfò sulle scene negli anni Trenta, uno Za-bum riveduto e corretto, pensò di impennare ogni puntata su di un preciso argomento. E scelse per il primo numero l'amicizia, per il secondo la maldicenza, eccetera. Il filo conduttore, però, si allentò via facendo quando ci si accorse che molti spunti brillanti, comici, frizzanti non si sarebbero potuti utilizzare qualora ci si fosse attenuti a uno schema rigido. Così la maldicenza che pure poteva offrire notevoli sviluppi ebbe meno spazio. Dunque: parliamo di «maldicenza». Si tratta di una scelta alla quale prendono parte Francesco Mulè, Vittorio Congia, Carlo Hintermann, Peppino De Martino. Cosa dicono? Ecco, i quattro amici sono riuniti assieme e discorrono del più e del meno, si lodano, sono pieni l'un l'altro di premure e di attenzioni. Basta perché una persona saluti, prenda il cappello ed esca, perché gli amici, abbassando il tono di voce si abbandonino alle critiche più feroci fatte in modo disinvolto, impersonale, quasi fossero parole affettuose, dette a fin di bene. «Sai, ho saputo da quel coscientone...», «In confidenza, ti dirò...», «Non per dirne male, è un amico, ma...», e così, mano mano che la sala si svuota, la conversazione si muta in commenti maligni e acri. Una delle caratteristiche essenziali del glorioso «Za-bum» che le persone di mezz'età ricorderanno volentieri e, perché no?, con un tantino di nostalgia, era la satira musicale, un



IL SIGNORE DI MEZZA ETÀ

19 APRILE

puntata del varietà «Za-bum» la maldicenza



Walter Chiari che appare stasera in «Za-bum»

po' acida e un po' garbata dei fatti del giorno. La via scelta da Mattoli per satirizzare il costume attuale è stata quella di trasferire i personaggi nell'antica Roma, dando loro sentimenti, idee, opinioni, tic degli uomini del nostro tempo. Questo secondo sketch che si avvale della partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi avrà un andamento, come abbiamo detto, musicale, e l'antica Roma rivivrà in gustosi e fini couplets cantati: una forma cara al vecchio spettacolo che vide anche De Sica cimentarsi con Umberto Melnati in

«Ludovico, sei dolce come un fico». Un'altra scenetta sarà quella intitolata «La novella del giovane figlio di un tranviere povero» che è, più che una scenetta, una commediola da ridere. Altri attori che prendono parte al programma sono: Tony Renis, Carlo Campanini, Piero Mazzarella. Fred Bongusto presenterà una canzone. Walter Chiari «cucirà» le varie gags con la sua verve, e concluderà la trasmissione con un monologo... maldicente.

Carlo Napoli



Va in onda nel pomeriggio sul Secondo Programma, «Il signore di mezza età», lo spettacolo di Marcello Marchesi, che qui vediamo attorniato da uno stuolo di ballerine



SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

13-13.15 • MILANO ORE 13
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

18 — Marcello Marchesi presenta

IL SIGNORE DI MEZZA ETA'

Osservazioni, divagazioni e commenti sulla vita di ieri, di oggi e di domani

a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini

con Lina Volonghi e Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Gianni Villa

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianfranco Bettetini

19.15 AI CONFINI DELLA CIVILTÀ'

Un programma di Antonio Cifariello

Quarta puntata

— Ad Ovest di Pago Pago

19.50-20.10 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Bertelli - Pomito Rebaudengo - Ezzo - Illycaffè)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05

ZA-BUM

Testi di Castellano e Pipolo, Mattoli, Breccia, Marchesi, Verde

con Walter Chiari, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Roberto Paoletti, Silvana Giacobini, Carlo Campanini, Aba Cercato, Piero Mazzarella, Luisa Rainer, Ennio Groggia, Tony Renis, Santo Versace, Fred Bongusto, Ave Ninchi, Francesco Mulè, Alvaro Alvisi, Vittorio Congia, Peppino De Martino, Carlo Hintermann

Coreografie di Walter Marconi

Scenografie di Lucio Lucentini

Costumi di Roberto Copp

Regia di Mario Mattoli

Posizione = Guadagno



è riservato a chi possiede una istruzione tecnica. Infatti, oggi i tecnici sono richiesti ovunque, a loro sono riservati i posti ben retribuiti e di responsabilità.

Si procuri queste preparazioni! Con uno studio piacevole - a casa sua - quando ha tempo e voglia - da solo o in compagnia di amici - sotto la guida di esperti per diventare un tecnico nel Suo ramo.

La spesa è modesta (50 lire al giorno) - basta la preparazione scolastica normale - si può iniziare lo studio in qualunque momento dell'anno - a qualsiasi età dopo i 16 anni.

La cosa Le interessa? Compili e ritagli allora subito il tagliando qui sotto e lo spedisca oggi stesso!

Desidero ricevere gratis e senza impegno il volumetto La via verso il successo. Mi interessa il corso per:

- Tecnici Meccanici
 Tecnici Edili
 Elettrotecnici
 Tecnici Radio - TV

COGNOME
NOME
COMUNE PROV.
VIA N.

Istituto Svizzero di Tecnica - Luino VA 39/f

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 aprile 1964
Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

DIMMI CHI SEI (Specchia-Martini-Franchini)

Loris Banana - Orchestra diretta da Glauco Rosignoli

HELLO, DOLLY! (Herman)

Louis Armstrong and The All Stars

TEMA DAL FILM «INTRIGO A STOCCOLMA» (Goldsmith)

Jerry Goldsmith dirige l'Orchestra MGM Studio

CEUX QUI ONT UN CŒUR (David-Bacharach-Bernet)

Petula Clark - Tony Hatch e la sua orchestra

VAYA CON DIOS (Nomen-Russel)

Los Marcellos Ferial

SUPERCAR (Gray)

Nelson Riddle e la sua orchestra

“QUESTA SERA ORE 19,10 GONG”

MERLUZZINA

PRESENTA:

“VIAGGIO SU MARTE”



bambini sempre sani



MERLUZZINA

VITAMINE A e D NATURALI RICAVATE DA OLI DI FEGATO DI PESCE

Libera prescrizione INAM

Melissano s.r.l. via Cappuccio 17 - Milano

ESSEPEI pubblicità s.p.a.

Aut. Min. n. 1567 - 20/6/63

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
I pianetini della fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Mendelssohn: *Christus*, oratorio per tenore, coro e orchestra (Solista Giuseppe Baratti - Orchestra e Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitto)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro

Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Ragazzi collezionisti e ricercatori

11.50 Parla il programmatista

12 — * **Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pila Brandy)

VOCI PARALLELE

14 — Musica operistica

Mozart: *Lucio Silla*, ouverture; Verdi: *Otello*, danze attre III; Wolf: *Ferrari: Il Campiello*, Intermezzo; R. Strauss: *Salomé*, Danza dei sette veli

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 — Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

Prima parte

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Domenica insieme

Seconda parte

16.15 (Stocck)

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del baritone Pierre Mollet

Milhaud, *Saimo 129* per baritone e orchestra; Chausson: *Le poème de l'amour et de la mer*; a) *La fleur des eaux*, b) *Interlude*; c) *La mort de l'amour*; R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19.55 * Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 I VECCHI E I GIOVANI

Romanzo di Luigi Pirandello

Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Quinta puntata

Don Camillo Antonio Battistella Nicoletta Mila Vannucci Capolino Nino Dal Fabbro Don Flaminio Loris Gizzi Aurello Costa

Gian Maria Volontè Donna Adelaide Rina Franchetti

Don Ippolito Augusto Mastrantoni Mauro Mortara Aldo Silvani Monsignor Montoro

Giottio Tempestini Dianella Anna Maria Gherardi Un domestico Ugo Carboni

Regia di Andrea Camilleri

21 — CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa

22 — IL NASO DI CLEOPATRA

Rubrica di Arpad Fischer

22.15 Musica da camera

Locatelli: *Concerto grosso in re maggiore* op. 1 n. 9; a) *Allegro*, b) *Largo*, c) *Allenmanda* (allegro), d) *Sarabanda* (largo), e) *Allegro*; J. S. Bach: *Ricerca e sei voci* da *L'offerta Musicale*; Albinoni: *Sonata a cinque in sol minore*: a) *Adagio*, b) *Allegro*, c) *Grave*, d) *Allegro* - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz

(Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 Interludio musicale

8.50 Il Programmatista del Secondo

(Omo)

Settimanale di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

10 — DISCO VOLANTE

Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Musica per un giorno di festa

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Tide)

I dischi della settimana

13 — (Aperitivo Sélect)

Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)

DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Di Coppola

Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 — Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Willem van Otterloo:

Georg Friedrich Haendel *Water Music*

Walter Music *Overture - Adagio e staccato - Aria - Bourée - Hornpipe - Aria - Minuetto - Andante, Allegro - Alla Hornpipe*

Orchestra Filarmonica Olandese

Tenore Cesare Valletti: Alexander Borodin *Il Principe Igor: « Il sol tramonta »*

Georges Bizet *I Pescatori di perle: « Mi par d'udire ancor »*

Giuseppe Verdi *Luisa Miller: « Quando le sere ai placido »*

SECONDO

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * **Concerto di musica leggera**

con le orchestre dirette da Quincy Jones e Si Zentner; i cantanti Gene Pitney, Isabelle Aubret, George Chakiris e Brenda Lee; i solisti Tommy Rollins, Warren Covington ed Errol Garner

15.45 Vetrina della canzone napoletana

16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Alemagna)

* **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma: *Ciclisti: Arrivo della Parigi-Roubaix*

Radiocronaca di Sandro Ciotti

Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Premio Emanuele Filiberto »

Radiocronaca di Alberto Giulio

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 I grandi valzer

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Undicesima trasmissione Belgio (II)

22.15 Musica nella sera

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Direttore Rafael Kubelik:

Bedrich Smetana

Sarka, poema sinfonico da « La mia Patria »

Orchestra Filarmonica di Vienna

Basso Boris Christoff:

Camille Saint-Saëns

Enrico VIII: « Tant le pape est ostile à ma secrète entie »

Modesto Mussorgski

Boris Godunov: *Addio e Morte di Boris*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferruccio Scaglia

Violista Dino Acciolla:

Luigi Boccherini

Sonata in do minore per viola e pianoforte

Allegro - Largo - Minuetto al pianoforte Eugenio Bagnoli

Mezzosoprano Teresa Berganza:

Gioacchino Rossini

La Cenerentola: « Nacqui all'figliano e al pianto »

London Symphony Orchestra

diretta da Alexander Gibson

Manuel De Falla

La Vida breve: « Vivon los que rien », « Ingrato »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Frieder Weissmann

Direttore Bruno Maderna:

Igor Stravinski

Ebony Concerto - Tango - Scherzo alla russa

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12 — Musiche per organo

Johann Erasmus Kindermann

Magnificat octavi toni

Organista Kurt Wolfgang Senn, all'organo della Badia

di S. Urbano di Lucerna

Johann Sebastian Bach

Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore

Organista Albert Schweitzer

12.30 Un'ora con Maurice Ravel

Trois Chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte

Nahandove - Aoual Aoual - Il est d'ou

Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Aurèle Nicolet, flauto; Irmgard Poppen, violoncello; Kai-Uwe Engel, pianoforte

Gaspard de la nuit

Odina - Le Gibet - Scarbo

Pianista Robert Casadesus

Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello

Moderato - Pantum (Assai vivo) Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato)

Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello

13.30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi

Wolfgang Amadeus Mozart *Serenata in re maggiore K. 203*

Andante maestoso, Allegro assai - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Andante - Minuetto - Prestissimo

Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60*

Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro non troppo

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Paul Hindemith *Concerto per violoncello e orchestra*

Allegro moderato - Andante con moto - Allegro marziale

Solista Enrico Malinardi

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Peter Iljich Ciaikovski *Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Mario Figliera

Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:

Erik Satie

Trois Morceaux en forme de poire

Soprano Hilde Zadek

Henry Purcell

Didone ed Enea: « When I am laid in earth » (Lamento di Didone)

Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher

Richard Strauss

Arianna a Nasso: « Es gibt ein Reich »

13.35 Musiche di ispirazione popolare

Benjamin Britten
Canzoni popolari francesi per soprano e pianoforte
La Noël passée - Voici le printemps - Le Roi s'en va-t-en chasse - La belle au jardin d'amour
René De Fraitere, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
Quattro Canzoni popolari inglesi per tenore e orchestra
The Sally Gardens - Little Sir Williams - The Bonny Earl O'Murray - Oliver Cromwell
Sollista Herbert Handt
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

16 — Pagine pianistiche

Robert Schumann
Sei Danze facili op. 130 per pianoforte a quattro mani
Polonaise - Valse - Minuetto - Scozzese - Francese - Girottondo
Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

TERZO

16.30 Il grande indiscreto

Racconto di Gianna Manzini
 Lettura

17.10 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)
 a cura di Carlo Marinelli
Cantata N. 12 « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen » per contralto, basso, tenore, coro a quattro voci, oboe, tromba, due violini, due viole e continuo con fagotto obbligato (Weimar, 1714)

Hilde Rössel-Majdan, contralto; Walter Berry, basso; Anton Dermota, tenore
 Coro da Camera e Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Mogens Woelkke

17.45 LA PACE CONIUGALE

Commedia in due atti di **Guy de Maupassant**
 Traduzione di Luigi Diémoz
 La signora De Sallus
Franca Nuti
Jacques De Sallus
Ettore Conti
 Il signor De Sallus
Vittorio Santopoli
 Regia di **Flaminio Bollini**

19 — Giseler Klebe

Die Zwitschermaschine: Metamorfoosi su un quadro di Klebe
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger

19.15 La Rassegna

Cultura francese
 a cura di Maria Luisa Spaziani

19.30 * Concerto di ogni sera

Frédéric Chopin (1810-1849): Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale
Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte
Claude Debussy (1862-1918): Sonata n. 2, per flauto, viola e arpa (1916)
Pastorale - Interludio - Finale
Julius Baker, flauto; Lillian Fuchs, viola; Laura Newell, arpa
Béla Bartók (1881-1945): Improvisations op. 20 (8 pezzi su canti folkloristici ungheresi) (1929)
Pianista Andor Foldes

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini

Sonata in mi bemolle maggiore, per violino e pianoforte
 Maestoso assai - Rondò
Cesare Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 16
Allegro spiritoso - Andantino con moto - Allegro vivace assai
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Schaenen

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La Lirica alla Radio FIDELIO

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke - Riduzione dalla « Leonora » di Bouilly
 Musica di **Ludwig van Beethoven**
Don Fernando *Rudolf Knoll*
Don Pizarro *Boris Christoff*
Floreastano *Hernst Kozub*
Leonora *Hilde Zadek*
Rocco *Otto von Rohr*
Marcellina *Graziella Scutti*
Jacquino *Paul Paeny*
 Direttore **Lorin Maazel**
 Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
 Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
 (Registrazione effettuata il 13 febbraio 1964 dal Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta D.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleries del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
 kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
 kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Incontri con la Divina Commedia: Canto Nono: gli Avari e i Prodigii » a cura di Claudio Casoli, lettura di Achille Millo. 20,15 Parole Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa. 21 Santa Rosa. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia: programa misional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BEAMSCOPE

schermo panoramico per TV

immagine più grande
 visione tridimensionale
 luce riposante

In vendita nei negozi radio-TV



Per televisori da 21" e 23" modello TS/21.23 ingrandimento a 30" Lire 16.500
 Per televisori da 19" modello TS/19 ingrandimento a 26" Lire 11.900

Agente per l'Italia: Cesalpinia SpA Milano Viale Tunisia 41



DIFFONDIAMO LA MUSICA!

OFFERTA DI PROPAGANDA VALIDATA FINO AL 15 MAGGIO 1964

3 microsolco L. 4.500

DI MUSICA CLASSICA

- ① Beethoven: CONCERTO N. 5 « Imperatore »
- ② Dvorak: SINFONIA N. 9 « Dal Nuovo Mondo »
- ③ Tchaikowsky: PIANO CONCERTO N. 1, OP. 23
- ④ Beethoven: SINFONIA N. 3 « Eroica »
- ⑤ Smetana: LA MIA PATRIA (2 dischi)
- ⑥ Respighi: FONTANE DI ROMA - FESTE ROMANE
- ⑦ Prokofiev: PIANO CONCERTO N. 1 - SINFONIA N. 7
- ⑧ Stravinsky: PETRUSKA - Strauss: TILL EULENSPIEGEL
- ⑨ Tchaikowsky: SINFONIA N. 6 « Patetica »
- ⑩ Shostakovich: SINFONIA N. 7 (2 dischi)
- ⑪ Grieg: PIANO CONCERTO, OP. 16 - ecc.
- ⑫ Beethoven: SINFONIA N. 1 e N. 9 (2 dischi)
- ⑬ Dvorak: CELLO CONCERTO, OP. 104
- ⑭ Bartok: CONCERTO PER ORCHESTRA
- ⑮ Rimsky-Korsakoff: SHEHERAZADE, OP. 35
- ⑯ Paganini: 24 CAPRICCI, OP. 1 (2 dischi)
- ⑰ Berlioz: SINFONIA FANTASTICA
- ⑱ Chopin: CONCERTO N. 1, OP. 11
- ⑲ Mahler: SINFONIA N. 4
- ⑳ Brahms: SINFONIA N. 3, OP. 90



E' GARANTITA LA QUALITA' DEI DISCHI

Cognome _____ Nome _____
 via _____ Città _____

Ritagliate il presente annuncio contrassegnando, con ⑩ i dischi preferiti fra i 20 che abbiamo scelto per questa speciale offerta di propaganda.

Spedite indirizzando a:
MASTER RECORDS S.P.A. - ROMA - Via E. Tazzoli, 6



PROP. 11/79/L

Anche Gigliola Cinquetti preferisce la LAMBRETTA

La **INNOCENTI** è lieta di presentare nel Carosello di mercoledì 22 aprile la trionfante di San Remo e di Copenhagen che lancerà la nuova canzone...

Quando vedo che tutti si amano

TV

LUNEDÌ



Henderson Fernando Cajati
Jan Murray Tullio Valli
Field Vittorio Battarra
Geoff Stefano Bertini
Jean Silvana Giacobini
Valerie Loretta Goggi
Pilota Williams Marino Balla
Signora Wedgwood Anna Maria Aveta

Scene di Pino Valentini
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Marcella Curti
Giardino

Illustraz. alle pagine 60 e 61

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

- Prima classe:**
8,30-8,55 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,20-9,45 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof.ssa Ivolda Vollaro
10,10-10,35 **Francese**
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,35-11 **Inglese**
Prof.ssa Enrichetta Perotti
11,25-11,45 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia
Allestimento televisivo di Gigliola Spada

- Seconda classe:**
8,55-9,20 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino
11-11,25 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
11,45-12,10 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
12,35-13 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

- Terza classe:**
12,10-12,35 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
13-13,25 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna
13,25-13,50 **Francese**
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 **Inglese**
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Diet-Erba - Fonti Staro - Querotti, Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Eida Lanza
Regia di Enrico Romero
- b) **OBBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Peacock
Traduzione di Francesco Cerchi
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Annunciatore Gerardo Panipucci
Sir Norman Armstrong
Alberto Amato
Jimmy Roberto Chevalier
Prof. Wedgwood Ivano Staccioli

«Carnet di

nazionale: ore 19,15

Oggi, nuovo appuntamento televisivo con «Carnet di musica» 1964. Per la puntata di stasera, lo spettatore usò a premettere alla cena del lunedì un aperitivo di ritmo e melodia troverà preparato un cocktail a base di non pochi, appetitosi ingredienti: mescolati all'ombra del Vesuvio con l'attico dell'orchestra di Gino Conte e serviti sul teleschermo presentatore Pippo Baudo. C'è, per cominciare, Enrico Fiume, giovane promessa locale che interpreta Nustalgia napoletana. Diana Della Rosa rispeggia invece nostalgici di anni lontani con il celebre Tango delle capinere, seguita da Nelly Fioramonti e Annamaria Fei che cantano d'amore rispettivamente alla maniera di Edith Piaf (Hymne à l'amour) e di Roy Charles (Non finirò d'amarti). In chiave di bossa nova e di hully-gully si esprime Vanna Scotti, una voce fra le più interessanti della canzone d'oggi, scoperta alcuni anni fa in occasione di un incontro al radiofonico Buttafuori fra Messina e Cremona nel corso del quale l'allora sconosciuta Vanna difendeva i colori lombardi: nel «Carnet» odierno l'ascolteremo in Prendi la tua roba e Che tipo sei? I cantautori di turno nel programma si chiamano Enzo Guarini ed Edoardo Vianello. Il Guarini, già noto ai fedeli di queste trasmissioni, è arrivato al canto dopo aver perfezionato una poliedrica educazione musicale mediante lo studio della chitarra, del pianoforte, del

Un giallorosa con William Powell

secondo: ore 21,15

Il canto dell'uomo ombra (The song of the thin Man) diretto nel 1947 da Edward Buzzel, è il sesto e ultimo film della serie giallorosa iniziata nel 1934 e il cui protagonista — un celebre detective — è stato sempre interpretato da William Powell. (I film precedenti sono L'uomo ombra del 1934; Dopo l'uomo ombra del 1936; Si riparla dell'uomo ombra del 1939 trasmesso dalla TV la settimana passata, Shadow of the thin Man del 1941, mai giunto

Per la serie dei telefilm «Verità»

nazionale: ore 22

Panico a Kansas City racconta la straordinaria «distrazione» sul lavoro capitata, nelle prime ore di un pomeriggio d'estate, a un tecnico di uno stabilimento chimico, Ed Gleason. In una vasca, contenente una notevole quantità di acido solforico e di clorina, egli introduce per sbaglio una quindicina di litri di acido nitrico, formando così una pericolosissima soluzione: la nitroglicerina. Il suo potere dirompente, come è noto, supera da venti a sessanta volte quello della dinamite. E, nella vasca, si sono venuti formando ben quaranta litri di nitroglicerina: quanto basta a far sal-

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti alfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Orologi Cyma-Tavannes - Articoli per l'infanzia Chicco)

19.15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cera Praid - Coca-Cola - Talco borato Mra - Lacca Marie Claire - Dixan - Olio Dante)

TELESPORT

ARCOBALENO

(L'Oreal Paris - Industria Dolciaria Ferrero - Vecchia Romagna Buton - Doppio brodo Star - Confezioni Marzotto - Sapone Sole)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) Saiva - (3) Sitalt - (4) Simca
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Art Film - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Fotogramma

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — VERITA'

Panico a Kansas City

Racconto sceneggiato - Regia di John Peyser

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Jacqueline Scott, Philip Carey

22.25 FRIULL-VENEZIA GIULIA

Una nuova Regione

Servizio di Massimo De Marchis

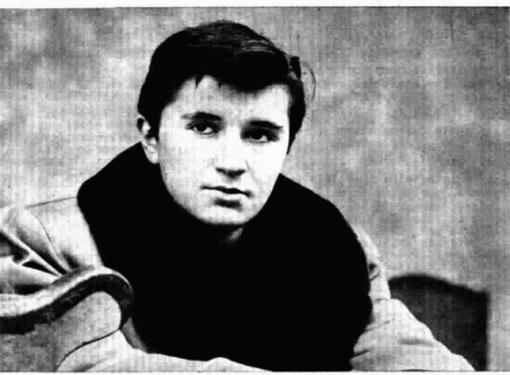
23 —

TELEGIORNALE

della notte

20 APRILE

musica»: Bobby Solo



Bobby Solo che presenta stasera una sua nuova canzone

vibrafono, del contrabbasso. Il «cantasuonatore» ci presenta stasera la sua ultima composizione, già gettonatissima in una incisione di Bob Azzam; si intitola Parliamo di me. Parlare di Vianello, al contrario, non è il caso; se non per dire che ci proporrà in anteprima — insieme a quella sorta di «spiritual» all'italiana che è O mio Signore — la propria versione di Sul cocuzolo, nota sinora nella interpretazione della Pavone, nonché un assaggio di Tremarella, il «surf» che promette di essere il successo della prossima estate canora.

Dal «cordovox», una strana complicatissima fisarmonica elettronica, Wolmer Beltrami estrarrà le note di Caravan, Desafinado, Maria Mari; e quindi sarà la volta di Bobby Solo, il cantante-rivelazione del '64, che appunto con questo programma fa la sua «rentrée» televisiva dopo i fasti di Sanremo: Blu è blu e, ovviamente, Una lacrima sul viso — da mesi in testa alle classifiche dei «best-sellers» — sono i due brani con cui il giovanissimo Bobby si ripresenta alle schiere fittissime dei suoi tifosi.

m. b.



SECONDO

10.30-12 Per la sola zona di Milano. In occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 • MILANO ORE 13 - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

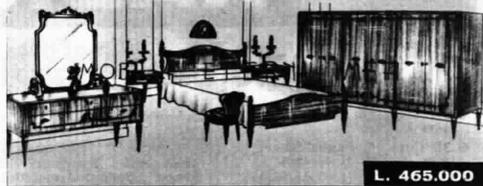
21.10 INTERMEZZO
(Monda Knorr - Lebole Euroconf - Bianco Sartì - Oia Matic)

21.15 IL CANTO DELL'UOMO OMBRA
Film - Regia di Edward Buzzell
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int: William Powell, Myrna Loy

22.45 JAZZ IN EUROPA
Oscar Klein Quartet
Regia di Walter Mastrangelo

23.15 Notte sport

È LA DURATA CHE CONTA



L. 465.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquisti. Chiedete catalogo a colori RC/17 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Benefico irrorazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

CLINEX

ARANCIATA LIMONE FONTI
CHINOTTO
STARO 40
CRYSTAL WATER
GINGER STARINO
STARO
VALLI DEL PASUBIO VICENZA

C'INCONTREMO A MODENA

con

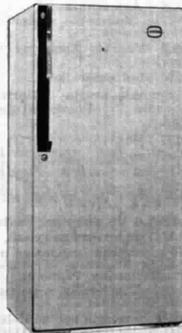
BRUNO MARTINO

Questa sera in Carosello presentato dalla

Sital

che vi ricorda la serie dei frigoriferi Asterlux

con Sital una cucina tutta Sital



Giovanni Leto

Il canto dell'uomo ombra

in Italia, e L'uomo ombra torna a casa del 1944). L'uomo ombra si è da tempo ritirato a vita privata quando, recandosi una sera in compagnia della moglie in un locale notturno, viene nuovamente coinvolto in una delle sue incredibili avventure. Il dancing che è installato a bordo di un elegante battello è di proprietà di un giovanotto che ama, riamato, la graziosa figlia di un ricco avventuriero. Questi nega il suo consenso alle nozze e i due giovani decidono allora di sposarsi segretamente. Mentre si

allontanano dal battello viene ucciso con una rivoltellata il direttore del locale. L'uomo ombra assume prontamente le indagini del caso che si presenta particolarmente difficile. Un altro delitto si aggiunge infatti al primo. La canzonettista del dancing, che è stata l'amante del direttore d'orchestra da cui è stata in seguito abbandonata, viene uccisa proprio mentre è sul punto di svelare il nome dell'assassino. Un altro importante testimone — un suonatore di jazz — dà chiari segni di squilibrio e deve essere ricoverato d'urgenza. L'uomo ombra

deve fare così appello a tutta la sua esperienza e a tutto il suo intuito, e a poco a poco, giocando d'astuzia, riesce a dipanare l'intricatissima situazione. E' assolutamente vietato, in queste storie, svelare, sia pure per accenni, la conclusione, per non togliere al pubblico il gusto di una scoperta personale. Potremo dire soltanto che il colpevole non saprà evitare il tranello tesogli dall'uomo ombra, il quale se ne tornerà alla sua casa avendo concluso le sue avventure poliziesche. Come succede alle opere nate per sfruttare commercialmente il successo di un personaggio o di una storia, anche il film di questa sera non presenta doti particolari e invano qualcuno potrà ricercarvi quella fine e divertita ironia che rende celebri, trenta anni fa, le avventure semiserie di William Powell. Anche senza il pregio dell'originalità, la formula più volte collaudata permette tuttavia un'ora e mezza di svago, che poi è in sostanza il risultato a cui tendono prodotti di questo genere. La bravura di William Powell nella caratterizzazione di questo che rimane forse insieme a quello de L'impareggiabile Godfrey il suo personaggio più riuscito e popolare, è fuori discussione. Ma è da sottolineare anche quella tutta dimessa di Myrna Loy: un volto pulito e «casalingo» come il cinema non ce ne offre più.

Panico a Kansas City

tare in aria un intero quartiere. Accortosi dell'errore, Ed avverte Pete, il caporeparto. Gli operai hanno l'ordine di sgomberare la fabbrica. Le famiglie, che abitano intorno ad essa, devono abbandonare le case. Il traffico è chiuso ai due lati della strada, in modo da impedire l'avvicinarsi di qualche automobile nei pressi del laboratorio. Nella zona viene sospesa ogni attività che possa dare luogo a urti o a scosse. Arrivati sul posto, i generi si rendono conto che qualunque intervento diretto è impossibile. E' assurdo, infatti, pensare di trasportare in un luogo deserto una vasca che contiene del esplosivo, capace di saltare in

aria al minimo urto. Bisogna agire diversamente su di esso; ossia, come consiglia un professore, trasformare la nitroglicerina in una sostanza innocua, con l'immissione nella vasca di altri elementi. In pratica, si dovrà versare nel composto scaglie di sapone, riportando così la nitroglicerina allo stato originale di grasso animale. Ma per farlo è necessario aspettare che la temperatura s'abbassi. E, intanto, il panico nella città aumenta. Ma Ed, preso da un senso di colpa, si introdurrà segretamente nella fabbrica e, agendo da solo, allontanerà il pericolo che minaccia Kansas City.

f. bol.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)
I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

Località: *Amapola*; Osborne: *San Paolo*; Wildman: *Romans I Moll*; Galba: *Riverside Sunset*; Young: *Love Letters*

8.45 (Chlorodont)
Un disco per l'estate

Articolo alle pagine 11 e 12

9 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Fogli d'album

Liszt: *Sogno d'amore* (Pianista Arthur Rubinstein); Franck: *Allegretto* (Chitarrista Andres Segovia); Chopin: *Mazurka in si minore* (Pianista Henryk Sztopka)

9.15 Mario Robertazzi: *Canzone nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9.20 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9.45 Un disco per l'estate

10 (Corti Confezioni)
*Antologia operistica

Verdi: *La Traviata*; «Libiamo nei lieti calici»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* «All'idea di quel metallo»; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Decidi il mio destino»

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

Microfono vagabondo: *Una giornata al Campo Scout*, a cura di Stello Tanzini

11 (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 **Musica e divagazioni turistiche**

11.30 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 97 in do maggiore

Adagio, *Vivace* - Adagio ma non troppo - *Minuetto*, Allegretto - *Finale*, Presto assai

Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Richard Burgin

12 (Spic e Span)
Gli amici della 12

12.15 * **Arelcchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bologna)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Vero Franck)
NUOVE LEVE

13.45-14 Un disco per l'estate

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Marcosignori e la sua fisarmonica

15.45 **Quadrante economico**

16 Il Quadrifoglio

Quindicinale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Ribalta d'oltreconfine**

18 Vi parla un medico
Enrico Greppi: *L'emigrante*

18.10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.05 **L'Informatore degli artigiani**

19.15 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 **CONCERTO DI MUSICA PERISTICA**
diretto da ARTURO BASSILE

con la partecipazione del soprano **Marcella De Osma** e del baritono **Oswaldo Scrinaga**

Weber: *Oberon*; Overture; Bellini: *Parisiani*; «Ah, per sempre lo ti perdi»; Verdi: *La forza del destino*; «Pace mio Dio»; Gounod: *Faust*; «Santa medaglia»; Verdi: *Nabucco*; «Ben lo t'invenni»; Napoli: *Un curioso accidente*; Sinfonietta; Verdi: *1) Rigoleto*; «Cortigiani vil razza!»; *2) Don Carlo*; «Tu che le vanità»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*; «Largo al factotum»; Verdi: *Il Trovatore*; «D'amor sull'ali rose»; Rossini: *L'assedio di Corinto*; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)
*Canta Armando Romeo

8.50 (Cera Grey)
*Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi)
*Un disco per l'estate

9.15 (Dip)
*Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI

Un programma di Nelli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico

Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane

Migliacci-Polito: *Il primo bacio e l'ultimo*; Pallavicini-Noncari: *Stasera no no no*; Icar-di-Guarneri: *Il magone*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Pallavicini-Kranz: *Che ti succede corazon*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Galano-Balotta: *La giostra*

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal)
*Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

Pallavicini - Salvador: *Pour ça va*; Jackson - Hildebrandt: *Young Lovers*; De Majo - Stromtronico-Zaull: *Nel ricordo*; Rignault - Eliso-Ardiente: *Corazon do melon*; Giacchetti-Savona: *Sole pizza e amore*; Hays Seeger - Bugny-Francois: *Si j'avais un marteau*; *iff I had a hammer*; Samuel: *Take me back to my boots and saddle*

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Tricoflora)
Appuntamento alle 13:
Alta tensione

15' (G. B. Pezzoli)
Musie bar

20' (Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

14.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Musicali)
Tavolozza ricorderà

15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RIFI Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Concerto minifatura**
Album per la gioventù

Bartok: *Dal dieci piccoli studi*, a) *Danza degli slovacchi*, b) *Sera in campagna*, c) *Canto popolare* (Pianista Franco Mannino); *Danza popolare rumena* (Riccardo Onodoposof, violino); Antonio Beltrami, *pianoforte*; *Dni diario d'una mosca* (Pianista Ornella Pultti Santoliquido); *Scene ungheresi*, a) *Una sera al villaggio*, b) *Danza dell'orso*, c) *Melodia*, d) *Leggermente brillo*, e) *Danza del porcaro* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

16 Un disco per l'estate

16.15 (Dixan)
Rapsodia

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Vetrina della canzone napoletana**

16.50 **Concerto operistico**
Soprano Suzanne Danco - Tenore Mirto Picchi

Mozart: *Le nozze di Figaro*; Overture; Cherubini: *Gli Abencerragi*; «Alfin ecco sorgere l'aurora»; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*; «A una voce poco fa»; Wagner: *La Walkiria*; «Cade il verno»; Mozart: *Così fan tutte*; «Per pietà ben mio perdona»; Verdi: *I due Foscari*; «Dal più remoto esilio»; Gluck: *Alceste*; «Divinité du Stix»; Cilea: *Gloria*; «Pur dolente son io» della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosalotto

La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Ginestra Amaldi - Galileo Galilei. La censura del 1616

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiodisera**

19.50 (Vim)
30' da New York

Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America

presentato da Fred Stampa
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **PARAPIGLIA**
di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità

22 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Musica sacra
Giovanni Pierluigi da Palestrina

Dieci Motetti a cinque voci dal *Cantico dei Cantici* - *Osculetur me* - Trahe me, post te curremus - *Nigra sum*, sed formosa - *Vineaam meam non custodivi* - *Si ignoras te* - *Fasciunt myrrae* - *Ecece tu pulcher es* - *Tota pulchra es* - *Vulnerasti cor meum* - *Scutum illud inter spinas*

I Madrigalisti di Praga diretti da Miroslav Venhoda

Louis Marchand

Deux Cantiques spirituels
«A la louange de la Charité» - «Sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés»

Nadine Sauteray, soprano; Janine Collard, mezzosoprano; Michel Hamel, tenore; Camille Maurane, baritono; Laurence Bouley, contralto

Orchestra da camera «Jean Marie Leclair» diretta da Louis Frémoux

11 Sonate moderne
Ernest Bloch

Sonata per violino e pianoforte

Agitato - Molto quieto - Moderato

Enrico Pierangeli, violino; Amalia Pierangeli Mussato, pianoforte

Paul Hindemith
Sonata per clarinetto e pianoforte

Molto moderato - *Vivace* - Andante sostenuto - Piccolo rondo

Réginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

Aaron Copland
Sonata per pianoforte

Molto moderato - *Vivace* - Andante sostenuto

Pianista Andor Foldes

12.10 **Sinfonie di Robert Schumann**
Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

Lento assai, *Vivace* - Romanza (Un poco lento) - Scherzo - *Finale*

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

12.40 **Piccoli complessi**
Albert Roussel

Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello

Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo

Julius Baker, flauto; Lillian Fuchs, viola; Harry Fuchs, violoncello

12.55 **Un'ora con Franz Schubert**
Der Johannefner op. 28 su testo di Johann Mayrhofer, per coro maschile e pianoforte

Massimo Tofolotti, pianoforte

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

Ständchen op. 135, su testo di Franz Grillparzer, per contralto, coro femminile e pianoforte

Anna Maria Rota, contralto; Massimo Tofolotti, pianoforte

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore «La grande»

Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

13.55 **FALSTAFF**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, da Shakespeare

Musica di **Giuseppe Verdi**
Falstaff Tito Gobbi
Ford Rolando Panerai
Fenton Luigi Alza
Dottor Cajus Tommaso Spataro
Dardolfo Renato Ercoiani
Pistola Nicola Zaccaria
Alice Ford
 Elisabeth Schwarzkopf
Nannetta Anna Moffo
Mrs Quickly Nan Merriman
Mrs Meg Fedora Barbieri
Maestro del Coro Roberto Benaglio
 Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da **Herbert von Karajan**
 Edizione Ricordi

16 — **Recital del violoncellista Janos Starker**, con la collaborazione pianistica di **Eugenio Bagnoli**

Eccles
 Sonata in sol minore
 Grave - Corrente - Adagio - Vivace
Zoltan Kodaly
 Sonata op. 8 per violoncello solo

Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace

Ludwig van Beethoven
 Sonata in do maggiore op. 102 n. 1

Andante, Allegro vivace - Adagio, Tempo di andante - Allegro vivace

17 — **L'avvocato di tutti**
 Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Georges Bizet
 Sinfonia n. 1 in do maggiore
 Allegro vivo - Adagio - Scherzo - Allegro vivace

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Ressegna
 Cinema
 a cura di Giambattista Cavallaro

18.45 Jean Marie Leclair
 (trevis. H. Graeser)
 Sonata in fa diesis minore, per violino e pianoforte
 Andante affettuoso - Allemanda - Largo, Allegro, Giga
 Child Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

19 — **La cultura francese del dopoguerra attraverso le riviste**
 a cura di Liliana Magrini
 III. *Esprit-Arguments*

19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia in do maggiore* « Dei giocattoli » (Kindersinfonie)
 Allegro - Minuetto - Finale
 Orchestra Sinfonica della Radio di Parigi diretta da René Leibowitz
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata n. 7 in re maggiore* K. 250 « Haffner »
 Allegro maestoso-Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro)
 Violino solista Willi Boskovsky
 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Bohuslav Martinu
 Concerto per pianoforte e orchestra (Incantation)

Allegro - Poco moderato
 Solista Rudolf Firkušny
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Richard Strauss
 Dieci Lieder

Die Nacht - Breit' über mein Haupt - Wozu noch, Mädchen - Ruhe, meine Seele - Zueignung - Morgen - All mein Gedanken - Ständchen - Freundsliche Vision - Heimliche Aufforderung
 Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte

Registrazione effettuata il 21 novembre 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana

21.50 Dibattito su
 Problemi attuali di pediatria sociale

a cura di Marcello Cantoni con interventi di Giovanni Canaperia, Robert Debré, Augusto Giovanardi, Honoré Quillon, Eugenio Schwarz - Tieno, George Sicault, Carlo Sirtori

22.30 Igor Strawinsky
 Concerto in mi bemolle maggiore « Dumbarton Oaks » per orchestra da camera
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Otvos

22.45 Orsa minore

IL SOSIA

Un atto di **Pedro Salinas**

Traduzione di Flaviarosa Rossini

Julia Lucia Catullo

Roberto Riccardo Cucciolla

Il cameriere Giotto Tempestini

Lo sconosciuto Marco Tullì

Regia di **Marco Lami**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,50

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istan. tane musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily Report from the Vatican, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Motu Proprio Sacram Liturgiam: Le prescrizioni che divengono effettive » di Basilio Frisson - « Istanfancee sul cinema » di Giacinto Giaccio - Pensiero della sera, 20,15 Cronique biblique, 20,45 Worte des Heiligen Vaters, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



nella
 fresca
 purezza di

KALODERMA

nuova bellezza
 per il vostro
 viso

Kaloderma Bianca è la crema candida e pura che nutre e tonifica, proteggendo la bellezza del vostro viso. Leggerissima, permette alla pelle di respirare anche sotto al maquillage. Bellezza e fascino non hanno età: è giusto desiderarli e voi potete ottenerli. Kaloderma Bianca è la risposta completa, scientifica e naturale a questo vostro desiderio.

KALODERMA BIANCA

il trattamento completo per una naturale bellezza

FORMATO PER BORSETTA L. 225 - FORMATO MEDIO L. 350 - FORMATO GRANDE L. 575.

mondo giornalistico

quando, perché

riale scelto, approvato dai responsabili delle pagine o delle rubriche e dal redattore capo va in tipografia. Le linotype compongono. Nascono le colonne di piombo che poi vengono ordinate nei telai, insieme ai titoli: è l'impaginazione. Quindi dopo l'ultima occhiata, frettolosa, ma attenta, del direttore, la pagina « passa ». Così, tutte dodici o quattordici. Una per una, dopo un altro ciclo di lavorazione tecnica, finiscono nei rulli della rotativa. Il capomacchina spinge il bottone. Le gigantesche bobine di carta bianca si srotolano. L'immensa fascia candida si piega una, due, tre, quattro volte. Diventa grigia chiara. Le copie, in fila, una accanto all'altra, escono veloci dalla bocca della rotativa. E' il segnale perché gli spedizionieri si mettano in moto. E' un momento fondamentale: se il giornale non parte o non arriva in tempo è inutile farlo. Bisogna prendere i treni, gli aerei, e se si può — la corsa è sempre frenetica — arrivare in edicola prima degli altri. Si sa che molti lettori, specialmente la mattina presto, chiedono « un giornale » qualunque, il primo che arriva. La televisione, dal 21 aprile inizierà un nuovo programma —

Come, quando, perché - Cronache del mondo giornalistico — a cura di Aldo Falivena e Guglielmo Zucconi: una minuziosa inchiesta proprio per spiegare al suo pubblico tutti gli aspetti dell'informazione giornalistica quotidiana. E non si limiterà a questo. Il tema è vasto e suggestivo. La trasmissione, quindici puntate, affronterà anche argomenti marginali e storici: le preferenze del pubblico; quale parte del giornale ha maggiore richiamo, la diffusione al nord, al centro e al sud d'Italia, com'è accolto lo spazio dedicato alla pubblicità. I più grandi servizi e i più grandi giornalisti della storia: Giulio Cesare, Svetonio, Plinio il giovane e altri, autentici inviati speciali. Resoconti questi che, nella trasmissione, saranno addirittura ricostruiti con l'impiego di noti attori di prosa. Infine, il programma prevede anche telecronache dirette dalle redazioni dei quotidiani, nell'ora di più intenso lavoro: potrà capitare di assistere all'arrivo di una notizia sensazionale: si vedrà così come viene elaborato e presentato l'avvenimento che il giorno dopo apparirà in prima pagina.

Bruno Barbicinti



SECONDO

10.30-12.25 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 « MILANO ORE 13 » Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Tide - Alemagna - Caffettiera elettrica GIRMI - Confezioni Facis)

21.15 Lo Stato e il Cittadino
L'ECONOMIA ITALIANA
E I SUOI SQUILIBRI
Dirige il dibattito Ugo Zatterin

Articolo alla pagina 10

22.15 BLUE SPRING
Esercificazione navale a Gaeta alla presenza del Re di Danimarca e del Presidente della Repubblica Italiana

22.45 MEZZ'ORA CON DELLA REESE
Presentano Grazia Maria Spina e Franco Volpi
23.15 Notte sport



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

SUL CUCUZZOLO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

I'ACQUA MINERALE



la conoscono tutti

Un film del cecoslovacco Jiri Weiss

Giulietta, Romeo e le tenebre

nazionale: ore 21

Insiguito del massimo riconoscimento al Festival di San Sebastiano del 1960, *Giulietta, Romeo e le tenebre* di Jiri Weiss introduce nel filone del film dedicati alla Resistenza un tema, se non nuovo, abbastanza

inconsueto, e un tono romantico e disperatamente elegiaco. Siamo a Praga nel 1942, all'epoca della uccisione del « gauleiter » Heydrich e nel momento in cui più violenta infuria la persecuzione nazista contro gli ebrei. Uno studente liceale, Paolo, accoglie in casa e na-

sconde in una soffitta una ragazza israelita, Anna, la cui famiglia e i cui amici sono stati deportati. L'iniziale sentimento di pietà si trasforma presto in simpatia ed affetto: all'insaputa dei familiari il giovane nutre la ragazza, la protegge, si studia di alleggerirle il peso della forzata clausura. Quando intuisce e poi scopre la presenza dell'estranea, la madre di Paolo, timorosa di rappresaglie, ne esige l'allontanamento, ma al momento decisivo è vinta anche lei dalla pietà. Durante un rastrellamento una donna di malaffare, amica di un ufficiale tedesco, scopre Anna e minaccia di denunciarla assieme a Paolo; questi non riesce ad impedire alla ragazza di fuggire in strada, dove viene uccisa dalle raffiche tedesche.

Il film intende far rivivere la vicenda collettiva della popolazione ebraica attraverso la vicenda di due giovani, e si svolge quindi su un doppio binario: quello della rievocazione storica e quello del racconto romantico, il quale nel descrivere il nasere il prorompere del disperato amore tra i due protagonisti consegue momenti di delicatezza sottile e di insinuante commozione.

Jiri Weiss è una personalità di grande rilievo nel cinema cecoslovacco, al quale ha donato alcune opere di rilievo tra cui un *La tana del lupo* (1958).

Guido Cincotti



CONCERTO PER I SOVRANI DI DANIMARCA

Alle 19,30 sul Nazionale va in onda un concerto sinfonico offerto dalla Presidenza del Consiglio ai sovrani di Danimarca, Federico IX e Ingrid. La manifestazione musicale, diretta da Armando La Rosa Parodi, è trasmessa anche dal Terzo Programma radiofonico. Nella foto: i sovrani di Danimarca (la regina è la prima a sinistra) in una via di Roma

potrete vedere il Mach-X in funzione alla data del 10 aprile

200 m
150
100
50
0

MACH-X
il nuovo formidabile missile

Quercetti

scende in caduta libera sino all'altezza da voi programmata

libera il paracadute principale e la capsula parte da una rampa mediante due flange percorre traiettorie verticali o allungate

L. 1.000
lo vendono i migliori negozi

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO A QUERCETTI VIA BARDONECCHIA 77/EC - TORINO

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7.45 (Motta)

I pianetini della fortuna
Le Commissioni parlamentari a cura di Sandro Tatti

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Un disco per l'estate

9 (Lavabiancheria Candy)

Fogli d'albium

Dvorak: dalla *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95* « Dal Nuovo mondo »; Laroze (Vedudi Menublin, violino; Marcel Gazelle, pianoforte); Ravel: *Pavane pour une infante defunte* (Pianista Marcelle Meyer); Beethoven: *Bagatella in la minore* (Pianista Arthur Schnabel)

9.15 Carlo Meano: *La voce umana*

9.20 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.40 Maurizio Verrì: *I bianchetti impossibili*

9.45 Un disco per l'estate

10 (Confezioni Facis Junior)

* **Antologia operistica**

Cherubini: *Medea*; *Sinfonia*; Verdi: *La Traviata*; « *Dei miei bollenti spiriti* »; Puccini: *Milione*; *Lescaut*; « *Sola, perduta, abbandonata* »; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*; *Viaggio di Sigfrido* sul Reno

10.30 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)

I giochi di Topo Gigio, programma di ritmica, a cura di Teresa Lovera

Suoni, voci e colori, trasmissione-concorso a cura di Luciano Folgore

Regia di Ruggero Winter

11 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.15 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

11.30 « **Torna caro ideal** »

Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Anna Maria D'Angelo

11.45 **Antonio Sacchini**

Arie di balletto

a) *Pantomima dei maghi*, b) *Andante galante*, c) *Gavotta di Renaud*, d) *Fascepiet*, e) *Aria in sol maggiore*, f) *Rigaudon di Chimène*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

12 (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.15 * **Arlecchino**

Negli intervalli, com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)

CORIANDOLI

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
14,40 **Notiziario** per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** e della **transitabilità delle strade statali**

15.15 **La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 **Quadrante economico**

16 Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 **Corriere del disco: musica da camera**

a cura di Riccardo Allorto

17 Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da RAINER KOCH con la partecipazione del violinista Henrik Szering

J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4*; a) **Allegro con spirito**, b) **Andante**, c) **Rondo (Presto)**; Nardini (Revis, H. Szering): **Concerto in mi minore per violino e orchestra d'archi**; a) **Allegro moderato**, b) **Andante cantabile**, c) **Allegretto giocoso**; Mendelssohn: **Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra**; a) **Allegro molto appassionato**, b) **Andante**, c) **Allegretto non troppo**, allegro molto vivace; Honegger: *Sinfonia n. 4*; **Delicatissimo (Basilienso)**; a) **Lento e misterioso**, allegro, b) **Larghetto**, c) **Allegro**

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervalllo (ore 17,45 circa)

Il racconto del Nazionale

Racconti dell'Italia tra le due guerre

III - « **Coronata** » di Corrado Alvaro

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 **ROMULUS**

Opera in tre atti di Emidio Mucci

Musica di SALVATORE ALLEGRA

Elora Anna Maria Frati

Tarpeja Luigi Mantovant

Remo Luigi Infantino

Romulus Piero Cappuccilli

Faustolo Salvatore Catania

Rea Silvia Germana Paotieri

La sentinella Umberto Frisaldi

Dirige l'Autore

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Negli intervalli:

1) **Lecture poetiche**

Poesia dialettale tra Ottocento e Novecento

a cura di Mario Dell'Arco III - Roma: Cesare Pascarella, Trilussa

2) **Il film di repertorio**

Conversazione di Carlo Di Carlo

22.45 * **Musica per archi**

23 Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Boll. meteor.** - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia**

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * **Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)

Canta Miriam Del Mare

8.50 (Cera Grey)

Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

10 con lode

Un programma di Caudana e Cioccolini presentato da Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gillioli

Cento volte Gigli

Articolo alla pagina 16

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Sic)

Oggi in musica

12.20 - **Trasmissioni regionali**

12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmon)

Appuntamento alle 13:

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionarioietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 - **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)

Discorama

15 (Sido)

Momento musicale

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi:

Basso Cesare Siepi

Mozart: *Le nozze di Figaro*:

« Non più andrai »; Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro del veggente »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Boito: *Meffistofele*: « Ave Signor »

16 - **Un disco per l'estate**

16.15 (Dizax)

Rapsodia

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Panorama di motivi**

16.50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 - **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Da Piacenza (Prometea) la Radiosquadra trasmette

il **VOSTRO JUKE-BOX**

Un programma presentato da Beppe Breveglieri

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Grandi maestri del Settecento italiano

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 (Frigorifero Indesit)

Musica, solo musica

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 (Cadonnet)

Enzo Tortora presenta:

DRIBBLING

Campeonato di quiz a squadre

a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Carlo Silva

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Uno, nessuno, centomila**

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.10 **L'angolo del jazz**

Jazz dall'Europa Orientale

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 - **Musiche clavicembalistiche**

10.15 **Antologia di interpreti**

Direttore Carlo Maria Giulini:

Luigi Boccherini

Sinfonia in do minore « a grande orchestra »

Tenore Jean Girardeau:

Modesto Mussorgski

Da « Chants et Danses de la mort »: Berceuse - Trepak

Violonista Hermann Kreyberg:

La filatrice - Gavotta in la minore op. 125 - Valzer in do maggiore op. 111
Anton Rubinstein
 Dall'Album di «Danze di differenti Nazioni»: Russia
 Russkaja - Trepak

15.20 Hector Berlioz
 Roméo et Juliette, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra

Introduction; Prologue - Roméo seul; Tristesse, Concert et Bal; Grande Fête - Scène d'amour; Scherzo - Convol funèbre; Roméo au tombeau des Capulets; Final
 Rosalind Elias, mezzosoprano; Cesare Valletti, tenore; Giorgio Tozzi, basso
 Orchestra Sinfonica e Coro di Boston diretti da Charles Münch

17 — Place de l'Étoile
 Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Donne di Jacobsen
 Conversazione di Valeria Canfora

17.45 Henri Wieniawski
 Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra

Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco, allegro moderato (alla zingara)
 Solista Jascha Heifetz
 Orchestra «RCA Victor» diretta da Izler Solomon

18.05 Corso di lingua inglese,
 a cura di A. Powell
 (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Letteratura italiana a cura di Goffredo Bellonci

18.45 Antonio Vercelli
 Sonatina

Allegro non troppo - Grave - Presto
 Pianista Pietro Scarpini

18.55 Bibliografie ragionate
 La letteratura della Resistenza a cura di Francesco Grisi

19.15 Panorama delle idee
 Selezione di periodici stranieri

19.30 Dall'Auditorium del Foro Italic
 in Roma
CONCERTO SINFONICO

IN ONORE DELLE L.L. MAESTA' IL RE FEDERICO IX E LA REGINA INGRID DI DANIMARCA IN VISITA IN ITALIA

Antonio Vivaldi
 (rev. G. F. Mallipiero)
 Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera» da il «Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» op. 8
 Allegro - Largo - Allegro
 Violino solista Angelo Stefanato

Luigi Boccherini
 Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e archi

Allegro - Adagio Rondo
 Solista Severino Gazzelloni

Claudio Monteverdi
 (elab. Alfredo Casella)
 Salmo 121 per coro, organo e orchestra

Alfredo Casella
 La Giara, suite dal balletto Tenore Tommaso Frascati
Ferruccio Busoni
 Suite n. 2 op. 34 a per orchestra (Geharnischte suite)
 Introduction - Danza guerresca - Monumento funebre - Assalto
 Direttore Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo (ore 20,10 circa):

Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 TEATRO, MUSICA E LETTERATURA IN DANIMARCA

La fonte risanatrice di Ludvig Holberg
 Traduzione di Alda Manghi
 Jeronimus, vecchio possidente
 Mario Feliciani

Leonora, sua figlia
 Marisa Fabbri
 Leandro, innamorato di Leonora
 Raoul Grassilli

Henrich, servitore di Leandro
 Raffaele Pisa
 Leonardo, fidanzato di Leonora
 Stefano Varriale

Pernille, cameriera di Leonora
 Olga Gherardi
 La cuoca Magdelone
 Rina Centa

Arv, il portiere
 Raffaele Giangrande
 Il dottor Bombastus
 Gianni Bonagura

Un servo di Bombastus
 Dino Peretti
 Il cocchiere Ignazio Colnaghi
 Regia di Sandro Bolchi

22.05 Dietrich Buxtehude
 Preludio e fuga in sol minore

Organista Ferruccio Vignarelli
Carl Nielsen
 Quartetto n. 4 in fa maggiore op. 44 per archi

Quartetto Koppel
 Elsiemarie Bruun, Andreas Thyregod, violini; Julius Koppel, viola; Yarl Hansen, violoncello

22.40 Il ritorno di Kierkegaard
 Partecipano Michele Biscione, Cornelio Fabro, Bianca Maglino, Pietro Prini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicals - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Giovani d'oggi: come prepararli alla vita» di Mons. Giuseppe Marafini - Sillografia - Pensiero della sera. 20,15 Chants religieux au Congo. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola dalle PICCOLISSIME BOLLE
 PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO



PESA 570

regali STAR

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR
2 punti	margarina FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR -
2 punti	succhi di frutta GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO'	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	farmaggio PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto	2-5 punti	SOTTILETTE
				2-3-6 punti	MAYONNAISE

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

La terza trasmissione di « Specchio sonoro »

Un profilo dedicato ad Igor Strawinsky

secondo: ore 22,05

La terza trasmissione di « Specchio sonoro » è dedicata, come quella precedente, a Igor Strawinsky.

Oltre alle danze della seconda parte del « Sacre », il capolavoro ch'ebbe al suo primo apparire, nel '13, un'accoglienza di ammirazione e di scandalo (tanto che si parlò di « culto delle note false » e si giunse a parafrasare il titolo del balletto col chiamarlo « Le massacre du printemps », mentre musicisti come Florent Schmitt, come Debussy, come Ravel gridavano al miracolo), sono in programma nell'odierna puntata, varie musiche che concorrono a un vivo e compiuto ritratto del massimo artefice della musica del '900.

Alcune, fra queste musiche, costituiscono aspetti minori dell'arte di Strawinsky, ma anche in esse si rivelano le virtù stravinskiane d'invenzione e di mestiere, la ricchezza delle esperienze condotte dal compositore in tutti i campi della musica, mediante l'uso di varie tecniche e l'adozione di differenti modi stilistici.

Brani musicali per voce e pianoforte, fra cui i *Tre ricordi d'infanzia*, sono affidati al soprano Teresa Pedone, accompagnata allo strumento da Roman Vlad. Seguiranno due opere assai significative, la prima delle quali d'indiscusso e indiscutibile valore d'arte. E' codesta, la *Sinfonia dei Salmi* (direttore Bruno Moderni) scritta per coro misto e orchestra, il 1930, in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'orchestra sinfonica di Boston.

Il testo si richiama ai Salmi n° 38, 39 e 150 della Vulgata. I movimenti sono tre: un Corale, una Doppia Fuga, un Alleluja. Si è variamente discusso su questa prodigiosa composizione,

sulla sua « grave poesia » illuminata dal sereno atteggiarsi di uno spirito, non rapito da mistici furori, ma lucidissimo nella contemplazione delle più alte verità religiose; si è cioè parlato di quest'opera d'infalibile stile, rilevando o negando il suo carattere « russo ». (Il Casella fece raffronti con « l'arte delle icone russe, e soprattutto con quelle della scuola quattrocentesca di Nijini Novgorod », notando anzitutto « che la venerazione della forma è identica tanto in Strawinsky, quanto in quei pittori che venivano educati nel culto della composizione figurativa »). Conclude il programma un brano dalla « Messa » (1948) in cui la spiritualità della *Sinfonia dei Salmi* tocca le vette della completa disincarnazione. Qui, difatti, Strawinsky rifugge da ogni intonazione di fervore partecipante, da ogni umano accento. Una declamazione rigorosamente sillabica è sorretta da un gruppo esiguo di strumenti, dieci in tutto, scelti fra quelli « sensibili », ma non sensuali: eliminati cioè gli strumenti « lirici », gli archi, lo strumentale è composto di due oboi, corno inglese, due fagotti, due trombe e tre tromboni. Ma, nella rinuncia a esprimere i commosi affetti, che traspiono pur nel linguaggio dei grandi polifonisti del XVI secolo, c'è tuttavia nella « Messa », di tale prodigioso mestiere, e oltre la più spoglia austerità, una piena partecipazione dell'autore alle profonde altezze del mistero liturgico.

L'autunno scorso, nella Basilica di S. Maria sopra Minerva, la « Messa » fu diretta dallo stesso Strawinsky, in una manifestazione d'arte memorabile. E di questa esecuzione, i telespettatori riascolteranno l'*Agnus Dei*, cioè uno dei passi più elevati della partitura stravinskiana.

Laura Padellaro



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XIII Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 « MILANO ORE 13 » - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (*Sambuca Extra Molinari - Crema da barba Mira - Simmenthal - Permaflez*)

21.15 IV Centenario della nascita di William Shakespeare

RECITAL DI

VITTORIO GASSMAN

Brani da:

Come vi pare - Romeo e Giulietta - Amleto - Otello - Giulio Cesare - Macbeth - La Tempesta - Tre Sonetti

Regia di Stefano De Stefani

Articolo alle pagine 16 e 17

22.05 SPECCHIO SONORO Profili di grandi compositori del '900

a cura di Roman Vlad

Igor Strawinsky (2°)

Partecipano alla trasmissione:

Maria Teresa Pedone, soprano

Coro dell'Accademia Filaronica romana e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretti da Igor Strawinsky

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Direttore Bruno Maderna

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Regia di Vittorio Brignole

23 - Notte sport

Calcagni ammaccati
Piedi
doloranti



subito sollevati

Quando i piedi sono infiammati o ammaccati per le scarpe troppo strette affidatevi alla benefica Crema Saltrati. E' un toccasana: calma l'irritazione fra le dita, rende la pelle elastica e liscia, attenua lo sgradevole odore della traspirazione.

Un massaggio con la Crema Saltrati antisettica rinfresca e dà immediato sollievo ai piedi stanchi rendendoli più belli e più forti. E' l'ideale perché non rovina e non macchia le calze. Chiedetela al vostro farmacista.
Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e PLEURITI
su misura e prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extralarghi per uomo, riparabili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

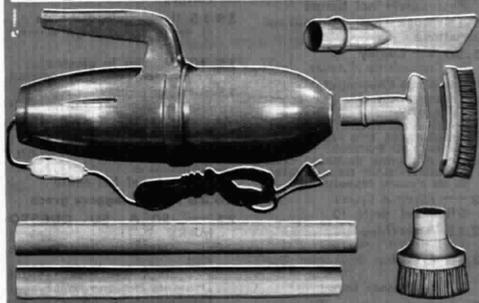


PRESBITERO

LAMPOSTYL • PRESBITERO • 200
SCRITTURA GUIZZANTE
LAMPOSTYL

Lyviù
la vostra lacca per capelli

vedette ASPIRO



LIRE 4950
CON 6 ACCESSORI

L'ASPIROPOLVERE IDEALE PER LA VOSTRA CASA
Una completa serie di accessori consente di utilizzare Vedette - Aspiro per le mille necessità della pulizia quotidiana: da scopa elettrica a spazzola per vestiti, poltrone ed auto, da piumino per mobili, ad aspirapolvere per pavimenti, tutto con sole L. 4.950, prezzo consentito solo da una grande produzione di serie: se non lo trovate presso il vostro abituale fornitore scrivete a: Vedette - Via G. Fattori 75 - Torino.

Questa sera in « Almanacco »

nazionale: ore 21

Questa è una storia di quarant'anni fa. Un medico canadese, specializzato in ortopedia, il dott. Banting, si rivolge al prof. Macleod, preside della Facoltà di medicina dell'Università di Toronto. Ha bisogno di assistenza ed aiuto per verificare una sua intuizione. Si tratta solo di una intuizione, ma se dovesse trovare conferma, uno dei mali più rovinosi che affliggono l'umanità potrebbe essere efficacemente combattuto: il diabete.

La scienza medica, grazie anche al contributo di un italiano, il prof. Diamante, conosceva già la causa del male. Il pancreas produce in piccole dosi una sostanza antidiabetica. Se questa arriva al fegato la persona è sana. Bisognava isolare questa sostanza per poterla fornire anti-

La lotta al diabete

che ai malati di diabete. Fino al 1921 questo risultato non era stato raggiunto.

Il prof. Macleod resta colpito dalle ipotesi di Banting e decide di farlo tentare. Mette a sua disposizione uno studente, Best, che può aiutarlo negli esperimenti e dieci cani. Su questi animali vanno fatte tutte le prove. A Toronto fa caldo, 40 gradi sopra zero, mentre i due ricercatori, chiusi in un laboratorio dell'Università, vivono di ricavarne dal pancreas di Banting è semplice: la sostanza antidiabetica è prodotta da piccolissime ghiandole, le « insule di Langerhans », che si trovano nella parte destra del pancreas; quando si è tentato di ricavarle dal pancreas le sostanze antidiabetiche non si è usata l'accortezza di isolare i condotti dei succhi digestivi, perciò le due sostanze si mischiavano e perdevano ogni

efficacia terapeutica. Bisognava dimostrarlo.

Dieci cani. A qualcuno si doveva procurare il diabete, da altri ricavarne la sostanza antidiabetica. Ma dopo tre settimane di esperimenti otto cani erano morti. Fu per gli ultimi due, quando già tutto sembrava irrimediabilmente fallito, che la prova riuscì. Il successo di Banting e Best riacceitava la speranza in milioni di ammalati. Il fortunato ortopedico di Toronto avrebbe potuto brevettare la sua scoperta e diventare straordinariamente ricco. Non volle niente, invece. Insieme a Best e al prof. Macleod, fu insignito del Premio Nobel per la medicina. Anni dopo, nel 1942, perse la vita in un incidente aereo mentre prestava servizio militare come chirurgo.

e. mi.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) I pianetini della fortuna leri al Parlamento

8 — Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Un disco per l'estate

9 — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) Fogli d'album

Vercellini: Largo (Massimo Amfiteatroff, violoncello; Ornela Puliti Santoliquido, pianoforte); Kreisler; Reclutario e Zino Francescatti; Liszt; Grande galoppo cromatico (Pianisti Gyorgy Cziffra)

9.15 Gisella Passarelli: Il taccuino dell'assistente sociale

9.20 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.40 Gianni Papi: Dizionario per tutti

Articolo alla pagina 23

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Cori Confessioni) * Antologia operistica
Haley: L'Ebreu: «Se oppressi ognor»; Gounod: Romeo e Giulietta; «O notte divina»; Leoncavallo: Zaza, piccola zingara»; Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Il cantastorie, giornale a cura di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Vic Legley
La Cathedrale d'Acier

Raymond Chevreuille
Concerto op. 58, per tromba e orchestra

a) Giovinale, b) Lento, c) Gracieux et très léger (Solisti Giorgio Pistocchi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

12 — (Spic e Span) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bolognese) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25 (Ennerev Materasso a molle) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transistabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli

L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engley

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Piccioli: a) Quattro invenzioni, b) Tempo da concerto; Rossini: Le tavole imbendite, suite per pianoforte; a) La tavola del battesimo, b) La tavola del catolatore, c) La tavola dell'Arcivescovo, d) La tavola dell'attesa delusa, e) La tavola dei musicisti astrattisti, f) La tavola del festino (Pianista Lea Cartalano Silvestri)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Musica sinfonica

18 — Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18.25 Belloguardo
Libri in vetrina

«La Signora Freud» di Gaio Fratini, a cura di Luigi Silori

18.40 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artusi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
Il paese del bel canto

20.25 Musica leggera greca

21 — SOLA SU QUESTO MARE

Due tempi di Alberto Perini
Premio dell'Istituto del Drama Italiano 1963

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Giulietta De Granville
Renata Negri

John Brian Mico Cundari
Nottola Adolfo Geri
Bugna Giorgio Piamonti

Angioletto Gianni Pietrasanta
Musiche originali di Franco Potenza eseguite dal coro diretto da Edwin Löher

Regia di Ernesto Cortese

Articolo alla pagina 20

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previs. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) * Canta Johnny Dorelli

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 — (Invernizzi) * Un disco per l'estate

9.15 (Dip) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) Incontri del mercoledì di Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo
Amate sponde

Un programma di Diego Calcano con Giovanna Scotti
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
«Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise Calabria

13 — (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13:
La vita in rosa

15' (G. B. Pezziol) Music bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Thomas Schippers

Durante: Concerto n. 5 in la

maggiore, per archi: a) Presto, b) Largo, c) Allegro molto; Vivaldi: Concerto grosso in do maggiore; a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dixan) Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Le opinioni del pubblico
Un programma di Novelli, Gavioli, D'Alessandro e Pi-tré

17 — Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Dodicesima trasmissione
Jugoslavia (II)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Ginestra Amaldi - Galileo Galilei. Il Dialogo sui due Massimi Sistemi

18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

19.50 Musica sinfonica
Chopin: Concerto n. 2 op. 21 in fa minore per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace

Solisti Alessandro Kahn
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIA K
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — IL PRISMA
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Giuoco e fuori giuoco
21.45 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Complessi per archi
Alessandro Rolla

Duo in si bemolle maggiore per violino e violoncello
Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello

Francz Joseph Haydn
Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»

Quartetto Koecerk: Rudolf Koecerk e Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello

10.45 LE PAUVRE MATELOT
opera in tre atti di Jean Cocteau

Musica di Darius Milhaud
Le Matelot Aldo Bertocci
Le Fenme Marie Vitale
Son Beau-Père Dario Caselli
Son Amil Filippo Maero

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

11.15 Musiche romantiche
Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto

Orchestra Filarmonica di New York della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Walter

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia in fa maggiore per violino e pianoforte

Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Yehudi Menuhin, violino; Gerald Moore, pianoforte

Louis Spohr
Sinfonia n. 3 in do minore op. 78

Andante grave, Allegro - Larghetto - Scherzo - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

12.40 Esecuzioni storiche
Franz Liszt

Reminiscenze dal «Don Giovanni» di Mozart
Pianista Ferruccio Busoni

13 — Un'ora con Karol Szymanowski
Canto di Rozana per violino e pianoforte

Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra Moderato, Allegro, Andante

Andante molto sostenuto - Allegro non troppo
Solisti Eliana Marzducci
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Stabat Mater, op. 53 per soli e orchestra

Andante mesto - Moderato - Lento - Moderato - Allegro moderato - Andante tranquillo

Esther Orell, soprano; Lusella Ciaffi Ricagno, contralto; Mario Borriello, baritono

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13.55 Concerto sinfonico: solista Konrad Klemm
Karl Dittersdorf
Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi

Moderato quasi andante - Adagio - Presto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra

Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfred Wallenstein

14.35 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Paulus, oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra

Esther Orell, soprano; Jolanda Gardino, mezzosoprano; Luigi Alva, tenore; Italo Tajò, Giuseppe Ferrein, bassi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.20 Congedo
Florent Schmitt

Intrati, Récit et Congé, per violoncello e pianoforte

André Navarra, *violoncello*;
Jacqueline Dussol, *pianoforte*
Claude Debussy
Rapsodia per clarinetto e
pianoforte
Réginald Kell, *clarinetto*; Joel
Rosen, *pianoforte*
Maurice Ravel
Introduzione e Allegro per
arpa, flauto, clarinetto e
quartetto d'archi
Arpista Osian Ellis e Strumen-
tisti del «Melos Ensemble»

17 — **Università Internazionale**
Guglielmo Marconi (da
New York)
Clifford Geertz: *Dai primati*
all'uomo

17.10 Richard Strauss
Metamorfose, studio per 23
strumenti ad arco
Adagio ma non troppo - Ag-
tato - Più allegro - Adagio
(Tempo primo)
Orchestra «Philharmonia» di
Londra diretta da Otto Klem-
perer

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Per la didattica della Storia
ed educazione civica:
*Esperienze di vita comuni-
taria nella classe organizzata*
e nella vita scolastica
Partecipano i professori:
Claudio Degasperli, Giusep-
pina Marchi, Flora Molinini,
Adriana Tani Aprà
Moderatore: Prof. Modesti-
no Sensale

18.05 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18.45 Frank Martin
Passacaglia per orchestra di
archi
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Franco Caracciolo

19 — **Novità libreria**
«Il giornale dell'anima» di
Giovanni XXIII, a cura di
Mario Rossi

19.20 L'America Negra
Conversazione di Walter
Mauro

19.30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do*
diesis minore op. 27 n. 2
Adagio sostenuto - Allegretto
Presto agitato
Pianista Wladimir Horowitz
Johannes Brahms (1833-
1897): *Trio in mi bemolle*
*maggiore op. 40, per piano-
forte, violino e corno*
Andante, Poco più animato -
Scherzo - Adagio mesto - Al-
legro con brio
Rudolf Serkin, *pianoforte*; Mi-
chael Tree, *violino*; Myron
Bloom, *corno*
Paul Hindemith (1895-1964):
Sonata per violino solo
op. 31 n. 1
Molto vivo - Molto vivo - Molto
vivo - Intermezzo - Prestissimo
Solista Ruggero Ricci

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach
Sarabanda
Chitarrista Andres Segovia
Concerto in do minore, per
due clavicembali e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Clavicembalisti Ruggero Ger-
lin e Maria Delle Cave
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Efrem Kurtz

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sul
fatti del giorno

21.20 Il segno vivente
Parole e simboli commenta-
ti da Antonino Pagliaro

21.30 Musiche per pianoforte
a quattro mani
a cura di Alberto Pironi
Terza trasmissione
Muzio Clementi
*Sonata in mi bemolle ma-
giore op. 14 n. 3*
Allegro - Adagio - Allegro
Ludwig van Beethoven
Variazioni in do maggiore
*su un tema del Conte Wald-
stein*
Duo Gino Gorini - Sergio Lo-
renzi
Antonio Diabelli
Sonata in re maggiore op. 33
Allegro moderato - Andante
cantabile - Rondò
Friedrich Kuhlau
Sonatina in fa maggiore
op. 44 n. 3
Allegro assai - Minuetto -
Rondò
Duo Lydia e Mario Conter

22.15 Fiabe di Goethe
a cura di Bonaventura Tec-
chi
Il nuovo Paride
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Shin-ichi Matsushita
Sinfonia «Life», per piano-
forte, percussione e archi
Solista Yuji Takahashi
Orchestra Sinfonica Municipa-
le di Kyoto diretta da Tada-
shi Mori
(Registrazione effettuata dalla
Nippon Hoso Kyokai in occa-
sione del «V Festival di Mu-
sica Contemporanea di Kyo-
to»)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: *Program-
mi musicali e notiziari trasmessi*
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
*m. 335 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 8600 pari a*
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale -
23,45 Concerto di mezzanotte -
0,36 Notturmo orchestrale -
1,06 Reminiscenze musicali -
1,36 Cavalcata della canzone -
2,06 Preludi, intermezzi e cori
da opere - 2,36 Due voci e una
orchestra - 3,06 Musica dallo
schermo - 3,36 Le grandi or-
chestre da ballo - 4,06 Musica
distensiva - 4,36 Cantanti di og-
gi, canzoni di ieri - 5,06 Musica
senza passaporto - 5,36 Solisti
celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Tra-
smissioni estere, 19,15 Daily
Report from the Vatican, 19,30
Orizzonti Cristiani; Notiziario -
«Michelangelo pittore» testi-
monianze a cura di Clinio Fer-
rucci e Giuseppe Leonardi -
Pensiero della sera, 20,15 La
Confession en Orient, 20,45 Sie
fragen-wir antworten, 21 **San-
to Rosario**, 21,15 Trasmissioni
estere, 21,45 Libros e collabora-
zioni, 22,30 **Replica di Oriz-
zonti Cristiani**.

la mia vita



GIORGIO GABER

Sono nato a Milano, ho acquisito il diploma di ragioniere e attual-
mente sono iscritto all'Università Bocconi dove, nonostante i miei
impegni, riesco a farmi abbastanza onore.

Sin da bambino, la mia passione è stata la chitarra, che pratica-
mente ho imparato a suonare da solo. Ho iniziato molto presto a
interpretare le canzoni da me composte, ottenendo il mio primo
successo nelle cave milanesi con «Ciao ti dirò». Successivamente,
dal rock and roll sono passato alla canzone melodica tipo «Gene-
viève - Non arrossire», ed altre che hanno contribuito ad affermar-
mi, come cantautore professionista.

Altre canzoni che mi sono particolarmente care sono: «La Ballata
del Ceruti - Trani a gogò - Porta Romana».

Al Festival di Sanremo ho presentato una canzone melodica «Cosi
felice», canzone che segna il rientro nella mia vera attività: le
canzoni tradizionali, che saranno il tema dello show televisivo che
presterò prossimamente.

Tengo molto a presentarmi ai miei ammiratori perfettamente in
ordine e, grazie alle particolari qualità della **BRILLANTINA**
LINETTI, che uso quotidianamente, sono sempre pettinato, mo-
dernamente pettinato.

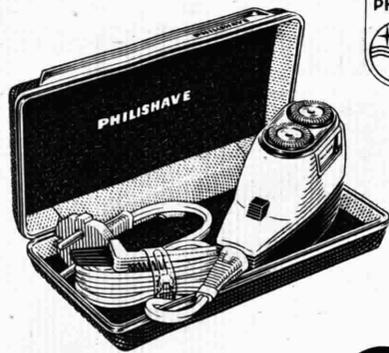
brillantina *

LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione



1b 64 c.d.p.



PHILIPS

vi invita ad assistere questa sera
in **CAROSSELLO**
alle straordinarie avventure de

**“L'INGEGNOSO
MISTER
POFF”**



presentate da

MELCHIONI S.p.A.

concessionaria esclusiva per la vendita
in Italia dei rasoi elettrici PHILIPS

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 12,40-13,05 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 13,30-13,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- 17 — IL TUO DOMANI**
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

- 17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**
(Blancozero - Algida - Milky - Yoga Massalombarda)

La TV dei ragazzi

- IL CIRCO BUM**
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lissetta Nava
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

- 18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

- 19 — TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

Per la rubrica «Cinema d'oggi» a cura

Inchiesta sul film

nazionale: ore 22,15

Nell'intento di informare i telespettatori su quanto avviene all'estero, fino all'anteguerra esso contava soltanto opere assai modeste. Le giovani «promesse», che avrebbero potuto dare luogo a una produzione almeno artigianalmente valida, erano impedito ad esprimersi dal regime autoritario di Horthy, che dominò l'Ungheria prima del 1945. Béla Balázs, uno dei più autorevoli teorici dell'arte del film, fu obbligato a rifugiarsi all'estero. Alexander Korda emigrò a Londra e, qui, realizzò *Enrico VIII*, produsse

fastosi spettacoli e, addirittura, ottenne dalla corona britannica il titolo di baronetto. Mihály Kertész si trasferì a Hollywood dove, col nome di Michael Curtiz, diresse film di largo successo popolare. Fino al dopoguerra, la cinematografia ungherese aveva al suo attivo solamente due film di un qualche pregio: *Maria, leggenda ungherese* diretto da Pál Fejös e *Gli uomini della montagna* di I. Szóts, che descriveva acutamente la vita dei montanari. Ma, nel '47, un film magiaro diretto da un regista, che si era specializzato in commedie, Géza Radányi sorprese la critica europea che lo definì lo *Sciucsià* ungherese. Era intitolato *Accadde in Europa* e, con linguaggio non privo di echi espressionistici, raccontava la formazione di bande di ragazzi abbandonati, obbligati dalla guerra a vivere sulle strade, e la loro rieducazione ad opera di un pianista. Nel '49, appariva un secondo film realistico di larga risonanza: *Un palmo di terra* di Frigyes Ban. Ma, negli anni successivi, la qualità dei film diminuì sensibilmente: il grazioso *Matteo, guardiano d'ocche*, l'ingenuo *Ana Szabó* di Félix Máriássy, *Cantando la vita è bella*, allora considerati modelli di «realismo socialista», erano in ve-

GONG

(Bebè Galbani - Shampoo per tappeti TP)

- 19,15 SEGNALIBRO**
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

- 19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Doria Biscotti - Olio Sasso - Lansettina - Binaspray - Eno - Aiaz liquido)

- 20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**
(Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Pavinet - Confezioni Tetratex - Super-cortemaggiore - Motta)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

- 20,30 TELEGIORNALE**
della sera - 2ª edizione

- 20,50 CAROSSELLO**
(1) *Prodotti Singer* - (2) *Gran Senior Pabbri* - (3) *Rasoi Philips* - (4) *Ovomaltina*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vinder Film - 3) Dollywood Italiana - 4) Unionfilm.

- 21 — TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-dibattito fra Parlamentari
Regista Giuseppe Sibilla

- 22,15 CINEMA D'OGGI**
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

- 23 — TELEGIORNALE**
della notte



Richard Anthony sarà presente questa sera alla trasmissione «La fiera dei sogni» e canterà «Cin-cin» uno dei suoi ultimi successi

di Pietro Pintus

ungherese

rità prodotti mediocri. Parlando del periodo, in cui essi furono realizzati, il critico ungherese Norbert Iványi ha accennato di recente « alla noiosa pesantezza delle tesi filmate, alla esigua varietà dei conflitti-base, o alla mancanza del conflitto stesso, nel tentativo di dichiarare risolti dei problemi che non lo erano affatto... Si mostrava allo spettatore la realtà "come dovrebbe essere" e non quella che era ».

La società ungherese stava attraversando un periodo nero e, nel 1956, scoppiò a Budapest la rivoluzione contro il regime. Dopo di allora, la cinematografia ha conosciuto una maggiore autonomia. L'importazione dei film esteri, fin lì limitata a sei, sette paesi, si estese alquanto. I registi poterono studiare le opere straniere, ed apprezzarono molto le italiane. Cominciarono, piano piano, a comparire sugli schermi anche film interessanti, come *A mezzanotte* di Gyorgy Révész e *Ieri* di Márta Kékesi, che rievoca gli avvenimenti dell'ottobre del '46. Oggi, in Ungheria, sono prodotti dai quattordici al diciotto film all'anno. I più riusciti sono stati presentati, in alcune città italiane, nel corso di una settimana del cinema ungherese.



Paola Pitagora, presentatrice di « Cinema d'oggi »

f. bol.

Richard Anthony questa sera ne «La fiera dei sogni»

Le filastrocche di Bianca Ugo

secondo: ore 21,15

Anche stasera una *Fiera dei sogni* tutta femminile, con ospiti d'onore in maggioranza maschili. La signora Bianca Ugo, una nonna molto attiva e giovanile, dedicata ai dischi di canzoncine per bambini, concluderà le sue prove conversando, ancora una volta, di psicologia infantile, e può darsi che trovi di nuovo una spiegazione tanto originale e nuova come quella data del perché i bambini si mangiano le unghie: « Si vede che hanno un'aggressività indirizzata verso un membro della famiglia, che vorrebbero graffiare, o per punirsi di questo, si tolgono gli artigli, cioè le unghie ». Sui suoi dischi — una trentina — Bianca Ugo ha raccolto le filastrocche infantili che, senza questa amorevole opera di salvataggio, probabilmente sarebbero state sommerse dalla voga delle canzonette di oggi: i bambini dei nostri giorni non hanno più tempo per le canzoncine ingenuche, che d'altra parte non sono poi nemmeno tanto antiche: « Ricordo che mia figlia, venticinque anni fa, all'asilo le cantava ancora », dice Bianca Ugo.

Laura Zaghi, la cassiera del « treno fantasma » vive nel mondo magico del Luna Park, ma non sogna altro che di abbandonarlo. Ormai quella vita randagia da un paese all'altro, da

una fiera all'altra, ha cominciato a stancarla. Oltretutto disperda di poter mai trovare un marito, obbligata a soste rapidissime. « Manca il tempo per conoscersi ». Le piacerebbe molto trovare un impiego, un lavoro stabile, avere una casa ferma. In attesa di questo vorrebbe almeno avere una casa più comoda, una *roulotte* tutta sua da aggiungere al carrozzone che ora abita con tutta la famiglia, e dove stanno un po' pigriati. Naturalmente sogna una *roulotte* moderna, con servizi igienici, cucinino, arredamento moderno e via discorrendo.

Laura Zaghi ha stupito un po' tutti raccontando certi particolari della sua professione, discutendo sui prezzi dei serpenti (neanche tanto cari, dalle venticinque alle trentamila lire al metro) e rivelando alcune espressioni del gergo del Luna Park, che naturalmente ha niente a che fare col linguaggio degli zingari, anche se è egualmente pittoresco. Come dimostra la frase « Smicia il gaglio che il te camuffa » e che vuol dire: « Guarda il signore come ti guarda ».

Dopo tante ragazze del Nord che scendono a Roma per trovare celebrità e fortuna, ecco un raro e curioso esempio di emigrazione alla rovescia: due ragazze romane che abbandonano il Rosati e Via Veneto



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 - MILANO ORE 13 Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor - Deb)

21.15 LA FIERA DEI SOGNI Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Romolo Siena

22.40 GIOVEDÌ SPORT Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



forza !

Via quel viso stanco, quei lineamenti tirati, quella stanchezza così vicina all'esaurimento nervoso!

Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina, per rinforciare in fretta muscoli e nervi e rimettere in forza al più presto l'organismo stanco.

La Casa Wander garantisce che l'Ovomaltina è un preparato naturale, genuino, privo di coloranti, conservanti e additivi chimici.

Da 60 anni

Vi ricorda « Carosello » sul Telegiornale TV augurandovi un piacevole divertimento

Ovomaltina dà forza !



Ed ora anche Ciocc-Ovo. Lo conoscete? È Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.

È in vendita nelle drogherie.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

L. 450

minima mensili

RICHIESTE RICCIO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

MAMME FIDANZATE SIGNORINE!

Diventerete sarte provelte e riceverete GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'altrettanto seguendo da casa vostra il moderno

« CORSO PRATICO » di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete senza impegno il prospetto gratuito « C.P. »

Vestite elegantemente i vostri bimbi specializzandovi nel taglio e nella confezione con il Corso

« BIMBI ELEGANTI » 9 TAGLI DI TESSUTO e l'altrettanto gratuiti. Invio del prospetto B.E. gratis e senza impegno.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA

Via Roccaforte 9/10 TORINO



NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcani
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino**
- 7.45 (Motta)**
I pianetini della fortuna leri al Parlamento
- 8 - Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 8.45 (Invernizzi)**
Un disco per l'estate
- 9 - (Lanabiancheria Candy)**
Fogli d'albano
Paganini; *Le streghe* (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Chopin: *Studio in do minore* op. 25 n. 12 (Pianista Alexander Uninsky)
- 9.15 Incontro con lo psicologo**
Enzo Spaltro: *Il gioco e lo sport*
- 9.20 (Knorr)**
Canzoni, canzoni
- 9.40 La fiera delle vanità**
Silvana Bernasconi: *La moda pratica nei grandi magazzini*
- 9.45 Un disco per l'estate**
- 10 - (Confezioni Facis Junior)**
* *Antologia operistica*
Delibes: *Lakmé*; Balletto atto secondo; Gounod: *Faust*; « *Ansì che la brise* »; Rossini: *Giuletta Tell*; Sinfonia
- 10.30 Incontri al microfono**
Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- VI. Genova-Roma**
- 11 - (Milky)**
Passegiate nel tempo
- 11.15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30 Alessandro Stradella**
(a cura di Gian Francesco Malipiero)
- Due sinfonie*
a) Allegro, b) Allegro moderato
- Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
- Angelo Tortone**
Paolo Uccello, poema sinfonico (sul Poema francescano di Giovanni Pascoli)
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonaventura
- 12 - (Spic e Span)**
Gli amici delle 12
- 12.15 Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
- Zig-Zag**
- 13.25 (Rhodiatoce)**
MUSICA DAL PALCOSCE-NICO
- 13.45-14 Un disco per l'estate**
14 « *Gazzettini regionali* » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14,25 « *Gazzettino regionale* » per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**
- 15.15 Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigeo
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**
nostri successi
- 15.45 Quadrante economico**
- 16 - Programma per i ragazzi**
Il segreto del violino
Radioscena di Bruno De Cesco
Regia di Lorenzo Ferrero

Articolo alla pagina 61

- 16.30 Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli
- 17 - Segnale orario - Giornale radio**
La fantasia in vetrina
Anticipazioni sulla XXVIII Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato di Firenze
Microdocumentario di Massimo Valentini
- 17.25 Traffimento in musica**
Presenta Lilian Terry
- 18 - La comunità umana**
- 18.10 L'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria**
a cura di Alessandro Albrighi Quaranta
Ultima trasmissione
Le scienze naturali, la chimica e la geografia nelle scuole secondarie superiori con interventi di Raffaele Bottioni e Paolo Bignardi
- 18.30 Concerto dell'organista Enzo Marchetti**
Buxtehude: « *Herr Christ, der Einzige Gottes Sohn* »; Leo: « *Præbe, Virgo, benignæ aures* » per voce e organo (Soprano Margherita Baker); Clausman: *Pocotta*
- 19.10 Cronache del lavoro italiano**
- 19.20 Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 Fantasia**
Immagini della musica leggera
- 21 - TRIBUNA POLITICA**
- 22.15 Concerto del Modern Jazz Quartet**
Lewis: a) *Django*, b) *Dominie's Theme*, c) *Natural affection*, d) *Swing low, sweet Chariot* (negro spiritual), e) *In a crowd*, f) *Blues milanese*, g) *Winterale*; Pruhaska; Intima; Lewis: *The sheriff* (John Lewis, pianoforte; Milt Jackson, vibrafono; Percy Heath, basso; Connie Kay, batteria)
- 23 - Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonattore**

- 7.30 Benvenuto in Italia**
Trasmisione dedicata ai turisti stranieri
- 8 - * Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.40 (Palmolive)**
* *Canta Miranda Martino*
- 8.50 (Cera Grey)**
* *Uno strumento al giorno*
- 9 - (Supertrim)**
* *Un disco per l'estate*
- 9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)**
* *Ritmo-fantasia*
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
- DUE CUORI E UNA CAMPANNA**
Un programma di Marcello Coscia
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola)**
Le nuove canzoni italiane
- 10.55 Un disco per l'estate**
- 11.10 (Orzoro)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 (Dentifricio Signal)**
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**
Il portacanoni
- 11.55 Un disco per l'estate**
- 12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Itinerario romantico

- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
- 12,20 « *Gazzettini regionali* » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 « *Gazzettini regionali* » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 « *Gazzettini regionali* » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 - (Brillantina Cubana)**
Appuntamenti alle 13:
Senza parole
- 15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20' (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valie**
- 45' (Stimmental)
La chiave del successo
- 50' (Tide)
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14 - Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.45 (Phonocolor)**
Novità discografiche
- 15 - (Sidol)**
Momento musicale
Vetrina della canzone napoletana
- 15.15 Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Rassegna di cantanti lirici:
Tenore Giuseppe Caprino
- 16 - Un disco per l'estate**
(Dixan)
Rapsodia
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Passerella di ieri**
a cura di Ada Vinti
- 17 - (Deodorin Rumanica)**
I vecchi amici del 78 giri
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic-Span)**
Radiosalotto
Dai versi alla melodia
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Classicismo di Haydn e di Mozart
- 18.50 * I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiodora**
- 19.50 Dischi dell'ultima ora**
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 In Calabria vigilia turistica**
Documentario di Antonio Talamo
- 21 - Pagine di musica**
Wolf: *Serenata italiana* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Schubert: *dal Balletto « Rosamunda »*: a) *Entr'acte* (in si bemolle maggiore), b) *Ballet musik* (in sol maggiore) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)**
Musica nella sera
- 22.10 L'angolo del jazz**
Jazz ad Harlem
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10 - Sonate**
Jean-Marie Leclair
Sonata n. 1 per flauto e basso continuo
Adagio (Frascaçaglia) - Allegro moderato - Largo - Allegro
Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo
- Luigi Boccherini
Sonata n. 5 in fa maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Largo - Amoroso
- Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte
- 10.20 Musiche concertanti**
Frank Martin
Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi

Irmgard Helmig, arpa; Sylvia Kind, clavicembalo; Gertie Herzog, pianoforte
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

- Bohuslav Martinu
Suite concertante per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- 11.10 Musiche operistiche del Settecento**
Georg Friedrich Haendel
Rodrigo: *Suite dall'opera Ouverture - Giga - Sarabanda - Aria - Minuetto* - *Matelot - Minuetto* - *Le Bourrée*
Orchestra da Camera « Philomusica » di Londra diretta da Anthony Lewis
- Christoph Willibald Gluck
Alceste: « *Non vi turbate* »
Kirsten Flagstad, soprano; Thomas Heusch, baritone
Orchestra « Jeraint Jones » diretta da Jeraint Jones
- Domenico Cimarosa
Il Matrimonio segreto: « *Udite, tutti, udite* »
Basso Fernando Corena
- Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
- Wolfgang Amadeus Mozart
Il Ratto dal Serraglio: « *Marten aller Arten* »
Soprano Joan Sutherland
Orchestra David Renton Garden di Londra, diretta da Francesco Molinari Pradelli
- André Gretry
La Rosière républicaine, suite di balletto
- Danse légère - Gavotte gracieuse - Contredanse - Romance - Danse générale - Pas de trois - Gavotte retenue e « *La Carmagnole* »
Orchestra della Società Filarmonica di Parigi diretta da Roger Desormière
- 12.10 Complessi per pianoforte e archi**
Muzio Clementi
Sonata in do maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello
- Allegro - Rondò
- Trio di Bolzano:
Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- César Franck
Quintetto in fa minore per pianoforte e archi
- Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco
- Quartetto Filarmonico di Vienna: Clifford Curzon, pianoforte; Willi Boskowsky e Otto Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Emanuel Brebeck, violoncello
- 13 - Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Overture in do maggiore op. 115 « *Dell'Onomastico* »
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
- An die ferne Geliebte*, ciclo di Lieder op. 98
Auf dem Hügel sitze ich spähend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler in den Höhen - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au - Nimm sie hin denn, diese Lieder
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte
- Tripla Concerto in do maggiore** op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
Allegro - Largo - Rondò alla polacca
Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovitch, violino; Libero Lana, violoncello
- Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Georg Friedrich Haendel
Musica per i reali fuochi d'artificio

Direttore Mario Rossi
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68

Poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Allegro non troppo ma con brio

Direttore Otto Klemperer
Juan José Castro
Sinfonia argentina

Arrabal e Llanuras - Ritmos y dansas

Direttore Roberto Lupi
Robert Schumann
Manfred, ouverture op. 115

15.40 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber

Sei Pezzi op. 60

Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò Duo pianistico Gold-Fidale

Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte e archi

Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale
Quartetto Viotti: Luciano Giacobbe, pianoforte; Virgilio Brun, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrin, violoncello

16.30 Fantasia e Rapsodie

Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore

Pianista Erwin Laszlo
Anton Dvorak
Rapsodia slava in sol minore

Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'informatore etnomusicologico

17.35 Dai Medici ai Lorena

Conversazione di Bruna Bigazzi

17.45 Jules Massenet

Scènes pittoresques, suite Marche - Air de ballet - Angélus - Fête bohème

Orchestra del Concerti «Lamoureux» di Parigi diretta da Jean Fournet

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18.45 Arthur Honegger

Sonata per violoncello e pianoforte

Allegro non troppo - Andante sostenuto - Presto
Antonio Janigro, violoncello; Eugenio Bagnoli, pianoforte

19 — Psichiatria sociale

III. Prospettive pratiche
a cura di Luigi Frighi

19.30 * Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1803-1869): *Le Roi Lear, ouverture op. 4*

Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra*

Introduzione - Tema e 24 variazioni
Sollista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

Sergei Prokofiev (1891-1953):

Il Tenente Kijé, suite sinfonica op. 60

La nascita di Kijé - Romanza - Le nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé

Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Adrian Boult

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Mattheson

Sonata n. 6 in sol maggiore per flauto e pianoforte

Andante - Corrente - Giga - Aria - Minuetto

Severino Gazzelloni, flauto; Giuliana Bordonni Brengola, pianoforte

Georg Matthias Monn

Concerto per clavicembalo e orchestra

Allegro - Andante - Minuetto
Sollista Ruggero Gerlin
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Claude Debussy

Images

Pianista Marcelle Meyer

21.50 La cultura in provincia

Vi. Urbino

a cura di Valerio Volpini

22.30 Anton Webern

Sechs Lieder op. 14

Soprano Dorothy Dorrow
«Melos Ensemble» di Londra diretto da Bruno Maderna

22.45 Ora minore

RICORDO DI JACQUES COPEAU

(Programma scambio con la R.T.F.)

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

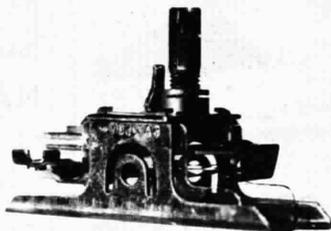
22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: *Musiche Pasquali di Van Berchen, Gabrieli, Palestrina, Amerlo e Marenzio* dirette da Lavinio Virgili e il Coro della Basilica di S. Giovanni in Roma. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - «Lettere d'Oltre corina» - Pensiero della sera. 20.15 Nouveaux cantiques en français. 20.45 Vatikansische Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

io RAGIONO!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO CHE SVOLGE PER LEI QUESTE OPERAZIONI:

MI SCALDO SUBITO E ALLA TEMPERATURA VOLUTA MI STACCO PERCIÒ NON CONSUMO PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI SIGNORA RISPARMIA E STIRA AL GIUSTO CALORE OGNI TIPO DI TESSUTO SICURA DI NON STRINARE MAI IL SUO PREZIOSO CORREDO.



fade

FERRO DA STIRO

TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO

STIRARE È FACILE CON FADE

non rassegnatevi!



I DISTURBI DELLA PELLE SI POSSONO GUARIRE

Irritazioni, bolle, eruzioni, arrossamenti scompaiono in pochi giorni con questo nuovo rimedio. La Crema antisettica Valcrema, con la sua formula speciale, agisce anche in molti casi in cui le normali creme non hanno avuto successo. Valcrema ha una duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici, combatte i mi-

crobi che causano i disturbi, poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Valcrema agisce rapidamente: spesso i disturbi scompaiono in pochi giorni. Usatela regolarmente, sul viso e anche sul corpo, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie, L. 300 (il tubo grande L. 400).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

SPAR 137



Si, i preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!



CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE

ORO Gubra

un solo tubetto fa brillare per mesi le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

TV VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli
13,25-13,50 Educazione Artistica
Prof. Franco Bagni
13,50-14,15 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino
9,45-10,10 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

11,11,25 Francese
Prof. Enrico Arcaini
11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
13-13,25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba - Fonti Staro)

La TV dei ragazzi

a) **AVANTI A TUTTA FORZA**
Servizio di Nanni Cardona sulle scuole per specialisti della Marina Militare Italiana

b) **OBBIETTIVO LUNA**
di Malcolm Hulke e Eric Fain
Traduzione di Francesco Cerchi

Quinta ed ultima puntata Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Pilota Williams Marino Bulla Jimmy Roberto Chevalier Jan Murray Tullio Valtì Prof. Wedgwood

Ivano Staccioli
Henderson Fernando Cofati Jean Susanna Giacobini Geoff Stefano Bertini Valerie Loretta Goggi

Dot. Stevens Claudio Duccini 1° Pescatore Erminto Nazzaro

2° Pescatore Arturo Criscuolo Annunciatore Gerardo Pantucci Field Vittorio Batarra Pat Maxwell Michele Borotti

Scene di Pino Valenti Costumi di Luisa Schiano Regia di Marcella Curti Gialdino

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(De Rica - Sapone Palmolive)

19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19.35 RECITAL DI TITO GOBBI

con la partecipazione di Walter Artico, Carlo Badioli, Ortensia Beleggiato, Bruno Cioni, Cristiano Dalamangas, Ezio De Giorgi, Raoul Di Fiorino, Maxine Normann, Nicoletta Panni, Paolo Pedani, Teodoro Rovetta, Jolanda Torrioni

Testi di Alberto Simonetta

Seconda parte Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

Regia di Romolo Siena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Tè Star - Lux sapone - Merafiori - Canyonmanica - Gemey Fluid make up - Liebig)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(Stilla - Ramazzotti - Lesso Galbani - Prodotti Squibb - Olio Topazio - Kismi Nestlé)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Prodotti Marga - (2) Oro Pilla Brandy - (3) Naonis - (4) Helene Curtis
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Unionfilm - 3) Recla Film - 4) Recla Film

21 — IL MONDO E' UNA PRIGIONE

di Guglielmo Petroni
Adattamento televisivo di Romildo Craveri

Interpreti:

Raoul Grassilli

e (in ordine alfabetico)

Giuseppe Angelini, Gianni Bertocini, Armando Biagetti, Lando Buzzanca, Enrico Canevini, Rodolfo Cappelletti, Livia Cordaro, Romolo Costa, Rocco D'Assunta, Amos Davoli, Renato Del Grillo, Fulvio Dell'Ara, Gianni Diotajuti, Giovanni Dolfini, Gino Donato, Attilio Duse, Giuseppe Fedrigotti Bossi, Michele Francis, Armando Furlai, Sergio Ghibello, Gin Maino, Dino Malacrida, Vittorio Manfrino, Alberto Marchi, Aldo Marianacci, Renato Mori, Franco Odoardi, Glauco Onorati, Edoardo Passarelli, Carlo Pennetti, Gherardo Petroni, Cesare Perugini, Gaetano Quartararo, Carlo Reali, Massimo Righi, Ezio Rossi, Claudia Sara, Wolf Stolle, Hans Stresino, Daniele Tedeschi, Amedeo Trilli, Marcello Turilli, Stefano Varriale, Axel von Hulsén, Carlo Vittorio Zizzari

Scene di Maurizio Mammì Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Vittorio Cottafavi (Replica dal Secondo Programma)

22.10 AMALFI, LA CITTA' DEL SOLE

Testo e regia di Italo de Feo

Articolo alla pagina 13

22.45 QUINDICI MINUTI CON FAUSTO PAPETTI

Presenta Carla Comaschi

23 — TELEGIORNALE

della notte

Il mondo è una prigione

Va in onda alle 21 sul Nazionale, nell'adattamento televisivo di Romildo Craveri, « Il mondo è una prigione » di Guglielmo Petroni, che il Secondo Programma trasmette per la prima volta nel '62 per la serie « I racconti dell'Italia d'oggi ». E' il documento di un'esperienza decisiva, vissuta dall'autore nel 1944 a Roma, nei 32 giorni di carcere nazifascista trascorsi a Regina Coeli. Nella foto: una scena con il protagonista, Raoul Grassilli (a sinistra)



L'ultima trasmissione

Stasera canzoni

secondo: ore 22,30

Nel programma di questa sera (quarto ed ultimo della breve serie) Edoardo Vianello presenterà insieme al complesso dei « Flippers » la sua ultima composizione, Hully gully in 10, che il cantautore romano definisce il suo « asso nella manica per l'estate del '64 »: un motivo tratto, come I Watuzzi del resto, da un'altra canzone popolare molto nota (« Se prima eravamo in due a cantar pa-pim pa-pom... »). Vianello, che è appena rientrato dalla sua prima tournée in Sud America (ove la sua Guardia come dondolo è l'aggiù popolarissima col titolo di Mira come me balanco) eseguirà anche la nota O mio Signore.

Alla trasmissione interverrà anche Wilma De Angelis, dalla quale ascolteremo Ma dove e Ali-ha-baciami, mentre Donatella Moretti interpreterà una sola canzone: Quando vedrete il mio caro amore, già presentata al Festival di Taormina e composta da una giovanissima pianista bolognese, la diciottenne Loredana Ogibene, della quale la Moretti ha scelto altre 12 composizioni per il suo primo microscolco che s'intitola Diario di una sedicenne.

Prende parte al programma anche un giovane rappresentante delle nuove leve, Federico Monti Arduini, che eseguirà Dolci sogni. Il cantante, che è pure un « cantautore », è indicato come uno dei « blasonati della musica leggera », vantando egli un titolo nobiliare e una discendenza, per parte di madre, dalla contessa Castiglioni (la cui figura, come forse i telespettatori ricorderanno, fu rievocata nel romanzo sceneggiato « '800 ».



Wilma De Angelis partecipa alla trasmissione di « Stasera canzoni » con due motivi

nella interpretazione di Vigna Lisi). Una canzone napoletana dal titolo Luna nova sarà infine interpretata da Luciano Rondinella, il giovane fratello di Giacomo Rondinella, che, salvo errore, mancava da più di un anno dai teleschermi. L'orchestra diretta dal maestro Giampiero Boneschi eseguirà, anche in quest'ultima puntata, tre brani: in apertura (5 minuti ancora), nel corso della trasmissione (Andalusia) e in chiusura (Simphony).

g. l.



SECONDO

10.30-11.50 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 « MILANO ORE 13 » Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Pneumatici Pirelli - Motta Chlorodont - Manzotti)

21.15 GLI ITALIANI DEL CINEMA ITALIANO

Un programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti

Seconda puntata

22.30 STASERA CANZONI

Orchestra diretta da Giampiero Boneschi
Testi di Ada Vinti
Regia di Lino Procacci

23.10 Notte sport

“Gli italiani del cinema italiano”

Dopo l'armistizio

secondo: ore 21,15

Il volto piangente di Sophia Loren — de La ciociara — aveva chiuso la prima puntata della rievocazione storica di vent'anni di cinema italiano realizzata in televisione da Alessandro Blasetti. La guerra in Italia dopo l'armistizio dell'8 settembre — il primo grande tema affrontato dopo la liberazione dal cinema italiano — prosegue sempre più accanita. Gli alleati hanno liberato Roma e, dopo una battaglia durissima, Firenze, ma si sono dovuti arrestare di fronte alla linea gotica, l'ultimo e più forte baluardo nazista prima della Valle padana. Se la guerra tra anglo-americani e tedeschi stagna dunque per tutto l'inverno del 1944, questo periodo è invece il più aspro e difficile della lotta combattuta dai partigiani nell'Italia del nord. Già dai tempi di Partà (l'ultimo splendido episodio ambientato nelle paludi di Comacchio) il cinema aveva reso commossa testimonianza dei sacrifici eroicamente affrontati per tenere fe-

de a un impegno e a un ideale di giustizia e di libertà, ma la cronaca indimenticabile di quei giorni decisivi è diventata la sostanza viva, si può dire, di molti altri film che sono venuti dopo a distanza di anni, da Il generale della Rovere a Il federale, da Il processo di Verona a Kapò, da La lunga notte del '43 a Tiro al piccione e di cui Blasetti utilizza alcune bellissime pagine. L'asprezza di una lotta combattuta senza esclusioni di colpi, è stata resa con eccezionale vigore realistico (basti pensare alla sequenza della fucazione dei gerarchi fascisti a Verona) ma senza odio. Le ultime immagini della trasmissione che colgono il dramma di un fascista che comprende proprio alla fine della guerra di aver militato dalla parte « sbagliata » e si appresta a riserirsi nella vita, e nella storia, hanno anche il valore di un suggello umano e cristiano alla più dolorosa pagina della storia italiana.

g. l.

il solo deodorante tecnico di fama mondiale

ma di air-fresh

in 4 diversi profumi

Cen'e' uno e' solo



punti premio per magnifici regali

BOMBRINI PARODI-DELFINO **R.P.D.**

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

Chiedete saggi gratuiti de

“LA GRANDE PROMESSA”

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

una novità eccezionale!

ultrarapida

SQUIBB

spuma da barba aerosol sempre pronta per l'uso

ora in due tipi

NORMALE * AL MENTOLO



CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radiotelefortuna 1964 »

Sorveglianza n. 7 del 16-3-1964

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Mario Diana, via Umberto I, 27 - Buddusù (Sassari), art. 400 dei ruoli radio del comune di Buddusù che vince: una autovettura Giulia Alfa Romeo con autoradio;

Alessandro Panassa, via Castellon, 12 - Isernia (Campobasso), art. 3.771.238 TVO, che vince: una autovettura Lancia Fulvia con autoradio;

Alberto Reynaud, via Provinciale, 84 - Tavernerio (Como), art. 2.943.170 TVO, che vince: una autovettura Innocenti Austin A 40 S con autoradio;

Luigi Pizzio, via F. Paolotti, 42 - Imperia, art. 815 dei ruoli radio del comune di Imperia, che vince: una autovettura Renault con autoradio;

Maria Pia Sileo, via Casalinello - Cetraro (Cosenza), art. 3.549.280 TVO, che vince: una autovettura Fiat 500 D con autoradio

sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

CONCORTI PER LA GIOVENTÙ Ciclo 1964

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di I grado, statali o legalmente riconosciuti. Per il concorso (trasmissione del 21-3-1964) sono stati premiati i seguenti concorrenti, ai quali è stato assegnato un disco microscopico di musica sinfonica:

Acosco Egge, viale Michelangelo 106, Napoli (Vomero), Liceo Ginnasio Statale « G. B. Vico » di Napoli; Casartelli Emilio, via Napoleone S.n. Com. Liceo Scientifico Statale « Paolo Giovo » di Como;

Chersola Giovanni, via delle Valli 1/8, Imperia; M. Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis » di Imperia Oneglia; Corzani Italo, via Vittorio Alfieri 63, Cesena (RI), Liceo Scientifico Statale « A. Righi » di Cesena; Croci Cesare, corso Vittorio Emanuele 349, Roma, Liceo Ginnasio Pareggiato « Collegio Nazareno » di Roma; Filisetti Maria Teresa, c/o Istituto M. Immacolata-Canosiane, via S. Tomaso 13, Bergamo, Istituto Magistrale « M. Immacolata-Canosiane » di Bergamo;

Leombo Clementina, via Francanzano, Monopoli (Bari), Liceo Ginnasio Statale « Galileo Galilei » di Monopoli; Maggiori Marcello, via Genova 100, Pescara, Istituto Tecnico Statale Commerciale « per Geometri » « Tito Acerbo » di Pescara;

Maretto Luigi, via Gorizia n. 7 A/S, Genova, Liceo Ginnasio Statale « D'Oria » di Genova; Nicolosi Salvatore, c/o Fiorito via Michele Coppola 70, Torino, Liceo Classico Statale « Vittorio Alfieri » di Torino; Notaricola Danilo, via F. Baracca 5, Torino, Istituto Tecnico Statale per Ragionieri « Luigi Einaudi » di Torino; Petis Claudio, via Giovanni Carnovali 27, Bergamo, Istituto Magistrale « Paolina Sesto Suardo » di Bergamo; Picazzo Angela, piazzetta S. Pietro, 3, Acqui Terme (Alessandria), Istituto Magistrale « Maria Immacolata » di Acqui; Pognano Elio, S. Polo 271, Genova, Liceo Scientifico St. « G. B. Benedetti » di Venezia; Visconti Mino Teresa, corso Peschiera 256, Torino, Istituto Tecnico Statale per Ragionieri « Luigi Einaudi » di Torino.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua italiana, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta) I pianetini della fortuna Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Un disco per l'estate

9 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) Fogli d'albume

A. Scarlatti: Toccata in sol minore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Massenet: Thais, Meditazione (Violonista Thomas Magyar); Di Nicu: Hora staccato (Yehudi Menuhin, violino); Hendrik Endt, pianoforte

9.15 Piero Saramucci: Notizie al setaccio

9.20 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.40 Mario Tedeschi: Casa amica (L'opera d'arte nella nostra casa)

9.45 Un disco per l'estate

10 (Cori Confezzioni) * Antologia operistica Mozart: Le nozze di Figaro: « Non più andrai! »; Verdi: La Traviata: « Ah, forse è lui »; Puccini: Tosca: « O dolci mani »; Berlioz: La damnation de Faust, Marcia ungherese

10.30 La Radio per le Scuole (mentri) Il ciclo delle Elementari

L'eredità di Corpino Racconto di Giuseppe Fanucchi sceneggiato da Mario Vani

Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiare nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Torna caro ideal * Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Edda Melchiorri

11.45 Franz Joseph Haydn Cantata « Miseri noi, misera patria » per soprano e orchestra

(Solistica Angelica Tuccari - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Claudio Scimone)

12 (Spic e Span) Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano) DUE VOICI E UN MICROFONO

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali

14.55 (Gazzettini regionali) per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi Perché l'Italia vivisse Radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Firenze: Cerimonia inaugurale della XXVIII Mostra-Mercato Nazionale e Internazionale dell'Artigianato Radiocronaca diretta di Massimo Valentini

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il manuale del perfetto wagneriano a cura di Mario Labroca X - Sigfrido

18 Vaticano secondo Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 IL CARROZZONE di Giannetto Cioccolini

Regia di Federico Sanguigni

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

20.25 I VECCHI e I GIOVANI

Romanzo di Luigi Pirandello Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Sesta puntata Don Cosmo Antonio Battistella Don Ippolito Augusto Mastrantoni Don Flaminio Loris Gizzi

Donna Caterina Cesarina Gheraldi Nicoletta Mita Vannucci Aurelio Costa Irene Aloisi Roberto Silvano Tranquilli Nini Quinto Parmeggiani Antonio Ivano Staccioli Una domestica Winni Riva

Regia di Andrea Camilleri

21 Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del pianista Robert Casadesu Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore « Militare »; A. Allegro, allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale (Presto); Mozart: Concerto in la maggiore K. 488, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Ravel: Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: a) Lento, b) Andante, c) Allegro; Ibert: Escòles; a) Calmo, b) Moderato, molto ritmato (da Tunisi a Netfa), c) Animato (Valencia)

Orchestra Sinfonica di Torino della - Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo: (ore 21,45 circa)

I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci Al termine: Lettere da casa

Lettere da casa altrui

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) * Canta Nicola Arigliano

8.50 (Cera Grey) * Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi) * Un disco per l'estate

9.15 (Dip) * Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) UN PASSAPORTO PER EVA Un programma di Sergio Velitti

Regia di Carlo Di Stefano Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.0 (Simmenthal) * Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentificio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il porfaccenzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

12-12.13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

15.15 (Phonogram) La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Duo Mainardi-Zecchi

Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70, per violoncello e pianoforte; Debussy: Sonata in re minore; a) Prologo, b) Serenata, c) Finale

16 Un disco per l'estate

16.15 (Dixan) Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni in costume

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Raddolotto

UN COLPO DI STATO di Guy de Maupassant Traduzione e adattamento radiofonico di Naro Barbato

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Giorgio Piamonti Il dottore Massare

Il visconte di Varnetot

Rodolfo Martini

Corrado Gaipa

Il tenente Picart Piero Nuti Il sottotenente Pommel

Gianni Galavotti Celeste Anna Maria Alegrani Un vecchio contadino

Tino Erlar

Due giovani eleganti: 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

15.15 (Phonogram) La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Duo Mainardi-Zecchi

Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70, per violoncello e pianoforte; Debussy: Sonata in re minore; a) Prologo, b) Serenata, c) Finale

16 Un disco per l'estate

16.15 (Dixan) Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni in costume

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Raddolotto

UN COLPO DI STATO di Guy de Maupassant Traduzione e adattamento radiofonico di Naro Barbato

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Giorgio Piamonti Il dottore Massare

Il visconte di Varnetot

Rodolfo Martini

Corrado Gaipa

Il tenente Picart Piero Nuti Il sottotenente Pommel

Gianni Galavotti Celeste Anna Maria Alegrani Un vecchio contadino

Tino Erlar

Due giovani eleganti: 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmon) Appuntamento alle 13: Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli) Music bar

20 (Galbani) La collana delle sette perle

25 (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal) La chiave del successo

50 (Tide) Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza) Storia minima

14 * Voci alla ribalta Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

15.15 (Phonogram) La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Duo Mainardi-Zecchi

Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70, per violoncello e pianoforte; Debussy: Sonata in re minore; a) Prologo, b) Serenata, c) Finale

16 Un disco per l'estate

16.15 (Dixan) Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni in costume

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Raddolotto

UN COLPO DI STATO di Guy de Maupassant Traduzione e adattamento radiofonico di Naro Barbato

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Giorgio Piamonti Il dottore Massare

Il visconte di Varnetot

Rodolfo Martini

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — Cantate profane
10.45 Musiche pianistiche
 Johannes Brahms
 Sonata in do maggiore op. 1
 Robert Schumann
 Bilder aus Osten, op. 66 per pianoforte a quattro mani
- 11.35** Compositori italiani
 Ildebrando Pizzetti
 Le Trachinie, musiche per la tragedia di Sofocle, per voce recitante, coro e orchestra
 Voce recitante Vera Gambacini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretti dall'Autore - Maestro del Coro Ruggero Maghini
 Guido Guerrini
 Trio per violino, violoncello e pianoforte
 Lilla D'Albore, violino; Antonio Saldarelli, violoncello; Piero Guarino, pianoforte
 Luigi Mancinelli
 Cleopatra, ouverture
 Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba
- 13** — LA FANCIULLA DI NEVE (Snegurochka)
 Opera in un prologo e quattro atti (da Ostrovsky)
 Libretto e musica di Nicolai Rimski-Korsakov
 Snegurochka
 Sofya Jankovitch

Lel Mittra Miladinovich
 Kupaeva Valeria Haybalova
 La Fata Primavera
 Bobilikhha Biserka Tzevych
 Lubitza Versaykoun
 Il Fauno Drago Dimitrievich
 Un paggio Anita Yelinek
 Zar Berendel
 Stephan Andrasievich
 Mizgir Dushan Popovic
 Nonno Gelo Miro Cangalovich
 Bobbi Nicola Janchich
 Bermynata Ilya Ghgorievich
 Carnevale Ivan Murgyashki
 Primo Araldo Bogolub Grubach
 Secondo Araldo Kasra Krsta Kratich

- 16.30** Notturni e serenate
 Lennox Berkeley
 Serenata per orchestra d'archi
 Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
 Riccardo Pick Mangiagalli
 Notturmo e Rondò fantastico op. 28
 Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Ugo Rapallo
- 17** — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Ritratto di Sarah Miles
- 17.15** Esploriamo i continenti
 Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
 a cura di Massimo Ventriglia
- 17.35** Un vecchio colloquio:
 Goethe e Napoleone
 Conversazione di Luciano Cacciò

- 17.45** Alfredo Casella
 Paganiniana, diversimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini
 Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
- 18.05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

- 18.30** La Rassegna
 Arte figurativa
 a cura di Marisa Volpi
 Architettura e socialismo - Notiziario
- 18.45** Bruno Bettinelli
 Preludio elegiaco
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- 18.55** Orientamenti critici
 L'uomo e la città
 a cura di Libero Bigiaretti
- 19.15** Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani
- 19.30** * Concerto di ogni sera
 Carl Maria von Weber (1786-1826): Eurypante: ouverture
 Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
 Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Concerto n. 9 in re minore op. 40, per pianoforte e orchestra
 Solista Rudolf Serkin
 Orchestra «Columbia Symphony» diretta da Eugene Ormandy

Anton Dvorak (1841-1904):
 Cinque danze slave
 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

- 20.30** Rivista delle riviste
20.40 Leos Janacek
 Sonata per violino e pianoforte
 André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte
- 21** — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** Nel ventennale della Resistenza

SE QUESTO E' UN UOMO
 Racconto drammatico di Primo Levi
 Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con:
 Nanni Bertiorelli, Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Guglielmo Gottardi, Silvana Lombardo, Elena Magoja, Alberto Marché, Nisa Mordeglia Mari, Natale Peretti e con:
 Leopoldo Krüger, Eugenio Celik, Carlo Valerio, Eva Erber, Ernesto Ferrero, Jack Fremy, Walter Debeaune, Enrico Baitone, Vittorio Strada, Ezio Ferrero, Paul Teitscheld, Manfred von Ow, Rino Moretto, Giorgio Stroher, Carlo De Micheli e il gruppo traduzioni della Pro Brozolo
 Regia di Giorgio Bandini

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tasteria magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Nel V Centenario della nascita di Galileo: Il Processo» di Filippo Selvaggi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Edizionali romani. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

voglio la vespa!



liberi dal traffico liberi dagli orari liberi dalla folla liberi dagli orari liberi dal traffico *

*
 Corse affannose, lunghe attese alle fermate e poi la folla anonima, la folla che spinge, che urta, che irrita. Così come in una gabbia, comincia e finisce per molti il giorno di lavoro. Perché dunque aspettare? Con la Vespa arriverete prima anche se partirete dopo. La Vespa sarà la fedele compagna delle vostre gite, della prime inebrianti evasioni dalla città. Per voi, per tutti, anche per chi ha solo 14 anni, questo è il momento per dire «VOGLIO LA VESPA».



In ogni vespa tecnica d'avanguardia: carrozzeria portante e trasmissione diretta

VESPA 50	VESPA 90	VESPA 125	VESPA 150	VESPA G.L.	VESPA G.S.
L. 98.500 f.f.	L. 119.000 f.f.	L. 137.000 f.f.	L. 149.000 f.f.	L. 159.000 f.f.	L. 182.000 f.f. compresa la ruota di scorta



La prova della verità
per un olio
è crudo
con verdure crude.
Troverete OLITA
"incredibilmente
buono!"

regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

2	DOPIO BRODO STAR	4	camomilla SOGNI D'ORO
2	merganzina FOGIA D'ORO	6	olio puro di semi OLITA
2	succhi di frutta GO	6	formaggio PARADISO
2	macedonia di frutta GO	3	polveri ricche da tavola FRIZZINA
3	BUDINO STAR	24	GRAN RAGU STAR
3	MINISTRE STAR	234	TE STAR
8	RAMEK	25	SOTTILETTE
6	RAMEK "panetto"	236	MAYONNAISE

TV SABATO



Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo
c) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

- Giuliani - Movit - Alberto VO 5 - Cinzano

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO
(1) *Kaloderma* - (2) *Anonima Petrolti Italiana* - (3) *Rocco* - (4) *Frigoriferi Atlantic*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) *Afra Italiana* - 2) *Biagetti Realizzazioni* - 3) *Bruno Bozzetto* - 4) *Cinetelevisione*

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(*Merluzzina Melisana - L'Oreal Paris*)

NAZIONALE

17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(*Yoga Massalombarda - Biancozoro - Algida - Milky*)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 21

Da Magellano ai pionieri spaziali
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvisè Sapori

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi

19.20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(*Essarete materasso a molle - Sunbeam Italiana - Santipasta - Camay - Idriz - Biscotti Talmon*)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO
(*Vim - Supersucco Lombardi*)

21 — ALLA RIBALTA

I - Adriano clan
Programma con Adriano Celentano
Presentato da Gino Negri
Scene di Ada Legori
Testo e regia di Eros Macchi

22.15 IL GIGLIO DI QUELL'AMORE
Programma sulla Resistenza a cura di Alfonso Gatto
Realizzazione di Vittorio Cottafavi

23 — CRISTO CONTEMPORANEO
RANE
Conversazione religiosa di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23.15 TELEGIORNALE
della notte

Cronache e poesia della Resistenza

Il giglio di quell'amore



La scrittrice Natalia Ginzburg, Premio Strega 1963

ni popolari e per intellettuali, che hanno dato vita ad opere che vanno dal romanzo al canto popolare, dalla cronaca alla rievocazione in versi.

La trasmissione di stasera — così intitolata dal verso finale di una poesia di Tobino che vuole sintetizzare il ricordo e il valore della Resistenza — intende presentare delle testimonianze nei vari generi, dalla canzone alla cronaca, dalla poesia alla saggistica, scelte fra quelle più vicine anche nel tempo ai fatti evocati, che suggeriscono alcuni dei temi, delle emozioni, delle speranze suscitate dalla Resistenza.

La tradizionale distinzione fra cronaca e trasfigurazione poetica tende ad annullarsi, nelle opere di quel tempo, in quanto la poesia — come nel brano di *Libero De Libero* sull'uccisione di *Claudio Bin*, il ragazzo abbattuto da un nazista « perché rideva » — evita ogni artificio per sottolineare la cruda esemplarità dei fatti, mentre la semplice cronaca — come nel resoconto di *Don Bongera* della fucazione di due partigiani che muoiono perdonando ai loro uccisori — acquista per forza naturale una cadenza epica.

Gli scrittori stessi non assistono agli avvenimenti come spettatori, ma sono spesso coinvolti di persona, con tutti i loro af-

fetti, nella tragedia che ha colpito la comunità nazionale. Così *Govoni* ricorda nella sua poesia il figlio *Aladino* fucilato alle *Ardeatine*, e *Natalia Ginzburg* il marito *Leone* ucciso nelle carceri di *Roma*, e *Umberto Saba* l'amico scomparso. Il tema del dolore di fronte alla morte degli amici e alla tragedia della Patria, dell'angoscia di fronte al terrore e alla tirannide, è fra i più diffusi, e viene ripreso con diverse accentuazioni dai maggiori poeti, da *Ungaretti* a *Quasimodo* a *Gatto*. Ma accanto ad esso si afferma il tema del riscatto che nasce dal sacrificio e dalla testimonianza dei combattenti per la libertà, la visione della « nuova alba » pacificata che conclude la poesia di *Montale*. Sono questi i due termini drammatici e inevitabili di ogni guerra di liberazione, ricordati dal *Presidente Parri* a *Roma* quando, nel maggio 1945, parla di « vittoria senza gioia » per i sacrifici di vite umane che ha richiesto e tuttavia rivendica la dura necessità della lotta compiuta. Ed è tale capacità di sacrificio e di impegno totale, per la salvezza della Patria e degli altri, anche degli stessi avversari, che costituisce l'eredità morale che la Resistenza ha affidato agli italiani e soprattutto alle nuove generazioni.

Valerio Ochetto

nazionale: ore 22,15

Come tutti i fatti storici, che hanno richiesto un impegno totale e profondo da parte dei contemporanei, anche la Resistenza italiana è diventata una fonte di ispirazione per scrittori e poeti, per testimo-

Celentano e i suoi alla "Ribalta"

Adriano clan

nazionale: ore 21

La storia di questo Clan è ciò che si propone di raccontare, o meglio di inquadrare, la trasmissione curata da Eros Macchi. E' ovvio che questo « gruppo » così moderno e impostato su basi di amicizia ma anche di lavoro, di svaghi giocherelloni ma anche di produzione, non poteva nascere che a Milano. La Milano del 1957, precisamente. Si inizia con uno spaccato della città: vita moderna accanto a strutture antiche, gente giovane e impiegati stanchi, con Luciano Tajoli che trionfa. Eccolo, anzi, Luciano Tajoli: canta « Fine stagione ». Oltre non si può andare, ci vuole il risveglio, la rottura, qualcosa che simboleggi meglio il mondo in cammino. Ci pensa Celentano con *Il tuo bacio è come un rock*. La canzone è sua e di suo fratello, ma è nello stile dei rockisti di allora. Bill Haley, per esempio. Vogliamo fare un confronto? E' subito fatto, ascoltando un suo disco. Gli ospiti si susseguono numerosi per ristabilire il clima musicale di contorno che fa favorito la vena di Adriano. Frankie Avalon canta *Dolce amor*, e Johnny Hallyday invece interpreta *Comme l'été dernier*. Poi si ritorna ad Adriano, questo straordinario personaggio attorno al quale si stringono le folle sempre più numerose di giovani che si pettinano come lui, si vestono come lui. Merita di vedere da vicino i suoi abiti: stoffe speciali, fantasie minutissime, scelte da lui con sicuro istinto. Le sue camicie a fiorellini, i suoi colletti contrastanti, le sue magliette traforate. Poi i pantaloni a « zampa d'elefante », più larghi verso il fondo: l'estate scorsa un gran numero di giovani cominciò ad adottarli per la spiaggia. E poi non bisogna dimenticare l'accessorio più spettacoloso: le bretelle inventate da lui.

Che cosa fa Adriano col suo clan? Intanto lavora, l'abbiamo detto. In un modo molto improvvisato, seguendo l'estro del momento. Magari il clan si trova in una pizzeria, alle due del mattino, e uno abbozza tre parole di una canzone, l'altro gli fa la rima, il terzo pensa alla melodia, il quarto sente subito l'arrangiamento. Sono tutti presi dal fervore creativo, non gli importa niente se tutta la gente attorno li sta ad osservare, loro canticchiano, annotano sul retro del conto o sul pacchetto di sigarette, e va a finire che quando alle sette del mattino i tram si riempiono di impiegati che vanno al lavoro, loro la canzone l'hanno già composta, arrangiata; manca di studiarla e di incidere. Se ne vanno a letto esausti, oppure continuano a stare insieme, e fanno rapide corse in macchina, vanno in periferia a giocare a biliardo. O tirano il pomeriggio per entrare in un cinema a vedere un *western*, tutti in compagnia, insomma. Di recente le cronache si sono occupate della fidanzata numero uno e di quella numero due. In questa trasmissione non se ne parlerà per nulla: sta ad Adriano decidere, e poi è un fatto, la sua ragazza in ogni caso è — se così si può dire — una cosa a parte, non entra nel clan. Il clan in un certo senso è chiuso. Una cosa fra uomini. Intanto l'inchiesta prosegue portando i pareri di Soldati, del calciatore Rivera, di Tognazzi, di Giovanna Ralli. A tutti è stata fatta la domanda: « Che ne pensate di Celentano? ». Le risposte sono diverse. Come diverse sono le risposte della folla, dell'uomo della strada, della donna alla fermata del tram. Che sono un pretesto per far cantare le canzoni più nuove del clan: *Sono un fallito*, *Sabato triste*, *Eh, giù*, e *Ciao, ragazzi, ciao*.

e. l. k.



SECONDO

10.30-12.20 Per la sola zona di Milano, in occasione della XLII Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 - MILANO ORE 13 - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebadengo - Easo)

21.15 LA CONQUISTA DEL POLO SUD

Un programma a cura di Arrigo Montanari

La storia dell'Antartide, dalle prime e drammatiche spedizioni di Amundsen, Scott e Byrd, alle attuali basi per lo sfruttamento industriale

22.05 LA PAROLA ALLA DIFESA

La lunga notte Raconteo sceneggiato - Regia di David Greene

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Arch Johnson

22.55 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine: **Notte sport**



OGGI UNA PASSIONE....

DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la RADIOSCUOLA TV ITALIANA.

Con un pizzico di passione, un pò di pazienza e studiando «privatamente», pochi minuti al giorno, costruite da soli... una radio... strumenti di controllo... un televisore. E alla fine del Corso avrete il DIPLOMA di RADIOTECNICO e MONTATORE TV, rilasciato da una Scuola seria, sicura, riconosciuta.

Voi pagate in piccole rate le lezioni LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

“OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE”

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA
Via Pinelli, 12/21
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome
Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!



Adriano Celentano con i giovani del suo clan

da Jena **WERRA**
24 x 36 mm.



WERRA I
Apparecchio fotografico con obiettivo JENA T 1:2.8/50 mm. VMDK - Tempi di esposizione 1/2, 1/4, 1/8, 1/15, 1/30, 1/60, 1/125, 250, 500 di sec. - Autoscatto, ecc.

WERRA III
telemetro ed ottica intercambiabile

WERRAMAT
con espositore automatico
WERRAMATIC
con espositore automatico telemetro ed ottica intercambiabile.
Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA
TORINO - P.zza Statuto, 24 W

Kiko e Stella Atlantic
questa sera in carosello



ATLANTIC

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Musiche del mattino

Seconda parte

7.40 (Motta)

I pianetini della fortuna

leri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Un disco per l'estate

9 — (Labiancheria Candy)

Fogli d'album

9.15 Roberto Massolo: Oggi si viaggia così

Cinque minuti di appunti turistici

9.20 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.40 Un libro per voi

Adrian Ball: L'ultimo giorno del vecchio mondo

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

10.30 Una ingenua della Sierra di Bret Hart

Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola

Regia di Guglielmo Morandi

11 — (Milky)

Passaggi nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canzoni e danze del popolo italiano

11.30 Edward Elgar

Variazioni sopra un tema originale op. 36 (Enigma variazioni)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

12 — (Spic e Span)

Gli amici della 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 Documenti sul XXV Aprile

a cura di Emilio Pozzi

13.30 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.45 Un disco per l'estate

14 — Musica da camera

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Motivi di festa

presentati da Pippo Baudo

Parte prima

Fantasia del pomeriggio

Seltzer-Mayer: Ieri sera a quella festa; Mecca: Non c'è un po' di pentimento; Chiosso-Rose-Heath: Se tu vuoi; Basselli-Cardi-Canfora: Che tipo sei; Pallavicini-Gianco: Yum yum; Beretta-Hardy: Ho scherzato con il cuore

14.30 Napoli, sole e musica

D'Almirò-Catalano: L'amore è un mirtillo sapputo; De Filippo: Paese mio; Cinquegrana-De Gregorio: Ndringhete

14.45 (Motta)

Il pianetini della fortuna

leri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Un disco per l'estate

9 — (Labiancheria Candy)

Fogli d'album

9.15 Roberto Massolo: Oggi si viaggia così

Cinque minuti di appunti turistici

9.20 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.40 Un libro per voi

Adrian Ball: L'ultimo giorno del vecchio mondo

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

10.30 Una ingenua della Sierra di Bret Hart

Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola

Regia di Guglielmo Morandi

— Riflettore

Brancacci-Vianello R.: I due pettegoli

— Ribalta internazionale

Anavour: Alleluia; Mc Hugh: I'm in the mood for love; Villard-Krier: The valse brune; Lewis: In a Little Spanish Town

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le manifestazioni sportive di domani

15.30 Motivi di festa

Parte seconda

— Rotonda

Fiducio: 1) Hud; 2) Ciò che rimane alla fine di un amore; Rossi - Rotunno: Mezzanotte; Pallavicini-Vianello: Dicono di me; Sigman-Leone: Around the corner; Lerner-Loewe: On the street where you live

— Canzoni di mezza età

Mc Gillar-Panzutti: Buonotte augelo mio; Stillman-Lecuna: The breeze and I; Blitzstein-Weill: Moritat

— Primo applauso

Mogol-Gaudio: Sherry; Morin-De Matteo: Poi...; Leali: Non insistere; Rossi: L'ombrello blu

— Tre canzoni per un sorriso

Morrell-Da Vinci-Di Lazzaro: La molliera; Brighetti-Martino: Chi balla il calypso; Migliacci-Modugno: Selenite

— Velocità del ritmo

Dixon-Wood: I'm looking' over a four leaf; Porter: In the still of the night; Jones: French rat race; Sampson: Blue ion

16.30 Carriere del disco: music lirici

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Arrivo del giro ciclistico della Toscana

Radiocronaca di Nando Martellini ed Enrico Ameri

17.15 Musica per archi

17.30 I CONCERTI PER LA GIOVENTU'

a cura di Piero Santi

Tredicesima e ultima trasmissione

L'opera radiofonica

Castiglioni: Attraverso lo specchio, opera radiofonica

Riduzione da « Alice in wonderland » e « Trough the looking-glass » di Lewis Carroll

Traduzione di Alberto Ca' Zorzi Noventa

Alice Catherine Gayer

Ariel Isana Erbetta

Puck Catherine Gayer

Eco Adriana Martini

Oberon Giovanna Fioroni

* Primo speaker Elvio Ronza

Secondo speaker Anna Caravaggi

Due voci Alberto Pozzo

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

19 — Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 NEL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

La Repubblica dell'Ossola a cura di Domenico Zucaro

20.55 Canti della Resistenza Europea

a cura di Franco Antonicelli e Sergio Liberovici

Articolo alla pagina 9

21.40 L'ANGELO DELLA SERA

Radiodramma di Fiorino Soldi

Annie Anna Caravaggi

Roberto Gino Mavara

Augusta, loro figlia

Anna Rosa Mavara

Il padre di Annie

Arnaldo Martelli

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)

* Canta Eugenia Folgatti

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)

* Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

Un ciclerone che si chiama...

Un programma di Nana Melis

Le ispiratrici

Un programma di Costanzo e Moccagatta

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.30 (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 — (Bialetti)

Appuntamento alle 13:

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)

Mus. Bar

20 (Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampa: dizionarietto dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.45 (La Voce del Padre Columbia Marcomphon S.p.A.)

Angolo musicale

15 — (Sidol)

Momento musicale

Un parroco di montagna

Angelo Alessio

Il dottore Toscani

Ernesto Cortese

Un suonatore giovogno

Angelo Zanobini

Un interprete Piero Nutti

ed inoltre: Vigilio Gottardi, Nerina Bianchi, Enza Giovinetti, Mariangela Ravaglia, Angelo Montagna, Arrigo Amelio, Mario Castagna, Ilka Piolito

Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

23.30 * Musica da ballo

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore
K. 136
Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchal

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata da chiesa in re maggiore K. 69 per archi e organo

Complesso strumentale di Torino della Radiotelevisione Italiana

Galimanthias musicum K.32
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti inglesi degli anni '60 a cura di Giorgio Manganello

IV. Christopher Middleton

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da **Massimo Pradella** con la partecipazione del pianista **Mario Zafred**

Béla Bartók

Il principe di legno, suite dal balletto

Mario Zafred

Metamorfosi, per pianoforte e orchestra

(Prima esecuzione assoluta)

Anton Dvorak

Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 23

Nell'intervallo:

Le canzoni e il costume
Conversazione di Giovanni Russo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.20 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batazzi - 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Reportage di Orizzonti Cristiani.

16 — Compositori contemporanei

Wladimir Vogel

Sei Frammenti dalla prima parte dell'oratorio epico «Tyll Claes», per soprano, voce recitante e orchestra

Suzanne Danco, soprano; Anton Gronen Kubizki, voce recitante

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

TERZO

17 — LENA E LEONCE

Tre atti di **George Büchner**

Traduzione di Alberto Spaini

Lena Anna Rosa Garatti

Leonce Massimo Francovich

L'imbontitore Nino Dal Fabbro

Valerio Mario Scaccia

Re Pietro Roldano Lupi

Rosetta Alba Cardilli

Il presidente Francesco Sormano

La governante Lia Curci

Il Gran Cerimoniere Tino Schirinzi

Il maestro Michele Riccardini

Il predicatore Giotto Tempestini

ed inoltre: Giorgio Bandiera, Vittorio Battarra, Adolfo Belletti, Renato Cominetti, Sergio Dionisi, Gino Donato, Enrico Lazzareschi, Renzo Lori, Anna Maria Mion, Stefano Variante

Regia di **Pietro Masserano**

Tarisco

18.05 Anonimo del XIII secolo

(revis. P. Damilano)

Planctus Mariae, dramma liturgico da un Codice di Cividade del Friuli, per soli e coro

Coro della «Polifonica Ambrosiana» diretto da Giuseppe Biella

(Registrazione effettuata il 18-9-1963 dalla Cattedrale di Siena in occasione della «XX Settimana Musicale Senese»)

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Glauco Cambon

18.45 Giovanni Battista Martini

Concerto in re maggiore per cembalo e archi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini

19 — Nel ventennale della Resistenza ricordo del Congresso del C.L.N.

(Bari, gennaio 1944)

a cura di Salvatore Francesco Romano

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann

(1681-1767): *Quintetto in sol minore* per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo

«Ensemble Baroque de Paris»

Jean Pierre Rampal, flauto;

Pierre Pierlot, oboe; Robert Genre, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo

Louis Spohr (1784-1859): *Otetto in mi bemolle maggiore op. 32*

«Otetto di Vienna»

Willi Boskowsky, violino; Günther Brettenbach-Philipp Mathis, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Josef Veleba-Otto Nitsch, corni

Richard Strauss (1864-1948): *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18* per violino e pianoforte

Janas Heifetz, violino; Brook Smith, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste



Il prodigioso Appo.
Un prodotto nuovo, prodigioso: il segreto dei mobilieri reso facile e immediato, quasi un divertimento.

APPO

due gocce su un panno e, dopo una leggera passata, avrete la gioia di vedere i vostri mobili splendenti, come nuovi.

APPO

utile - indispensabile! - a tutti i mobili antichi o moderni, modesti o preziosissimi. Ideale anche per tutti gli oggetti di pelle e di similpelle.

APPO

un prodotto prodigioso perché sicuro. Appo infatti è il segreto dei mobilieri reso facile e immediato.



MISSIONI LOCALI

letto Jazz Moderno di Udine - Antonio Zucchi, sassofono; Lucio Fassetta, pianoforte; Ferruccio Penco, contrabbasso; Mario Dalla Mura, batteria; 14,35-14,55 **Pensiero e azione nei patrioti giuliani del Risorgimento** - cura di Lina Galli ed Enza Giannamcheri; « Pacifico Valussi » (10*) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * « Echi d'Oltreoceano » - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: « La semina » - indi « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 *Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura**, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Orchestra d'archi di radio Trieste** - Roberto Repini: Fantasia per pianoforte e orchestra d'archi; Aldo Danieli: Omaggio a Saffo, per soprano, pianoforte ed archi; Pavle Merku: Musica per archi, op. 35 - Direttore: Giorgio Cambissa - Eva Nadia Perlot, soprano; Aldo Danieli e Roberto Repini, pianisti - 19 *Complesso d'archi e coro « Cambridge » - 19,15 **Classica**: Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana (12) * Il diritto di associarsi in partiti * (parte 2*) - 19,30 *Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 *Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Wolfgang Amadeus Mozart**: « Lucio Silla », opera seria in tre atti - Direttore: Alfredo Simonetto - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gofmir Demšar - indi *Melodie in blues - 22,50 Motivi dalle Hawaii - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in rischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,15 **La canzone orferista** (Cagliari 1).

12,20 **Costellazione sarda** - 12,25 Otto **Cesana** e la sua **orchestra** - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilla - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Fausto Papetti e i suoi ritmi** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Italienisch für Anfänger** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Rete IV).

11 **Sinfonieorchester der Welt**, Altdenburg Festival Orchester - Dir.: Benjamin Britten, J. Haydn: Sinfonie N. 45 fis-moll « Abschieds-Sinfonie », Sinfonie N. 55 Es-dur « Schulmeister » - Volksmusik - 12,10 **Nachrichten - Werbedurchsagen** - 12,20 **Das Handwerk**: Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

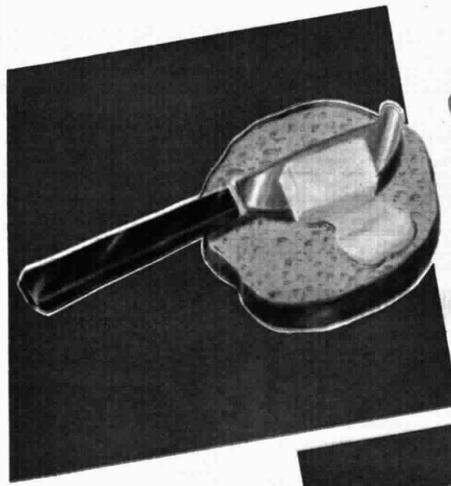
13 **Filmmusik (I. Teil)** - 13,15 **Nachrichten - Werbedurchsagen** - 13,30 **Filmmusik (II. Teil)** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhüfte** - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 **Erläuterungen für die Jungen Hörer**: Wilhelm Behr: Von Wossen und kleinen Tieren: « Die Grabwespe » - 18,30 **Swing 'n' Dixie** - 18,55 **Das Sandmännchen kommt** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).



Squisita al naturale

figurarsi in cucina!



PESA 511



è margarina da tavola!

scopo di disinscrivere l'antenna incorporata onde consentire il collegamento di un'antenna esterna, probabilmente per migliorare la ricezione delle onde a MF (indicate con UKW nella scala del Suo ricevitore).

Neppure noi possiamo darLe un consiglio circa la possibilità di ricevere le onde corte: sarà bene seguire il parere del tecnico installando un'antenna esterna anche provvisoria onde verificare se la ricezione migliora.

Registrare dal televisore

« Desidererei sapere da dove devo derivare una presa dal televisore per potervi collegare un registratore senza adoperare il microfono » (Sig. Paolo Virgilio - Piazza Mazzini n. 58 - Livorno).

stratori messi in commercio dalla ditta fornitrice del registratore stesso che consentono la registrazione senza microfono da un apparecchio radio o da un televisore. Il tipo di accoppiatore che dovrà procurarsi è quello a trasformatore: esso è da un lato munito di due pinzette che devono essere collegate ai capi della bobina mobile (altoparlante o secondario del trasformatore di uscita) del ricevitore dal quale si vuole derivare il segnale da registrare. L'accoppiatore dall'altro lato è terminato con una spina adatta alla presa del registratore. Esso contiene, come si è detto, un trasformatore allo scopo di « isolare » il ricevitore dal registratore: questa operazione è indispensabile quando il telaio del ricevitore si trova alla tensione di rete.

e. c.

regali! **STAR**

troverete questi punti per i bellissimi regali

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR
2 punti	margarina FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR
2 punti	succhi di frutta GO'	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO'	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	formaggio PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto	2-5 punti	SOTTILETTE
				2-3-6 punti	MAVONNAISE

troverete i punti STAR ANCHE NEI PRODOTTI

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO TRAS

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werberdsagen - 20 G. Verdi: «Rigoletto» - Arieti und Szenen - Ausführende: Hilde Guden, Giuletta Simonetti, Mario Del Monaco, Aldo Protti, Cesare Siepi u.a. - Chor und Orchester der Accademia di Santa Cecilia - Dir.: Alberto Erede. 21 Die Bibelstunde: «Nach Adam und Eva»; Kain und Abel» - Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt - Italien und Wien - Die Beziehungen Österreichs und Italiens seit der Renaissance. II. Sendung: Vortrag von Univ.-Prof. Dr. H. L. Mikolajetz - 22,10-23 Melodienmusik (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - Calmanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione. - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Teatro - La casa nostra - «Scenari» - La commedia dell'arte a cura di Anna Maria Fama: «Le donne gelose» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana - Personaggi e interpreti: Pantalone: Giorgio Valletta; Brighella: Lino Savaroni; Arlecchino: Romano Lo Vecchio; Colombine: Anna Darbi; Anastasia: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,45 Sotto il podio: i profili di strumentalisti della Regione: Arturo D'Aniello - Testo di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

Scene da «I mariti» di Achille Torelli; La «Cavalleria rusticana» e scene da «La lupa» di Giovanni Verga - Compagnia di prosa Ribaldini e Radiciona, regia di Jože Peterlin - 21,50 Solisti sloveni e jugoslavi - Chitarista Dragotin Lavrenčič - Schaller-Scheit: Duetto - Kantor Villa Lobos: Preludio in la minore; Alfred Uhl: Notturno; Joaquin Turina: Homage to Arrabal - 22,10 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni senza tramonto - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varieta' - 14,25 Chet Baker e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung - Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3).

9.30 In lingua slovena - Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werberdsagen - 12,40 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 (Alte) von eins bis zwei (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werberdsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtet - 17,45 A. Manzoni: «Die Verlobten» - 18 Kammermusik am Nachmittag. Die Klaviertrio von Joseph Haydn mit Paul Bedurka, Klavier; Jean Fourrier, Violine; Antonio Jamigo, Cello. IV. Sendung; Klaviertrios N. 29 F-dur und N. 30 D-dur - 18,30 Der Kindertrio H. 1 «Der Herr der Kinder» - 18,50 Nachrichten; Ann Treibenreif - 18,55 Das Samendmücken kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Polydor-Schallplatten - 19,45 Abendnachrichten - Werberdsagen -

gen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenendeausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Verga: «La Cavalleria rusticana». Radiotelevisione italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Poeti allo specchio: «Diego Valeri», a cura di Josip Tavcar. 21 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

21.20 Musikalische Stunde. «Pro Musica Antiqua». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. II. Sendung: Hermann von Salzbach - «Der Münch» (um 1380). Gestaltung: Cesar Bregenc - 22,45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - Calmanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione. - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14,45 Arieti, lettere e spettacoli - Il pensiero di oggi (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Teatro - La casa nostra - «Scenari» - La commedia dell'arte a cura di Anna Maria Fama: «Le donne gelose» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana - Personaggi e interpreti: Pantalone: Giorgio Valletta; Brighella: Lino Savaroni; Arlecchino: Romano Lo Vecchio; Colombine: Anna Darbi; Anastasia: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,45 Sotto il podio: i profili di strumentalisti della Regione: Arturo D'Aniello - Testo di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

chestre; Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90 - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Poeti allo specchio: «Diego Valeri», a cura di Josip Tavcar. 21 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni da film - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra diretta da André Kostelanz - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Messina 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonische Musik. Werke von Tommaso Albinoni - Konzert für Oboe, Streicher und Continuo d-moll - Konzert für Violine, Streicher und Continuo A-dur - Konzert für Violine, Streicher und Continuo F-dur - Sonate für Streicher und Continuo g-moll - Musik aus vergangenem - 12,10 Nachrichten - Werberdsagen - 12,20 Kulturkursus (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagexpress - 13,15 Nachrichten - Werberdsagen - 13,30 Speziell für Sied (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtet - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kindstunde. «Die Kinderrundfunkzeitung» Gestaltung von Anni Treibenreif - 18,50 Drei Crispes della Sella» - transmission en collaboration coi comites de vallades de Gherdëina, Badia e Fiemme - 19,15 Nachrichten - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Polydor-Schallplatten - 19,45 Abendnachrichten - Werberdsagen -

gen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenendeausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. G. Verga: «La Cavalleria rusticana». Radiotelevisione italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Poeti allo specchio: «Diego Valeri», a cura di Josip Tavcar. 21 Segnale orario - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

21.20 Musikalische Stunde. «Pro Musica Antiqua». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. II. Sendung: Hermann von Salzbach - «Der Münch» (um 1380). Gestaltung: Cesar Bregenc - 22,45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - Calmanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione. - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14,45 Arieti, lettere e spettacoli - Il pensiero di oggi (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 Teatro - La casa nostra - «Scenari» - La commedia dell'arte a cura di Anna Maria Fama: «Le donne gelose» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana - Personaggi e interpreti: Pantalone: Giorgio Valletta; Brighella: Lino Savaroni; Arlecchino: Romano Lo Vecchio; Colombine: Anna Darbi; Anastasia: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo - 14,25-14,45 Sotto il podio: i profili di strumentalisti della Regione: Arturo D'Aniello - Testo di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 «I grandi concerti» - 12,15 Concerto con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,50 Orchestra e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi - Franco Margola: Doppio concerto per violino, pianoforte ed orchestra d'archi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Felice Rozza - 18,50 «Orchestra Felix Slatkin» - 19,15 Il radiocoronerio dei piccoli, 28ª trasmissione, a cura di Graziella Simonetti - 19,30 Motivi ritmici jugoslavi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Voci alla ribalta» - 21 Programmazione teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin. XVIII trasmissione. II teatro vortice.

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteor

MISSIONI LOCALI

laiaografico di Trieste», a cura di Mara Kalan - Ind. Vedette al microfono - 22 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 * Zente «efada», commedia in tre atti di Giacinto Gallina - Traduzione di Maria Kacin. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Joze Petrin - Ind. * Complessi Dieblend - 22,50 Dal Festival dei due mondi di Spoleto 1963 - Francesco Antonio Rossetti: Quintetto in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato - Esecutori: Wodwin Quintett - Antonin Dvorak: Quattro duetti op. 32 per due soprani e pianoforte - Esecutori: Judith Slegen e Chloe Owen, soprani; Charles Wadsworth, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Uler Pattacini e l'orchestra Ricordi - Cantano Caterine Spak, Ornella Vanoni, Giorgio Gaber e Joe Senfieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica da camera in collaborazione con l'Agmus di Sassari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenstudios - 7,45 Beschwörung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sängerpörtl, Galina Wischnewskaja, Sopran. M. Mussorgsky: Lieder und Tänze des Todes. S. Prokofeff: Fünf Gedichte von Anna Acheneratowa Op. 27. Am Klavier: Mstislav Rostropovic. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Ein lehrreicher Zeitverbr: Haltung und Pflege von Aquarien und Terrarien. Vortrag von Prof. Fritz Maurer - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Nichtliches geschp. Hörspiel von F. Dürrenmatt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Musik in alten Städten und Residenzen. Ludwigsburg - Am Hofe des Herzogs Karl Eugen von Württemberg. J. F. Deller: Suite a.d. Ballett «Orpheus und Eurydice». N. Jommelli: Rezitativ und Arie der Lybia a.d. Oper «Fetonte». J. R. Zumsteeg: Konzert für Violoncello und Orchester Es-dur - 22,20-23 Die Jazzmikrofitte (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,40 Cori giuliani e friulani ai Concorsi polifonici internazionali di Arezzo - 1958-1963. Presentazione di Claudio Nollani - XII trasmissione - Coro del Doppioro Aziendale - Ernesto Soliva - di Montalcone diretto da Aldo Policardi e Coro del Circolo Ricreativo «Julia» delle ACLI di Trieste diretto da Mario Macchi - 14,05 «La Favilla» e il movimento culturale triestino all'inizio dell'800, di Claudio Silvestri - IV trasmissione: La critica letteraria - 14,15 Dante Alderighi: «Diverimento per pianoforte e archi» Pianista Luigi Galvani - Orchestra del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine diretto da Aladar James (Dalla registrazione effettuata nella Sala «Ajace» del Palazzo Comunale di Udine il 13 dicembre 1963) - 14,25-14,55 Dalla destra Tagliamento - Lettere di Giuseppe di Raggona (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezioni dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Dal festivali musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Ind. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Saferd alla marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 C'era una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (23) «Il compare» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti giuliani e friulani - Baritone Claudio Giombi, al pianoforte Anna Luci Sanvitale - Valdo Medicus: Coro notturno. Ghasle: Vito Levi: Dal ciclo di liriche «Le rose mistiche» - 18,50 «Fisarmooniche allegre» - 19,15 Classe Avolio de Tivoli: «L'elato trichita» (11) «Effetto termojnico» - 19,30 «Novità nella musica leggera» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del la-



mmh... mmh



mmh... mmh



mmh mmh Royal!!!

la Crème Caramel

È la più delicata... così facile da fare! Provate subito: ecco... è subito pronta. Mmh... mmh molto buona! Vi dicono i vostri bambini.

in più
lo zucchero
caramellato
già pronto
nell'astuccio



un altro degli eccellenti prodotti della E. Piletti & Co. S.p.A.



quanto bucato bianco di più

con SOLE, il sapone sigillato! Sì, perché SOLE è un sapone secco che dura sino all'ultimo pezzo e contiene biancofix che fissa il bianco dei tessuti. SOLE, il sapone sigillato, protegge il vostro bucato con la sua schiuma morbida e penetrante.

Il sapone sigillato



SAPONERIE ITALIANE **Panigal** BOLOGNA

voro. Redattori: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Renato Cesari - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) Rassegna delle idee - 22,20 * Dalla polka al madison - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikturne. Von der polka bis zur a-führung - 2. Sendung: W. A. Mozart: Klariettenquintett KV 581 (1. Satz) 18,30 Musikalischer Besuch in andover - 19,15 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) (Rete IV - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Mignago (Rete IV - Bolzano 3).

21,20 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45-23 Musik zum Tagesausklang (Rete IV).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12 Giradiaco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Sole ariegolate - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'Estero - Cronaca locale - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 * Bande in piazza - 9 * Mattinata di festa - 10 * Consiglio alla Resistenza - Mario Zafred: Quarta Sinfonia, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Marco Rossi - Luigi Dallapiccola: Canti di liberazione per coro misto e grande orchestra, Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel - Maestro del coro Nino Antonellini - 11 Giro musicale in Europa - 11,45 Orchestra e coro Ray Coniff - 12,15 Spigolature storiche - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Trio vocale « The McGuire Sisters » - 15 « Il clacson ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 « Tutto andrà bene », radiodramma di George Kerr, traduzione di Ivan Sevilj Oper, presentata al « Premio Italia » 1961 - Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stano Kopljar - 16 Piccolo concerto - 17,20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Tà danzante - 18,30 Jazz panorama a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Marisa Colomber e Tony Dellara - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Thurnschuh - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavličič.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 Composizioni corali di Redo Simonič, Karol Pahor e Alojzij Štebrotnjak - 21,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Werner Müller - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Orchestre d'archi 2010 Musica sinfonica contemporanea - Carlos Chavez: Sinfonia di Antigua - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove parole, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli III).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35 Il dizionario dei cantanti, rassegna musicale di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Pino D'Olibia - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e Stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Grosses volksmusikliches Unterhaltungskonzert - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik am Vormittag, Robert Casadesu spielt Maurice Ravel. III. Sendung: Le Tombeaux de Couperin - Valses nobles et sentimentales - Prélude in a-moll - Menuet sur le nom de Haydn - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Lieder für Sie und Ihn - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3).

16 Ingerldind plaudert über Prominente - 17 Fünftürtee - 17,45 A.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

CAMBINI: *Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra* - vl. V. Emanuel, vc. G. Seini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; *GINASTERA: Variazioni concertanti per orchestra da camera* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,45 (17,45) Pagine donizettiane

La Figlia del Reggimento: Sinfonia - Orch. Sinfonica di Bamberg, dir. F. Leitner - *La Figlia del Reggimento: «Le ricchezze e il grado»* - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Santini - *Anna Bolena: «Al dolce guidami castel nato»* - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten. J. Lanigan e D. Robertson, bs. J. Rouleau, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Roscioni - *L'Elisir d'amore: «Chiedi all'aura lusinghiera»* - sopr. H. Gueden, ten. G. Di Stefano, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari - *Pradelli - Linda di Chamounix: «O luce di quest'anima»* - sopr. R. Scotto, Orch. Nazionale di Montecarlo, dir. L. Fremaux - *Polaris: «Ah! fuggi da me, o terribile»* - ten. G. Lauri Volpi, sopr. M. Benetti, Orch. Sinfonica della RAI, dir. G. d'Angelo - *La Favorita: «Una vergine, un angelo di Dio»* - ten. R. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Vernizzi - *La Favorita: «Ah! che diss'essi!»* - msopr. G. Simonato, br. E. Bastianini, bs. J. Mesner, sopr. B. Magnani, ten. P. Di Palma, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede - *Don Pasquale: Sinfonia - New Symphony Orchestra di Londra* - sopr. A. Erzsoz, *Don Pasquale: «Tornami a dir che m'amis»* - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. F. Ghione - *Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi»* - sopr. J. Sutherland - *Lucia di Lammermoor: «Tu che a Dio spiegasti l'ali»* - ten. F. Tagliavini, bs. I. Tajo, Orch. RCA Victor, dir. J.-P. Morel

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte e archi

BENDA: *Sonata a tre in mi maggiore, per due violini e basso continuo* - vl. D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; MENDELSSOHN-BARTOLDY: *Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello* - A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piattigorski

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - *Missa Glogolizka, per soli, coro, organo e orchestra* - sopr. B. Rizzoli, msopr. H. Roessel-Majdan, ten. P. Munteanu, bs. P. Clabassi, org. A. Bersono, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Kubelik, Me del Coro R. Maghini

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

MOZART: *Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga»*; HINDEMITSCH: *Concerto per clarinetto e orchestra* - cl. K. Dörr; STRAUSS: *Sinfonia in do in quattro movimenti (1940)*; STRAUSS: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein» - pf. W. Backhaus - *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* - Melos Ensemble di Londra

14,45 (23,45) Rapsodie

BACH: *Rapsodia n. 1 per violino e orchestra* - vl. R. Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. Ch. BACH: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Kest; BUXTEHUDE: *Sinfonia in re minore di (Nullo) op. post.*, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Parata d'orchestre* con AI Caiola, Gigi Cichellero e Pierre Dorsey

7,45 (13,45-19,45) *Tre per quattro: Ruby and The Romantics, Richard Anthony, Elizete Cardoso e Paul Anka in tre loro interpretazioni*

8,25 (14,25-20,25) *Concertino*

9 (15-21) *Musiche di Alfonso d'Artega*

9,30 (15,30-21,30) *Canzoni, canzoni, canzoni*

10,15 (16,15-22,15) *Complessi caratteristici*

10,30 (16,30-22,30) *A tempo di tango*

10,45 (16,45-22,45) *Rendez-vous, con Dalida*

11 (17-23) *Invito al ballo*

12 (18-24) *Ritratto d'autore: Antigono Godini*

12,15 (18,15-0,15) *Jazz party*

12,40 (18,40-0,40) *Giri di valzer*

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Carlo Maria Giulini, sopr. Maria Callagi, Trio di Trieste; pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanetovich, vc. Libero Lana, dir. Rafael Kubelik, bs. Plinio Clabassi, pf. Alexander Brailowski, dir. Peter Maag, sopr. Victoria De Los Angeles, vl. Johanna Martzy, dir. Guido Cantelli

10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

POGLIETTI: *Toccata in fa maggiore - clav. E. Scardellani*; A. SCARLATTI: *Toccata in la maggiore - clav. E. Giordani Sartori*

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Quartetto op. 51 n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 «Le Ultime Sette Parole di Cristo sulla Croce» - per archi - *Quartetto «Pro Musica» di Roma, vl. F. Gullino e V. Brun, via B. Giuranna, vc. A. Baldovino*

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi

BRAMMS: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 «Corale di Sant'Antonio»*; BERLIOZ: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 80 «Coro Sinf. di Torino della RAI»*; BRITTEN: *«A Young Person's guide to the orchestra»*, variazioni su un tema di Purcell; BUSONI: *Turandot, suite op. 41* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; RESPIGI: *Fontane di Roma, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,40 (22,40) Canti e danze di ispirazione popolare

SAS: *Cantos del Perù* - vl. H. Baumele, pf. F. Barbalonga; SALOMON: *Danze popolari greche, suite sinfonica* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freundenthal

14,20 (23,20) Pagine pianistiche

SCHUBERT: *Quattro Momenti musicali dal Op. 94*; *in do magg.*, *in la bem. magg.*, *in fa min.*, *in do diesis min.* - pf. W. Backhaus; RACHMANINOV: *Variazioni su un tema di Corelli op. 42* - pf. V. Ashkenazy; BRAMMS: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2* - pf. W. Kempff

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Melodie intime*

7,20 (13,20-19,20) *Selezione di opere*

7,55 (13,55-19,55) *Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera*

8,25 (14,25-20,25) *Buonumore e fantasia*

8,40 (14,40-20,40) *Tutte canzoni*

9,25 (15,25-21,25) *Musiche da film e da commedie musicali*

9,45 (15,45-21,45) *Recital di Johnny Hodges*

10 (16-22) *Brillantissimo*

10,15 (16,15-22,15) *Ritratto d'autore: Bepi Mojetta*

10,30 (16,30-22,30) *Note sulla chitarra*

10,40 (16,40-22,40) *Maestro prego: Pino Calvi e la sua orchestra*

11 (17-23) *Un po' di musica per ballare*

12 (18-24) *Jazz da camera con il Sestetto di Sam Most*

12,25 (18,25-0,25) *Incontro con Jean Claude Pascal*

12,40 (18,40-0,40) *Napoli in allegria*

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

FRANCK: *Prelude, Aria e Finale* - pf. A. Renzi; RAVEL: *Gaspard de la nuit, tre poemi* - pf. R. Casadesu

8,45 (17,45) SALOMÉ, dramma musicale in un atto di Hedwig Lachmann, dal poema di Oscar Wilde - Musica di Richard Strauss

Personaggi e interpreti: Salomé, figlia di Erodiade Birgit Nilsson

Erode, tetrarca di Galilea Gerhard Stolzer

Erodiade, sua moglie Grace Hoffman

Jokanaan, il Profeta Eberhard Wachter

Narraboth, capitano delle guardie Waldemar Kmentt

1° Giudeo Josephine Vessey

2° » Paul Kuen

3° » Stephan Schuer

4° » Kurt Equitz

5° » Aron Gestner

6° » Max Proebtl

7° » Tom Krause

8° » Niget Douglas

1° Soldato Zenon Kosnovski

2° Soldato Heinz Holecsek

Una Schiava Liselotte Maiki

Un Cappadociano Theodor Kiracchbichler

Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Georg Solti

10,30 (19,30) Complessi per archi

TURINA: *Quartetto in re* - Quartetto della Città di Torino: vl. L. Lugli e A. Zanetti, vla E. Francalanci, vc. P. Nava

11 (20) Un'ora con Alfredo Casella

Divertimento per Furlia (La camera dei disegni), balletto op. 64 per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Grazioli - *Concerto op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra* - pf. O. Puliti Santolillo, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *La Donna serpente, tre frammenti sinfonici (seconda serie)* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Dorati

12 (21) Musiche di Anton Dvorák

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - vc. P. Tortellier, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

12,40 (21,40) Oratori

FRANCK: *Oss Beattitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra* - sopr. S. Jurinac, msopr. I. C. Elmo e A. Pini, ten. I. P. Munteanu, M. Carlini e S. Catania, bs. S. Colombo, I. Sardi e M. Petri, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, Me del Coro R. Maghini

14,40 (23,40) Musica da camera

MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte* - vl. N. de Klijn, pf. A. Heksch

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: *Romeo e Giulietta: Scena d'amore dalla Sinfonia drammatica op. 17* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch; CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. E. Gilels, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Chiaroscuri musicali* con le orchestre Rubino e Gigi Cichellero

7,30 (13,30-19,30) *All'Italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro*

8 (14-20) *Pianoforte e orchestra*

8,15 (14,15-20,15) *Voci della ribalta: Ornella Vanoni e Nino Taranto*

8,45 (14,45-20,45) *Club dei chitarristi*

9 (15-21) *Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi*

9,40 (15,40-21,40) *Mosaico: programma di musica varia*

10,30 (16,30-22,30) *Verfina dei cantautori: Umberto Bindi*

10,45 (16,45-22,45) *Cartoline da Madrid*

11 (17-23) *Carnet de bal*

12 (18-24) *Jazz moderno*

con i quartetti Chet Baker e Gerry Mulligan, il quintetto Miles Davis e il complesso Johnny Griffin

12,20 (18,20-0,20) *Dal tango al twist*

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

BUXTEHUDE: *Magnificat primi toni (Pre-ludio-Corale)* - org. H. Heintze; SWELLENCK: *Variazioni sul Corale «Mein junges Leben hat ein End»* - org. P. Isoltsoen

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Pierre Monteux, sopr. Anita Cerquetti, duo pianistico Vronsky-Babin, dir. Eugen Jochum, br. Gino Bechi, vl. Hermann Krebbers, dir. Paul von Kempen, msopr. Jennie Tourel, recorder-contraalto Bernard Krainin, dir. Bruno Maderna

10,45 (19,45) Musiche per chitarra

SON: *Andante largo in re maggiore* - chit. R. Tarragó; DE FALLA: *Homenaje para le Tombeau de Debussy*; RODRIGO: *En los Triguales* - chit. N. Yepes

11 (20) Un'ora con Gustav Mahler

Das Lied von der Erde (Il Canto della Terra) da «Die chinesische Fäbte, poemi cinesi tradotti da Hans Bethge, per mezzosoprano, tenore e orchestra: Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst, Von der Jugend, Von der Schönheit, Der Trunkene im Frühling, Der Abschied» - msopr. M. Miller, ten. E. Häfner, Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

12,05 (21,05) Recital del pianista Dinu Lipatti

BACH: *Partita n. 1 in si bemolle maggiore*; MOZART: *Sonata in la minore K. 310*; CHOPIN: *Quattordici Valzer*

13,25 (22,25) Variazioni e poemi sinfonici

BULL (elabor. di G. Guerin): *Variazioni «Walstingham»* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Haug; REVDY: *Hercules aux Ferrarias, otto variazioni su un tema di Joaquín Després*, per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Franco; CARTER: *Variazioni per archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon; BUCCHANO: *Escenas argentinas, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

14,25 (23,25) Liriche di Georges Bizet

Sei Arie per voce e arpa - sopr. L. Rosini Corsi, arpa V. Annino

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

dal 19 al 25-IV a ROMA - TORINO - MILANO
dal 26-IV al 2-V a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 3 al 9-V a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 10 al 16-V a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza
7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: The Fraternity Brothers, Virginia, Bobby Rydell e Nancy Sinatra

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora
8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due con Peter Nero e Glauco Masetti

9 (15-21) Intermesso

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

Cherubini-Fragna: La mazurka della nonna; Mendes-Kramer: Cicirinella; Testoni-Ceragioli: Che musetto; Luttazzi: Avevo una cassetta; Lariel-Bastelli-Fragna: I cadetti di Guascogna; Devilli-Warren: Cica cica bum; Poletto: La barchetta in mezzo al mare; Marchesi-Kramer: A quindici anni; Finchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Devilli-Hilliard-Sigman: Bongo bongo; Mari-Ceragioli: Baldo, Baldo, Arcibaldo

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Dita vertiginose

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Armonie di Vienna (Programma-scambio con la Radio Austriaca)

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giorata di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali
GABRIELI: Sonata « pian e forte » per otoni e archi - « Konzertgruppe » della « Schola Cantorum Basiliensis », dir. A. Wenzinger; MANZONI: Aloysio, Tragedia - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. P. M. Le Comte

8,20 (17,20) Musiche romantiche
SCHUBERT: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Berlino, dir. L. Maazel

8,50 (17,50) Compositori italiani
BRESCI: Poemi giapponesi (Hai-Kai) su testi di Paul Claudel, per voce, coro e orchestra - msopr. L. Zanini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; PERAGALLO: Fantasia per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo

9,25 (18,25) Musiche di scena
SCHUMANN (versione ritmica italiana di S. Magnani): Scene dal « Faust » di Goethe per soli, coro e orchestra - sopr. A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone, contr. G. Las e L. Ricagno-Ciuffi, ten. A. Lazzari e T. Frascati, bri. G. Souza e F. Lidoni, bas. R. Arré, R. Gonzales e V. Preziosi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista diretti da M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

11 (20) Un'ora con Dimitri Sciostakovic
Quartetto op. 108 - Quartetto Italiano - Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

12 (21) TURANDOT, dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti: La Principessa Turandot Birgit Nilsson

L'Imperatore Altoum Alessio De Paolis Timur, re tartaro spodestato
Giorgio Tozzi Il Principe ignoto (Calaf), suo figlio
Jussi Björling Renata Tebaldi Liù, giovane schiava
Mario Sereni Ping, grande cancelliere
Piero De Palma Pang, gran provveditore
Tommaso Frascati Un Mandarin Leonardo Monreale Il Principe di Persia
Adelio Zagonara Anna Di Sizio Ancelle di Turandot
Nelly Pugno Myriam Finari

14,05 (23,05) Serenate
Fux: Serenata per due trombe e orchestra - tbe. R. Volsin e R. Nagel, Orch. «The Kapp Sinfonietta», dir. E. Vardi; CHAIKOVSKI: Serenata in do maggiore op. 48 pezzo in forma di sonatina: Valzer - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BRAMMES: Ouverture Academica - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; BEETHOVEN: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. von Maticic; BARTOK: Cantata profana per soli, coro e orchestra - ten. A. Berdini, br. T. Rovetta, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Charlie Kunz

7,20 (13,20-19,20) Cantano Angela, Gianni Casciello e Los Mercumbes

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz con Don Byas al sax tenore e l'orchestra di Buck Clayton

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi
Franchi-Vantellini: Gilda; Romano-Minierbi-Pagani: Am, cha cha cha; Marsca-Pagano: Sull'acqua; Pontiak-Fiastri: Lunghe minuti; Brighetti-Martino: Bacco, tabacco e Venere; Cassin-Tassone: Chi ci vedrà; Nisa-Lojacono: Oggi non ho tempo; Di Paola-Dolli-Taccani: Ghirgiori; Calabrese-De Ponti: Più vicino; Odoïdi: Il tuo compleanno; Natalicchio-Alessandrini: Bollezz twist; Masini-Binson: Anche il cielo; Migliacci-Morricone: Quattro vestiti; Romeo: Il mio amore ritrovato; Galdieri-Bertolazzi: Dolce vivere; Pallavicini-Mescoli: Ma se ti guardano

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale
10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Pier Emilio Bassi

10,25 (16,25-22,25) I blues
10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

10,25 (16,25-22,25) I blues

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
L. MOZART: « Jagdsymphonie » in sol maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Conz; STAMITZ: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo - cl. J. Michaels, clavi. H. Heller, Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Gorvin

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Karl Schuricht, sopr. Leontyne Price, pf. Vladimir Horowitz, dir. André Jouvet, br. Gérard Souzay, fl. Elaine Shaffer, dir. B. Walter, sopr. Irmgard Seefried, dir. Lorin Maazel

11 (20) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi

Sinfonia in fa maggiore per violoncello e orchestra d'archi (rev. e trascr. di B. Giuranna) - vc. E. Altobelli, Complesso da Camera «I Musici» - «Stabat Mater», per soli, coro, organo e orchestra - sopr. T. Stich Randal, msopr. E. Hönggen, org. A. Heiller, Orch. dell'Opera di Stato e «Akademiekammerchor» di Vienna, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) Recital dell'Otetto di Vienna
Sopr.: Otetto in mi maggiore op. 32; SCHUBERT: Otetto in fa maggiore op. 166

13,15 (22,15) Compositori contemporanei
STRAVINSKY: Perséphone, melodramma in tre atti su testo di André Gide, per voce recitante, tenore, coro e orchestra - voce rec. M. Milhaud, ten. R. Lewis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L'Autore, M° del Coro R. Maghini

14,15 (23,15) Grand-prix du disque
Bach: Sonata n. 2 in do minore per organo - org. M.-G. Alain; Disco Erato - Premio 1969; MOZART: Quartetto in re maggiore K. 499 per archi - Quartetto Barchet (Disco Vox - Premio 1959)

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Riccardo Rauchi e il suo complesso
7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Londra

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata
10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

11 (17-23) Pista da ballo
12 (18-24) Epochen del jazz: Lo stile «New Orleans»

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
COUPERIN: Tre Motetti: «Deus, virtutem contere», «Ostende nobis», «Audi-te orationes» - ten. H. Krebs, vi. B. Welbenfels e R. Reiprich, vla. Gamba R. Klemm, vc. H. Bemmer, fl. F. Demmler, ob. H. Schilowig, clavi. W. Meyer; BACH: Te Deum, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimpetri, msopr. L. Ciuffi Ricagno, ten. C. Franzini, bas. F. Venturi, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Verulzi, M° del Coro G. Bertola; GREG: Nel Regno di Dio, dal «Quattro Salmi» op. 74, per voci sole - br. T. Moshus, Kammerkoret, dir. R. Karlson

8,45 (17,45) Sonate dell'Ottocento
CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Balke; DVORAK: Sonata in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami

9,30 (18,30) Musiche di Giuseppe Martucci

La canzone dei ricordi, poemetto lirico - sopr. R. Tebaldi, pf. G. Favaretto - Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 91 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

10,30 (19,30) Piccoli complessi
RAVEL: Trio in la per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassado

11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns
Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Forstát - Introduzione e Rondó capriccioso op. 28 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. RCA Victor, dir. W. Steinberg - Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra - pf. M. Tagliaferro, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet

12 (21) LA FIERA DI SOROCINSKI, opera comica in tre atti di Modest Mussorgski, da Gogol - Musica di Modest Mussorgski (Strumentazione ed elaborazione di Seebalin)
Personaggi e interpreti: Cherevik Ltkho Horosetz Parascia, figlia di Cherevik Wilma Bukovetz Khivria, moglie di Cherevik Bogdana Stritar Miró Brajnik Grizko Afanasy Ivanovich, figlio del pop. Slavo Shtrukel Kum Friedrick Lushpa Lo singaro Andrey Andreyev Satana Orch. e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana, dir. S. Hubad

13,50 (22,50) Recital del violoncello Giuseppe Selmi e del pianista Mario Caporali
FRESCOBALDI: Toccata VII in re minore; VALENTINI: Sonata X in mi maggiore; CASSELLA: Sonata in do maggiore; BRAHMS: Sonata in fa maggiore op. 99 n. 2

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

A. SCARLATTI: Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra - cl. G. De Payer, London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; SATZ: Parade: suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

A. SCARLATTI: Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra - cl. G. De Payer, London Symphony Orchestra, dir. P. Maag; SATZ: Parade: suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto
7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Dimitri Tiomkin

8,50 (14,50-20,50) Jazz europeo con i complessi di Flavio Ambrosetti, Gorkjovic-Witken, Amico Tommasi, Jacques Peizer, Jack Sels

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Ray Anthony e Richard Hyman

10,20 (14,20-22,20) Motivi in voga
Testoni-Calvi: Un sole caldo caldo caldo; Debout: Tous mes copains; Romeo: Serenata caprese; Morricone: Il tangone; Palomba-Darv-Darin: Things; Mogol-Lunetta: Prima di te dopo di te; Michel-Anka: Uh huh; Pallavicini-Kramer: La domenica; Marini: Tel Aviv; Pallavicini-Hardy-Samy: C'est à l'amour Jaquet je pense; Glover-Chiosso-Kaye: Una rosa per Valentina; David-Bacharach: The love of a boy; Zambrini-Modugno: Lettera di un soldato; Brubek: Bossa nova USA; Della Grotte-Shuman-Cassia-Pomus: Can't get used to losing you

11 (15-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo
12 (16-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (16,15-0,15) Le voci di Maria Paris e di Achille Togliani

12,40 (16,40-0,40) Invito al valzer

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Aveva a mo' preannunciatissimo» nella canzone. L'iniziativa ha immediatamente riscosso la simpatia del pubblico. Ed ecco, a due mesi di distanza, il secondo microscopio di canzoni celebri interpretate dal «reuccio della canzone». Dodici pezzi che hanno fatto parte del repertorio di Villa in passato e che possiamo riascoltare con lo stesso genuino godimento di un tempo, come fossero delle novità. I titoli: *Silenzioso slow*, *Serenata serena*, *Come le rose*, *Vieneme 'nzuonno piccina*, *Signora fortuna*, *Scalinitella*, *Forse mai più*, *Parlami d'amore Maria*, *O mese d'è rrose*, *Vecchia Roma*. Non manca neppure la *Mattinata* di Leoncavallo nell'interpretazione memorabile che Villa ne diede a Sanremo. In questo disco, come in quello precedente, Claudio Villa si lascia cantare, per così dire, come quando da ragazzo percorreva le strade di Trastevere disteso nell'aspettativa notturna. E neppure l'ascoltatore più distratto può lasciarsi sfuggire gli elementi che sono alla base del suo successo che non ha ancora conosciuto fessione: la genuinità della voce, la tranquilla aderenza al testo ed alle musiche, una qualità concessa solo a chi ha mezzi canori in eccesso. Per i quarantenni d'oggi questo disco è un piacevole tuffo nel passato: per i giovani è un'esperienza nuova, eccitante, perché è la scoperta che tutto quello che essi credono d'aver inventato oggi, era già stato fatto, e forse meglio, in passato.



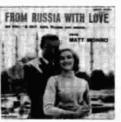
Nell'atmosfera inumana, da «robot» che caratterizza il disco come o n d a t e della musica leggera americana e inglese (dagli urlatori dotati di voci elettroniche ai complessi di chitarre elettriche e di altre diavolerie confonanti con la fantascienza) è spuntato un fiore selvaggio: il texano Trini Lopez, che i telespettatori conoscono ormai bene per alcune canzoni cantate sui teleschermi. Nulla di simile s'era verificato dai tempi di Harry Belafonte e sull'onda della sua voce genuina, della sua orchestra ridotta ai più semplici elementi, sul suo ritmo genuinamente latino-americano tornano di moda vecchi motivi come *Cielito Lindo*, la *Bamba*, *Granada*. Trini si esibisce al club «P.J.», dove ha lanciato il successo mondiale di *If I had a hammer*, ed è appunto in questo locale, dove il concerto dai suoi ascoltatori, che cantano in coro con lui, segnano il ritmo battendo le mani. Dal tutto nasce un'atmosfera festosa. Rias-

coltiamo *Goody goody*, *Unchain my heart*, *Mozes City* che suscitano fischi d'entusiasmo e non possiamo che convenire che quella di Trini Lopez è una personalità tutta a sé, destinata a influenzare notevolmente tutto un periodo della musica leggera.



Che le canzoni degli anni passati abbiamo un loro pubblico affezionato, lo hanno dimostrato varie edizioni di scopografiche, alle quali ora se ne aggiunge un'altra, molto interessante, di Narciso Parigi. Il «Claudio Villa di Firenze» com'è stato definito, presenta questa volta in 33 giri (30 centimetri) per l'etichetta «Pathé» e sotto il titolo «Le canzoni del tempo felice», sedici canzoni degli anni trenta, da *La fiaba di Biancavilla* a *Vecchia ringhiera*, da *Voce di strada* a *Shangay-Li*, da *Chiesetta alpina* a *Luna marinara*. Tutta una serie di motivi che i quarantenni d'oggi difficilmente hanno dimenticato.

Musiche da film



Molto successo ha avuto al primo ascolto una pubblicazione con la canzone del film «A 007, dalla Russia c o n amore». La voce della solonna sonora era quella di Matt Monro. Ora la «Parlophon» ha messo in circolazione in Italia il 45 giri che contiene il pezzo, così come è stato tratto dalla colonna sonora originale.

Musica classica



Il Requiem tedesco op. 45 di Brahms fu iniziato come ode funebre per la morte di Schumann, nel 1857, e ampliato e terminato undici anni dopo, sotto l'impressione di un altro più grave lutto, la scomparsa della madre. Non si tratta di un Requiem nel significato liturgico tradizionale. Brahms stesso ha scelto il testo nell'Antico e Nuovo Testamento, tra i salmi e i versetti evangelici che si riferiscono alla morte. L'opera non è destinata al servizio religioso, né ha alcun rapporto con esso; il musicista ha ignorato l'aspetto terrificante che ha tanta importanza nel rito, evocando le trombe del giudizio per brevi istanti e in modo per nulla minaccioso, come il glorioso segnale di una vita nuova in cui la morte sarà per sempre sconfitta e i giusti riuniti in cielo. In ognuna delle sette parti si insiste sull'incanto di coloro che si sono voluti bene in terra e tutta l'opera è pervasa da uno spirito di tenerezza e amore, che si riflette non solo nella scelta dei testi ma nella qualità stessa dei temi musicali. Quattro brani sono per coro solo, nel terzo e nel sesto interviene anche un baritono e nel quinto, espressamente dedicato alla memoria della madre, un soprano. La Philips ha inciso la opera in due dischi, affidando-

la ai Wiener Symphoniker diretti da Wolfgang Sawallisch. L'esecuzione è misurata e solenne, i cori hanno un andamento contemplativo; adeguati al tono soave dell'opera sono i due solisti, Wilma Lipp, che esibisce la sua voce pura, e Franz Crass. Sulla quarta facciata sono state registrate altre due composizioni vocali di Brahms, che per importanza e valore artistico non sono inferiori al Requiem: la *Rapsodia per contralto e orchestra* op. 53 e il *Canto del destino* per coro e orchestra op. 54. Nella *Rapsodia* è espressa la disperazione di Brahms per il fidanzamento della figlia di Clara Schumann, Julie, di cui era innamorato. «Non mi resta che comporre un inno nuziale», disse in quell'occasione a un amico e in pochi giorni mise in musica il poema di Goethe *Viaggio d'inverno, nella Harz*. La prima parte è un *adagio* lugubre che dipinge lo squallore desolato dell'anima nella solitudine invernale. Nella seconda, poco andante, dove i versi si addentrano nella descrizione di una sofferenza romantica, la musica diviene lamento sfiorando accenti tragici. La terza e ultima strofa è di nuovo un *adagio*, preghiera che sbocca in una serenità celestiale: al contralto si susseguono i cori e qui Brahms ritrova il tono confidente e popolare che gli è proprio. Il *Canto del destino* viene definito il «piccolo Requiem» perché tratta degli eterni contrasti tra la vita e la morte, tra le miserie terrene e le consolazioni celesti. Fu concepito sulla spiaggia di Wilhelmshaven dove, un giorno del 1868, Brahms si era fermato a sfogliare un libro di Hölderlin. Il breve inno è stato scritto da un felice e commosso collaboratore colpi da una fantasia. Ma la composizione si trascinò per molto tempo e venne ultimata solo tre anni dopo. E' pure tripartita, secondo uno schema caro a Brahms. Dapprima un *adagio* introdotto da un preludio orchestrale, quindi un *allegro* agitato in cui sono evocate le sofferenze della umanità sulla terra. L'ultima parte è costituita da un postludio che sviluppa il tema esposto nell'introduzione e da un finale per coro e orchestra che conclude in una atmosfera di pietà luminosa. Qui la musica diverge dalle parole del poeta pessimista e diviene canto di speranza. Calda e commossa è l'interpretazione del contralto scandinavo Aafje Heynis nella *Rapsodia*: la sua voce ha vibrazioni che fanno pensare all'indimenticabile Kathleen Ferrier che per prima registrò l'opera sui dischi.



Il Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra di Rachmaninoff è il più celebre dei quattro, avendo fra l'altro fornito la colonna sonora al film «Breve incontro». E' dedicato al neurologo che fu il consoliatore da una grave crisi nervosa, il cui superamento significò per Rachmaninoff la conquista dell'equilibrio e di uno stile. Legato fino allora all'esempio di Ciaikovski, esso offre il primo esempio di una ispirazione quasi autonoma. Che il suo lirismo, un po' ostentato e chilmerico, possa urtare la sensibilità moderna non significa che il *Secondo concerto* manchi di sostanza vitale. Suggestivo è l'*adagio* perduto in un mondo di sogni romantici. La interpretazione di Alexander Brailovskij («R.C.A.» disco serie «Musica per tutti» - L. 1980) è in certa parte esaltante lo accompagna l'Orchestra di San Francisco diretta da Enrique Jorda.



QUI

La 4ª e 5ª puntata del teleromanzo

OBIETTIVO LUNA

tv, lunedì 20 aprile e venerdì 24 aprile

Riassunto delle puntate precedenti

Nell'Isola Buchan, al largo della Scozia, il professor Wedgwood, noto scienziato inglese, sta preparando il primo lancio di un uomo sulla Luna. Alla vigilia dell'avvenimento, arrivano alla base Valerie, Geoff e Jimmy, i tre figli del professore. Jimmy il più avventuroso dei tre, dopo aver conosciuto il tenente Williams, l'uomo che per primo dovrà arrivare sulla Luna, vuol sapere ogni cosa sul razzo. Quello che imparò gli sarà molto utile quando, giunta l'ora zero, il ragazzo, andato a salutare il pilota, si accorge che costui non è in grado di muoversi dal letto perché colpito da radiazioni e decide, per non far fallire la missione, di sostituire Williams senza che nessuno se ne accorga. Quando Valerie, la sorella, scopre che Jimmy è nel razzo, è ormai troppo tardi per fermare il lancio. Nessuno ancora sa che nel razzo c'è, al posto del pilota, un bambino. Infatti il giornalista Henderson, presente al lancio, ha promesso al professore Wedgwood di non svelare la notizia.

Le due puntate conclusive

Tutto il mondo è in ansia per la sorte del razzo che è arrivato sulla Luna. Il nome del pilota è sempre ignoto: si sa soltanto che il professor Wedgwood ha dichiarato di dover rinunciare alla prevista permanenza di quattordici giorni sulla Luna. Pertanto l'astronave ripartirà subito. Mentre Jimmy, dall'interno della cabina, sta osservando il paesaggio lunare, il padre, attraverso la radio, gli ordina di ripartire immediatamente, spiegandogli cosa dovrà fare.

Poco tempo prima del previsto rientro del razzo nell'atmosfera, la base viene avvertita che si prevede un'esplosione solare: ciò significa che, se il razzo rimarrà esposto per più di cinque minuti al bombardamento cosmico, non ci sarà più possibilità di salvare Jimmy, anche se si riuscirà a farlo rientrare. Il tenente Williams, che dal suo letto è ora in grado di seguire tutto ciò che succede, raduna tutte le sue forze e si alza. Si avvia alla sala di controllo e chiede a Wedgwood di dargli il microfono in modo da poter parlare lui stesso con Jimmy e guidarlo da terra nel momento più delicato del volo. L'ultima puntata comincia mentre Jimmy ascolta gli ordini di Williams alla radio. L'importante è far rientrare l'astronave prima che venga colpita dalle radiazioni. Le prime fasi si svolgono regolarmente. Jimmy esegue tutto ciò che gli viene ordinato. Il razzo ha un primo contatto con l'atmosfera. L'intera cabina viene squassata dal colpo e Jimmy cade a terra. Riesce ad alzarsi e a premere un'altra leva secondo gli ordini precisi di Williams. Il ragazzo identifica anche sul radar la rotta da seguire. Nei seguenti tentativi di rientro, Jimmy perde però quasi completamente il controllo e soltanto con un ultimo estremo sforzo riesce ancora a capire cosa Williams gli sta dicendo. Ormai il razzo è rientrato definitivamente nell'atmosfera. A Jimmy non resta che spingere il pulsante con l'indicazione «Paracadute». Alla base calcoleranno la direzione che prenderà l'ovvia del razzo per atterrare e, immediatamente, verranno diramati gli ordini per il recupero della nave spaziale.

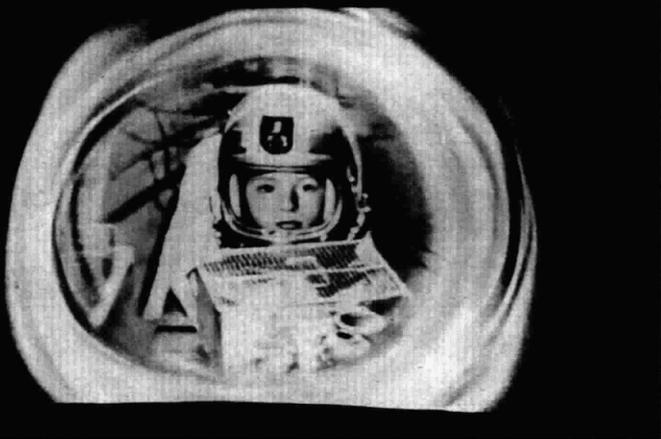
Jimmy è salvo: l'ovvia viene ripescata da un peschereccio nel Mare del Nord e un elicottero della squadra di soccorso prende il ragazzo a bordo per riportarlo all'Isola Buchan. Qui tutti sono impazziti dalla gioia: finalmente Henderson, il giornalista, può annunciare a tutto il mondo il nome del pilota misterioso che per primo è arrivato sulla Luna.



1 Mentre il tecnico Murray segue sullo schermo radar il viaggio del razzo, Wedgwood e i due figli sono alla scrivania sulla quale è distesa una grande carta geografica. «Vuol rettificare tu le posizioni del modello, Valerie?» chiede il professore alla figlia. Il compito della base è quello di metter in grado Jimmy di seguire sul radar la traiettoria preordinata. (Geoff: Stefano Bertini; prof. Wedgwood: Ivano Staccioli; Valerie: Loretta Goggi)



2



2 Il tenente Williams guida l'operazione di rientro di Jimmy. Prende il microfono e si mette in contatto con il ragazzo. Jimmy esegue attentamente gli ordini: « Voglio che tu vada ai controlli del motore » dice Williams « troverai una manopola con la scritta "retrozzai". Spingi senza smettere ». Il ragazzo obbedisce. Così, attraverso la radio, il piccolo pilota, prestando una spasmodica attenzione, riesce a guidare l'astronave che, ad ogni contatto con l'atmosfera, viene squassata violentemente. Jimmy però non perde il controllo dei nervi e, finalmente, la difficoltà maggiore ossia il rientro nell'atmosfera, è superata. (Jimmy: Roberto Chevalier)



3 Ormai il razzo è atterrato. Jimmy viene recuperato nel Mare del Nord e, a bordo di un elicottero di soccorso, è riportato all'Isola Buchan. Qui, accolto trionfalmente, deve presentarsi davanti alle telecamere pronte a riprenderlo. Il giornalista Henderson sta dando al mondo la notizia: « Il primo uomo che ha fatto il giro della Luna ed è ridisceso è Jimmy, di undici anni, figlio minore del professor Wedgwood ». (Henderson: Fernando Cajati)

Un film con Gérard Philippe Le diavolerie di Till

tv, domenica 19 aprile

L'interprete di questo film, ambientato nella Fiandre, è Gérard Philippe, il grande attore scomparso alcuni anni fa. Sostiene la parte di Till, un giovane dal carattere allegro e dall'animo nobile. Siamo nel secolo XVI: gli spagnoli occupano le Fiandre con un duro regime di oppressione. Durante una festa nel piccolo paese di Dam, dove vive Till, gli spagnoli catturano Clais, padre di Till, e dopo un sommario processo, lo condannano al rogo. L'intero paese si ribella e, durante la sparatoria, anche la madre del giovane viene uccisa.

Da quel giorno Till vive alla macchia e desidera soltanto vendicare la morte dei genitori e liberare le Fiandre dall'oppressore. Ricompare anche in paese e, dall'alto del campanile, arringa la folla incitandola alla rivolta. Alleanzosi con i nobili fiamminghi, tutti contrari agli spagnoli, riesce anche a sventare un complotto ordito contro di loro dal traditore duca d'Alba. Intanto si scatena una vera e propria guerra tra le truppe spagnole e quelle fiamminghe. Il principe d'Orange è a capo della battaglia e tenta di riunire l'Assemblea generale per deliberare i piani di battaglia contro gli spagnoli. Till, instancabile, fomenta la rivolta, incitando il popolo ad unirsi alle truppe del principe d'Orange. Quest'ultimo, che si fida ciecamente di Till, lo manda anche al Sud per svolgere una profonda azione di propaganda alla lotta di liberazione. Till è sempre presente dove il pericolo è maggiore e adempie perfettamente la missione affidatagli.

Al ritorno non resiste alla tentazione di tornare al suo paese anche per poter abbracciare la fidanzata, la graziosa Nele, che ormai non vede da molto tempo. Nonostante le precauzioni viene riconosciuto e gli spagnoli cercano di catturarlo. Ma Till ha ancora una volta il sopravvento e il giovane riesce a fuggire. Torna dal principe d'Orange giusto in tempo per scoprire un attentato alla sua vita. Riunita finalmente l'Assemblea, viene dichiarato decaduto il potere del re di Spagna. Till può così tornare al paese e riprendere una vita serena accanto a Nele.

Il segreto del violino

radio, programma nazionale, giovedì 23 aprile

Gervasio, il protagonista della radioscena di questa settimana, è un liutaio il quale, a causa delle circostanze avverse, è ora costretto a restaurare mobili antichi invece di costruire violini, come faceva una volta, quando il mercato degli strumenti musicali (per lo meno quello degli strumenti ad arco) era molto più fiorente. Gervasio abita nella sua stessa bottega, un bugiattolo, piuttosto squallido e privo di comodità, ove però il vecchio liutaio si trova completamente a suo agio. « Che cosa posso desiderare di più? — egli dice ad un suo conoscente, il signor Zimoli — Ho la casa e l'officina a portata di mano ».

Il signor Zimoli vuol bene a Gervasio e lo rimprovera affettuosamente di non concedersi, alla sua età, un poco più di riposo. « La eventuale mancanza di denaro — dice il signor Zimoli al liutaio — si potrebbe ovviare con la vendita di quel suo vecchio violino che io sarei disposto ad acquistare per molto più di quanto vale ». « Non è uno Stradivario — ribatte Gervasio — lo so, ma per me vale molto di più e non voglio darlo via ».

Evidentemente in quel vecchio strumento sgangherato si cela un segreto che il burbero ma buon liutaio non desidera assolutamente svelare ad alcuno. E, forse, nessuno ne avrebbe mai penetrato il mistero se un giorno i due giovanissimi garzoni di bottega, Cricco e Polo, in assenza del loro principale, non avessero procurato involontariamente la rottura della malandata e polverosa custodia entro cui il violino era conservato più che se fosse una reliquia. Polo, per di più, è attratto irresistibilmente dallo strumento e si mette a suonarlo, proprio mentre mastro Gervasio sta per rientrare in bottega. Apriti cielo! In principio il vecchio va su tutte le furie, ma poi accade un fatto del tutto inaspettato e il segreto del violino verrà svelato.



PERCHE' PHILIPS?

Perché Philips, costruttrice di apparecchi impiegati come mezzo di svago oltre che di informazione e divulgazione, vuol rendere omaggio all'opera di quanti concorrono alla diffusione del mezzo televisivo offrendo ore di sana e serena letizia al vasto pubblico dei telespettatori. Un segno di riconoscenza, quindi, di una grande Società Internazionale che, attraverso la continuità di studi e di esperienze, ha sempre perseguito il progresso ed il benessere dell'umanità. Riconoscenza per coloro che hanno tratto dalle possibilità offerte dalla tecnica il modo di rendere più piacevole l'esistenza di milioni di famiglie.

Il « Premio pagella TV » verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

Alcune risposte del Dottor Nico

(ritagliate e conservate)

1) ...Mi consigli per il mio viso un sapone che non irriti...

Aurora B. (anni 18) Chieri

La pelle del viso è molto delicata. Chieda in farmacia il «Sapone alla Cera di Cupra Perviso». Ammorbidisce. E' il sapone indicato proprio per lei!

2) ...La pelle delle mani è ruvida e secca, il mio viso sembra appassito...

Elvira V. (anni 36) Partinico

In farmacia troverà la «Cera di Cupra»: la usi per le mani e per il viso. Questa crema dà risultati portentosi. Contiene cera vergine d'api, i cui principi attivi fanno riacquistare una bella pelle bianca, giovane, come un fiore vellutato.

3) ...I miei denti non sono abbastanza bianchi e la bocca non è profumata, come vorrei.

Silvia M. (anni 24) Certaldo

Per avere un sorriso irresistibile, usi la «Pasta del Capitano». Rende i denti bianchi, senza nuocere. Lo chiedi in farmacia assieme all'«Elisir del Capitano», un dentifricio liquido, che rende il respiro fresco e gradevole.

4) ...Prima di stendere la crema, vorrei un latte di pulizia adatto...

Natalina U. (anni 46) Todi

Le consiglio il «Latte di Cupra», che troverà in farmacia. Penetra nei pori, asporta le impurità. Non irrita. La pelle così pulita riceve meglio i benefici effetti della «Cera di Cupra», che già le ha dato buoni risultati.

5) ...Le colleghe mi evitano, arrossano il naso. Temo sia il cattivo odore dei miei piedi...

Fulvio P. (anni 26) Padova

In farmacia chiedi gr. 100 di «Esatimodore (con polvere di Timo) del dott. Ciccarelli». Si spruzza sui piedi e nelle scarpe. Sparisce per incanto il cattivo odore, i piedi restano asciutti. Lo usi ogni mattina e le sue colleghe gliene saranno grate, mi creda: alle donne non sfugge nulla!

6) ...Mi piace camminare ma... ho sempre piedi e caviglie indolenziti.

Evelina N. (anni 25) Nola

Acquisti in farmacia il «Balsamo Riposo», una crema che non sporca e non unge. Massaggi piedi e caviglie. Il sollievo sarà immediato. Tornerà a camminare spedita e con piacere.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

LA DONNA E LA CASA LA



chiffons e pellicce di primavera

Anche i telespettatori hanno potuto seguire, in sintesi, attraverso il telegiornale, la sfilata dedicata alla moda di primavera a Saint Vincent. Il pellicciaio torinese Rivella propone modelli a «sette ottavi» in breitschwanz di colori chiari, giacche e boteri di visone, semplici modelli in ocelot trattato come morbido tessuto. Dal canto suo, il sarto parigino Jacques Griffe ha presentato una collezione a sorpresa, di gusto mediterraneo, in cui dominano i chiffons stampati a grandi fiori di colori vivaci su fondi delicati in tinta. Una moda dalla linea femminile e romantica pure nella sua apparente semplicità.

In alto: sfilata finale a Saint Vincent dei modelli presentati da Jacques Griffe. Qui sopra, una delle pellicce primaverili di Rivella, dalla linea semplice e giovanile. E' di leopardo



DONNA E LA CASA LA DONNA



Grandi fiori marrone e gialli su questo abito di crêpe color crema creato da Jacques Griffe

belle con il sole

Cosmetologi ed estetisti hanno studiato numerose novità per la bellezza di primavera. Ed i parrucchieri non sono stati da meno. Infatti, oltre alla nuova pettinatura, Colibrì, senza cotonatura, soffice e leggera, hanno anche inventato una nuova messa in piega che dura solo ventisette minuti. Si tratta di bigodini speciali, attraversati da un soffio d'aria calda che ha il potere di asciugare i capelli molto rapidamente. Elizabeth Arden poi lancia addirittura i « nastri di capelli ». Si tratta di nodi e nodini di capelli laccati, lucidati, inbrillantati e che sono molto adatti per la sera.

Per il trucco, prima di tutto, secondo gli esperti è consigliabile adoperare il pennellino non solo per tracciare le righe sugli occhi, ma anche per l'ombretto e per il rosso per le guance. Pennellini sottilissimi, meno sottili ed addirittura larghi e piatti: questi si adoperano per stendere sulle guance il Blush on di Revlon, una specie di cipria impalpabile e di diverse tonalità rosa per rinforzare il colorito. Poiché quest'anno il rosso sulle guance è tornato di moda, Estee Lauder ha addirittura studiato un prodotto che si stende su tutto il viso (evitando così il facile errore di disporre il rossetto in posizione sbagliata) che appare illuminato ed ammorbidito da un rosco incarnato giovanile. Questo prodotto si chiama Sun Blend, Rose Blend e Bronze Blend a seconda della tonalità, che è diversa per bionde, castane, brune.

E parliamo invece di rossetti per labbra. Rubinstein lancia i rossetti « Colorado » che danno alla bocca femminile un risalto naturale. Naturalmente il colore dev'essere scelto in armonia col colore degli occhi e dei capelli. Inoltre ha anche creato un detergente, Skin life cleanser, particolarmente adatto alle pelli delicate. Per le epidermidi devitalizzate, solo momentaneamente affaticate, oppure soggette ad irritazioni o allergie, questo nuovo prodotto permetterà di togliere il trucco con la massima sicurezza.

A proposito di pelli delicate, sembra che sia stato creato un nuovo prodotto capace di prevenire o addirittura eliminare l'acne, quel fastidioso fenomeno che affligge spesso le più giovani. La crema, Day camphorated cream, a base di canfora, esplica un'azione calmante e rinfrescante; la lozione Nellifar camphorated lotion ha gli stessi poteri ed inoltre è ottima anche per combattere i punti neri, per restringere i pori dilatati. Si tratta di prodotti Fauzian's.

E per finire perché non parlare dei nuovi colori per i capelli? Tornano di moda le bionde e perciò Oreal lancia tre sfumature, da « Alice » un biondo beige chiarissimo a « Bella del bosco », un biondo beige nacré chiaro a « Cenerentola » un biondo beige cenere chiaro. Tonalità studiate appositamente per dare risalto ad occhi azzurri, bruni, verdi o nocciola, il colorito del viso pallido od ambrato.

Ed ora, così rinnovate, tutte le donne sono affascinanti.

m. c.



Modello in gabardine nera, Estro di Fila. La linea stilizzata è sottolineata dai due tasconi sul corpetto. Modello Biki



A sinistra, un romantico impermeabile grigio-fumo con bottoni a goccia in tinta più chiara. Un foulard fiorito sulla testa. Modello Firelli. A destra, un tailleur in dralon azzurro e luresc scintillante, adatto per pomeriggio e sera. Modello Krizia

LA DONNA E LA CASA



Le bionde scelgono sempre tinte pastello per incorniciare la propria bellezza. In questo caso il pervinca è efficacemente abbinato al rosa in un modello creato da Luisa Spagnoli

Sofisticato nel colore pratico nella linea il tailleur tipo Chanel. In tessuto Estro di Fila. E' di Rinamodelli ed ha due taschine inserite sui fianchi lungo la pince che «aggusta» la giacca

arredare

l'atmosfera



Un'ambientazione moderna d'ispirazione romantica. Mobili e



vaccino per lotta contro

Dalla rubrica radiofonica di

(Dalla trasmissione del 22 marzo 1964).

Il dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della Scuola, ha aperto la discussione dicendo: « Dal 2 marzo è in corso nel nostro Paese una gigantesca campagna di bonifica umana contro la poliomielite. L'hanno chiamata, con termine pittoresco, "operazione antipolio", come se si trattasse di un episodio bellico e tutti i giornali, il cinema, la televisione, la radio se ne sono occupati diffusamente. Poiché molti genitori ci hanno scritto per chiederci delucidazioni e consigli, ne parleremo anche noi, oggi, con la preziosa collaborazione del prof. Augusto Giovanardi, Direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Milano e del prof. Bartolomeo Verzoso, Ispettore Generale Medico e Medico Provinciale Capo di Milano. Anzitutto va chiarito un punto: perché ci preoccupiamo tanto della poliomielite? La risposta è semplice: perché si tratta di un male terribile, che, almeno in Italia, colpisce prevalentemente i bambini, tanto che alcuni la chiamano anche "paralisi infantile" e che ha proprio questo di caratteristico, che quasi mai si riesce a fare la diagnosi e quindi a curarla in tempo. Il bimbo si ammala, ha mal di testa, mal di gola, diarrea, febbre e spesso purtoppo, già nelle prime ore compare la paralisi, soprattutto alle gambe e alle braccia. Al medico non resta che inviare il paziente ad un Centro di recupero, dove il bambino comincerà la lenta, dolorosa via

della cosiddetta "rieducazione motoria". Anni e anni di sacrifici e di dolore. A tutto questo però si può ovviare. Voi sapete che da diversi anni due studiosi americani hanno attuato, con metodi diversi, due tipi di vaccino preventivo, uno per iniezioni ed uno per bocca; oggi parleremo proprio di questo vaccino. Sentiamo quali domande hanno da rivolgerci le mamme presenti ».

Prima signora: « Io ho una bambina di quattro mesi che deve essere vaccinata e non so se debbo darle il Sabin per bocca oppure vaccinarla col vaccino Salk per iniezioni ».

Prof. Augusto Giovanardi: « Direi che senza dubbi lei dovrebbe orientarsi verso il vaccino Sabin. Quando noi facciamo una vaccinazione antipolio o con il vaccino Salk o con il vaccino Sabin otteniamo una difesa immunitaria contro la malattia, contro la paralisi. Ambedue i vaccini hanno questo effetto. Però il vaccino Sabin ha in più un altro effetto: somministrato per via orale, determina una reazione più unitaria, una protezione nell'intestino, cioè nella parte che è la porta d'ingresso del virus. Vi è, cioè, una protezione contro l'infezione. Il vantaggio di questa protezione è che noi possiamo interrompere la circolazione nell'ambiente dei virus selvaggi. Quindi abbiamo anche la possibilità di determinare la scomparsa dei virus poliomielitici. Lei avrà sentito parlare diverse volte di "eradicazione" della poliomielite. L'eradicazione si può ottenere con il vaccino Sabin, in quanto offre una protezione immunitaria individuale contro la malattia e con-

del romanticismo



redredi sono del 1830

Il nuovo romanzo sceneggiato « I miserabili », apparso sui nostri schermi televisivi, evoca un'epoca così interessante, da meritare un discorso preliminare. Di qual peso sia stato il movimento romantico è cosa che ci interessa più da vicino di quanto non possa, a prima vista, apparire, poiché la storia del costume umano è la somma di vari fattori che influiscono sui sentimenti, i gusti e la sensibilità delle persone. Che il Romanticismo, movimento più di ribellione che di evoluzione, abbia potuto profondamente trasformare gusti, credenze, atteggiamenti formali, abitudini, è chiaro. Ma è altrettanto chiaro che questo movimento, esclusivamente letterario alle origini, nato in Germania in periodo di imperante Classicismo, per reazione al Classicismo stesso, non ha incontrato ovunque uguale favore. L'Italia, ad esempio, imbevuta, per tradizione, di classicismo, è fondamentalmente antiromantica. Perciò questo movimento che investì e compenetrò l'Europa, non rappresentò, per l'Italia, che una moda, assai superficialmente sentita. Dal punto di vista estetico, se escludiamo certe follie dettate dal Gothic-Revival, in Inghilterra, certi assurdi e incongrui castelli costruiti in Germania e in Francia, in ossequio alla nuova moda, si può dire che il Romanticismo rappresentò un ridimensionamento di certi valori, riportando la casa a proporzioni più umane. Se le case dei secoli precedenti sembravano create esclusivamente per re e imperatori, in questo periodo si rivoltò ad una società più modesta, più borghese. Un ritorno al buon senso, quindi, perché alle altere frivolezze delle case barocche, alla fredda magniloquenza dello stile impero, si sostituì uno stile più dimesso e consono alle nuove esigenze. Ho creduto necessario fare queste brevi premesse: di qual portata sia stata l'influenza del Romanticismo nel campo che ci interessa, è cosa di cui parleremo in futuro.

Achille Molteni

via orale nella la poliomielite

Luciana Della Seta in onda la domenica, sul Nazionale alle 11,25

tro la paralisi; vaccinando una grande quantità di persone rapidamente, otteniamo che l'habitat del virus poliomiolitico naturale venga sconvolto fino a scomparire. Questo tipo di vaccinazione non presenta solo una maggiore efficacia individuale, ma un'efficacia epidemiologica, perché può portare alla scomparsa della poliomielite. In Cecoslovacchia, dove la vaccinazione è stata fatta accuratamente, da alcune centinaia di casi di polio all'anno, si è passati a qualche caso e poi alla scomparsa. Se in Italia, dove abbiamo da 3000 a 3500 casi circa all'anno, ottenessimo una riduzione del 50 % dei casi, sarebbe già un successo ».

Seconda signora: « Ho letto sui giornali che la vaccinazione deve essere fatta dai 4 mesi di vita in poi. Perché non prima? »

Prof. Giovanardi: « Per diverse ragioni: prima di tutto bisogna tener presente che il neonato nei primi mesi non dà una risposta immunitaria efficace. Il neonato inoltre, nei primi mesi di vita, ha delle difese che ha ricevuto dalla madre, degli anticorpi che lo proteggono. Vaccinando in questo periodo, non solo si incontra una scarsa reazione immunitaria nel neonato e quindi la protezione che si ottiene non è molto valida, ma la presenza di anticorpi ostacola la difesa immunitaria. Quindi è bene cominciare a 4 mesi, quando il neonato ha perduto queste difese ed è pronto a reagire al vaccino. Sui 3000-3500 casi in Italia di polio all'anno i 4/5 si verificano nei primi 4 anni di vita. Quindi abbiamo interes-

se ad ottenere precocemente questa immunità. Dobbiamo vaccinare il neonato alla fine dei primi sei mesi, in modo che all'inizio del secondo semestre di vita il bambino sia immunitariamente protetto. Questa protezione vale a difenderlo nel periodo in cui è più frequente il contagio ».

Terza signora: « Vorrei sapere se posso portare la mia bambina per la vaccinazione dal mio medico privato ».

Prof. Bartolomeo Vezzoso: « Il sistema di vaccinazione antipolio per via orale che stiamo applicando è una vaccinazione che, per aver successo, richiede che l'intera massa o almeno l'80 % sia vaccinata. Per ottenere questo è necessario pertanto che la vaccinazione si svolga sotto il diretto controllo degli organi della Sanità pubblica. E' questo il principale motivo per cui nella sua prima applicazione la vaccinazione non è stata lasciata completamente e del tutto alla libertà di scelta del medico. Ciò avverrà in un successivo tempo, quando avremo ottenuto la completa vaccinazione di massa; le nuove generazioni potranno vaccinarsi sia presso lo Ufficio d'Igiene, sia presso medici liberi esercenti o privati. D'altra parte il Ministro ha già dato disposizioni perché si possa predisporre in modo che liberi esercenti possano intervenire nella vaccinazione.

Una studentessa: « Io ho 16 anni e vivo in Italia, ospite di parenti, perché i miei genitori sono all'estero. Data la mia età, non so se debbo vaccinarsi con il Sabin senza l'approvazione del medico. »

(segue a pag. 66)

Nuova immagine di voi!



elasti

Una linea delicata, più femminile: guardatevi! Elasti sostiene e dà più forma. Di taglio indovinatissimo, armoniosa, segue il minimo movimento; in Lycra* è tanto più leggera! Elasti Bella KY, L. 8.900

...avete indosso

un modello firmato

Triumph
INTERNATIONAL

*LYCRA - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile

Questo è il momento di fare provvista di frutta allo sciroppo Cirio; quando acquistate le Pesche allo sciroppo Cirio, è come se le coglieste dall'albero.

La stessa fragranza, la stessa dolcezza. Pesche sciroppate Cirio, costano meno della frutta fresca e vi daranno dolce e frutta con una sola spesa.



FRUTTA allo SCIROPPATO
CIRIO

2290

Le etichette di «FRUTTA allo SCIROPPATO CIRIO» e di «CONFETTURE CIRIO» fino al 31 maggio 1964, continuano a valere per DUE.

Inviare a CIRIO-NAPOLI una etichetta di FRUTTA ALLO SCIROPPATO CIRIO e una etichetta di CONFETTURE CIRIO, riceverete due preziosi ricettari.

ne dei miei genitori. Mi hanno anche detto che, dato che sono già vaccinata col metodo Salk, è inutile che faccia il Sabin, perché i casi di polio più frequenti sono nei bambini sotto i sei anni».

Dott. Cantoni: «Non è esatto dire che la polio non possa colpire anche persone adulte. Ricordiamo il grande Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt: andava in carrozzella, perché, già adulto, era stato colpito dalla polio. Un altro caso fece molto rumore una decina di anni fa: una Compagnia americana rappresentava a Milano lo spettacolo "Oklahoma". Una delle ballerine si ammalò di polio e morì, nonostante l'avessero messa nel polmone d'acciaio».

Prof. Vezzoso: «Non c'è solo il pericolo di ammalarsi, ma anche il pericolo di ammalarsi in modo letale. Quindi il problema non lo vedrei impostato sulla eventualità di ammalarsi più o meno gravemente, ma sulla estensione da dare alla vaccinazione. Lei, signorina, la vaccinazione la deve fare, anche prendendosi questa responsabilità in assenza dei suoi genitori, perché la vaccinazione non porta alcun danno, ma solo vantaggio».

Ascoltate altre madri e chiarite altre incertezze, il dottor Cantoni ha così concluso:

«Mi sembra che la prima conclusione importante sia la seguente: la polio da noi miete ancora tante vittime, direi anzi troppe vittime. Questo, perché molti genitori per incuria o per scarsa preparazione ambientale o sociale, o per desiderio veramente caparbio di andare contro corrente sfidano ancor oggi il rischio della malattia e non si preoccupano affatto di far vaccinare i loro figli. Questa mi sembra una realtà inoppugnabile, contro la quale noi dobbiamo andare. La seconda conclusione è che oggi noi abbiamo in mano uno strumento, un'arma potentissima quanto innocua, qual è il vaccino Sabin. E' stato detto che è facilissimo da somministrare e che, se la massa della popolazione effettuerà la vaccinazione, potrà portare alla sparizione, cioè alla eliminazione totale o quasi totale, anche nel nostro Paese, di questa temibile malattia. Quindi è un invito a vincere la pigrizia e l'inerzia e anche, se vogliamo, i legittimi dubbi che noi rivolgiamo oggi a tutti i genitori e a tutti i cittadini, perché noi assieme combattano questa bellissima battaglia, forse la più bella, perché è la battaglia che noi conduciamo per la salute della parte migliore di noi stessi, cioè della popolazione infantile».

vi parla un medico

l'apoplessia cerebrale

Dalla conversazione radiofonica del prof. Cesare Ambrosetto, direttore della Clinica delle Malattie nervose e mentali dell'Università di Bologna, in onda lunedì 13 aprile alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Il termine «apoplessia» deriva dal greco: significa, alla lettera, stordimento, colpo violento. Comunque si parla infatti di «colpo apoplettico». Il carattere fondamentale dell'apoplessia è l'improvviso, brutale crollo di un individuo che, come se fosse fulminato, cade a terra privo di coscienza, paralizzato in una metà del corpo (emiplegia). Si tratta di uno degli argomenti più importanti della medicina d'ogni tempo, ma particolarmente dei giorni nostri poiché l'apoplessia è dovuta a un disturbo della circolazione del cervello, e sappiamo quanto frequenti siano oggi, appunto, le alterazioni circolatorie. Già nel 1938 veniva attribuito all'apoplessia l'8 per cento della mortalità generale, ma le statistiche più recenti riportano valori ancora più elevati: 15 per cento nella Germania dell'Ovest, 12 per cento negli Stati Uniti d'America (circa 500.000 persone all'anno, e altre 250.000 che rimangono emiplegiche o gravemente minorate), 14 per cento in Italia (nel 1958: 64.654 decessi per colpo apoplettico di fronte ad un totale di 457.915 venuti a morte per altre cause). Comunque si ritiene che il colpo apoplettico sia la conseguenza di un'emorragia cerebrale, cioè della rottura di una arteria del cervello, dalla quale il sangue spurga momentaneamente e distruggendo il delicato tessuto nervoso, si da determinare la morte immediata o entro breve tempo, oppure se il malato sopravvive all'«insulto apoplettico», lasciando come reliquato una più o meno completa paralisi d'una metà del corpo, spesso anche della favella. Effettivamente l'emorragia è causa di apoplessia, ma non l'unica causa. La stessa conseguenza si può avere per una trombosi cerebrale, ossia per l'occlusione di un'arteria

dovuta alla formazione di un coagulo sanguigno, ovvero per un'embolia cerebrale, cioè per un analogo fenomeno d'occlusione provocato da un coagulo circolante nel sangue e proveniente da un altro organo, soprattutto dal cuore ammalato.

L'apoplessia cerebrale è più frequente nei mesi invernali, specialmente nelle giornate fredde e umide: il clima ha dunque valore di elemento predisponente. I vecchi medici parlavano anche di habitus apoplepticus, cioè di un aspetto fisico particolare, la costituzione sanguigna, massiccia, pletrica, e non si può certo dire che questo fosse forte anche se questo concetto non deve essere preso in senso assoluto. La pressione sanguigna elevata ha pure la sua importanza, dovendosi però precisare che numerosi casi sono gli ipertesi ma che soltanto una piccola minoranza va incontro all'apoplessia. Infine non si può trascurare il fatto che il colpo apoplettico talora compare dopo un pasto abbondante o dopo sforzi fisici o psichici.

Accanto alle tre cause fondamentali, l'emorragia, la trombosi, l'embolia, le moderne indagini scientifiche hanno dimostrato che anche altre alterazioni della circolazione cerebrale possono essere l'origine dell'apoplessia. E' sufficiente, per esempio, una brusca variazione della pressione del sangue nel cervello per provocare un grave danno al tessuto nervoso, che per la sua delicatezza particolare è estremamente sensibile a qualsiasi mutamento di questo genere. E altre cause ancora potrebbero essere ricordate. Più si conoscono i meccanismi dell'apoplessia, meglio si può agire anche in senso profilattico, per esempio cercando di ridurre l'ipertensione con i farmaci ipotenivanti, e raccomandando un'esistenza meno febbrile, maggior riposo, pasti leggeri, limitazione del tabacco e dell'alcool, tutti fattori che, se non con assoluta sicurezza, almeno con molta probabilità devono essere ritenuti nocivi.

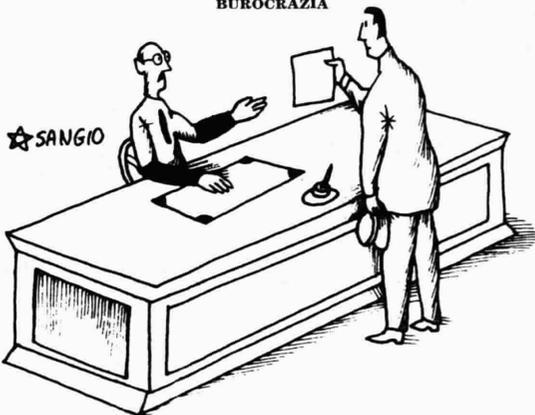
Dottor Benassil

SFATICATO



Senza parole.

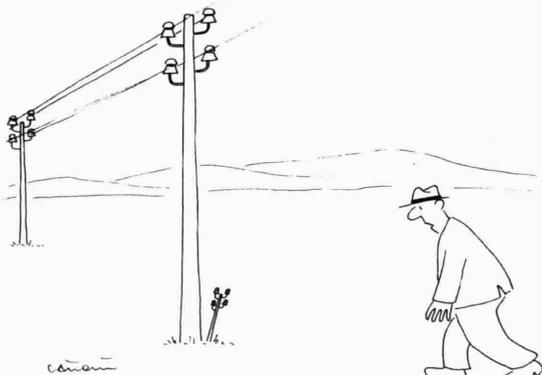
BUROCRAZIA



— Per la pratica sbagliata, si deve rivolgere all'ufficio incompetente!

in poltrona

E' PRIMAVERA



Senza parole.

SCONTRO DI TITANI



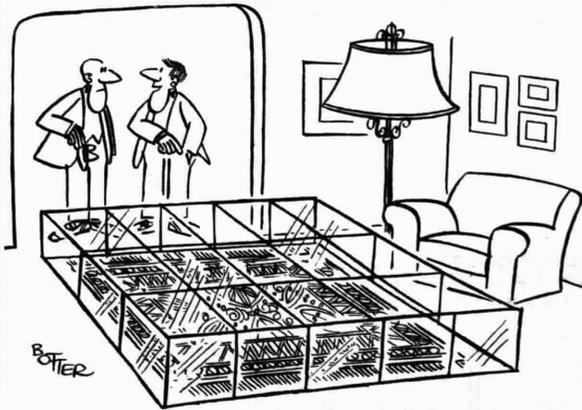
Senza parole.

LA PARTITA A CARTE



— Smettila!... Abbiamo capito che l'asso di fiori l'hai tu...

GELOSISSIMO



— Questo è il prezioso tappeto di cui ti parlai...

UN ALTRO GRANDE PRIMATO DELL'AGIP



ALL'AVANGUARDIA SU PIANO MONDIALE

Dopo anni di studi nei Laboratori Riuniti Studi e Ricerche di Metanopoli, dopo esaurienti prove su 100 autovetture di 21 tipi diversi di produzione italiana ed estera, che hanno percorso oltre 4 milioni di Km. su strada, su pista e in città, nell'Europa del Nord, in Italia e nell'Africa settentrionale e centrale, l'AGIP ha messo a punto una vasta gamma di oli e grassi lubrificanti che compendiano tutti i risultati migliori conseguiti nel campo della lubrificazione. Al centro dell'interesse dei tecnici sta un olio, oggi senza rivali su piano mondiale:

AGIP F.1 Multigrade SAE 10W/40

può essere impiegato in tutte le stagioni e in tutti i climi; soddisfa tutte le esigenze dei Costruttori e dei tecnici dei motori, ivi compresa quella del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.

AGIP
F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE

AGIP
F.1